

DODICESIMO RAPPORTO SULLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO UMBRE

Esercizio 2015



*Consulta delle Fondazioni
delle Casse di Risparmio Umbre*

PREMESSA

La Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre continua nell'opera di relazionare, pubblicando il dodicesimo rapporto annuale, sulle iniziative promosse e supportate sia dalla Consulta stessa sia da parte delle singole Fondazioni nell'esercizio 2015.

Con tale documento si vuole presentare una illustrazione che consenta di conoscere ed entrare in un mondo molto articolato al cui interno queste Istituzioni svolgono, da anni, un ruolo importante nell'ambito dei propri territori di riferimento.

Uno spirito di stretta colleganza con le loro comunità ha ispirato l'azione delle Fondazioni esaltando le peculiarità delle zone dove operano, non sottacendo la importanza di un impegno comune come Consulta favorendo la realizzazione di progetti aventi una più ampia valenza territoriale, in una fase storica caratterizzata da una grave crisi che investe non solo il Paese, sottolineando che il 2015 ha manifestato una disomogeneità relativamente alla ripresa mondiale.

La Consulta intende, anche in futuro, continuare a svolgere una funzione di coordinamento e di impulso affinché, attraverso una programmazione attenta, si prosegua nel lavoro di stimolare la crescita sia delle aree di riferimento sia dell'intera Regione Umbria. Ciò nella consapevolezza che la sensibilità e la capacità progettuale delle Fondazioni possono offrire un contributo essenziale sia economico sia valoriale sia storico per la adozione di iniziative volte ad elevare la qualità delle vite ed il benessere nel suo complesso.

Dicembre 2016

Sergio ZINNI
*Presidente della Consulta delle
Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre*

CAPITOLO 1

Le Fondazioni Umbre e la Consulta

1.1 Un inquadramento storico

All'inizio degli anni '90, con l'applicazione della legge 30 luglio 1990, n. 218 (cd. Legge Amato-Carli), si è realizzato un vasto processo di ristrutturazione del sistema creditizio italiano che ha interessato, in modo particolare, le banche pubbliche e, tra esse, le Casse di Risparmio e le Banche del Monte.

Per effetto della riforma le Casse di Risparmio, le Banche del Monte e gli Istituti di Credito di diritto pubblico hanno acquisito la qualificazione di Enti Conferenti a seguito delle operazioni di conferimento dell'azienda bancaria ad apposite società conferitarie.

Tali Enti conferenti sono stati successivamente interessati da altre riforme, la cd. Riforma Ciampi, ad opera della legge n. 461 del 1998, e la cd. Riforma Tremonti ad opera della legge n. 448 del 2001.

A seguito di tali riforme, e soprattutto dell'intervento della Corte Costituzionale, tramite le sentenze nn. 300 e 301 del 2003, gli Enti hanno acquisito la denominazione di Fondazioni bancarie, natura giuridica privata e autonomia statutaria e gestionale.

Le Fondazioni bancarie, pur nell'evoluzione normativa intervenuta, si possono inquadrare in una prospettiva di continuità con le istituzioni originatesi nei secoli scorsi, nate, per lo più, per il perseguimento di finalità etiche, quali la lotta all'usura e lo sviluppo della previdenza e del risparmio.

In Italia le prime Casse di Risparmio furono costituite prima dell'unità nazionale e la loro nascita, con una eterogeneità di matrici ed assetti strutturali, subì l'influenza culturale e politica – diretta o indiretta – delle grandi potenze europee.

Nell'Italia settentrionale, ed in particolare nei territori austriaci, le Casse di Risparmio sorsero grazie all'impulso delle autorità governative, mentre l'esperienza francese, caratterizzata da Casse di Risparmio organizzate come società anonime, rappresentò il modello cui si ispirarono in particolare le Casse di Risparmio toscane e pontificie, nella nascita delle quali l'apporto di capitali privati assunse un ruolo assolutamente centrale.

Le diverse origini delle Casse di Risparmio ne hanno caratterizzato anche la struttura organizzativa, con la conseguenza che la loro composizione genetica può essere ricondotta a due tipi principali:

- le Casse costituite da corpi morali (Comuni, Pie Fondazioni, Monti di Pietà, Organismi Religiosi, etc.);
- le Casse costituite da associazioni di persone.

Il tipo delle Casse costituite da associazioni di persone prevale, come si è detto, nell'Italia centrale (Lazio, Toscana, Umbria e Marche) e tale circostanza trova conferma nell'ambito dell'assetto organizzativo che vede le attuali Fondazioni, eredi delle originarie Casse di Risparmio dell'Italia centrale, mantenere alla base della loro struttura l'Assemblea dei Soci.

Di seguito vengono brevemente ricordate le origini delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CITTA' DI CASTELLO

Sede legale: Piazza Giacomo Matteotti,
1 06012 Città di Castello
(PG)

Sede uffici: Via San Bartolomeo - Palazzina
Vitelli 06012 Città di Castello
(PG)

Segreteria: tel. 075 / 855 57 57
fax 075 / 855 57 57

e-mail: fondazione.caricastello@virgilio.it
segreteria.fondazioneccastello@pec.it

sito web: www.fondazioneccassariparmiocittadicastello.it

Presidente
Geom. Italo Cesarotti

Segretario Generale
Dott. Tommaso Vannocchi

La *Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello* è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Città di Castello fondata da un'associazione di privati cittadini e riconosciuta dal Governo Pontificio col rescritto del 10.2.1855 e dal Governo Italiano con regio decreto del 13.4.1862, dalla quale, in data 22.12.1991, è stata scorporata l'azienda bancaria nella società per azioni Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.A. ai sensi della legge 30.7.1990 n. 218.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

Corso Cavour, 36
06034 Foligno
(PG)

Segreteria tel. 0742 / 357035
fax 0742 / 357035 - 0742 / 337371

e-mail: info@fondazionecrfoligno.191.it

sito web: www.fondazionecarifol.it

Presidente

Dott. Gaudenzio Bartolini

Segretario Generale

Avv. Cristiano Antonietti

Fu il Vescovo della Diocesi di Foligno, mons. Francesco Barnati, che nel 1847 ebbe per primo l'idea di promuovere l'istituzione in Foligno di una Cassa di Risparmio.

Il progetto rimase sospeso fino al 1855, anno in cui un altro vescovo di Foligno, mons. Nicola Belletti, insieme con un gruppo di benemeriti cittadini, volle avviare a concreta realizzazione l'idea da tempo meditata.

Il lavoro di preparazione occupò tutto il 1856 e parte del 1857 e, finalmente, il 7 ottobre 1857 veniva firmato il Rescritto Pontificio che decretava l'istituzione della Cassa di Risparmio di Foligno.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO

Palazzo Coelli - Piazza
Febei, 3 05018 ORVIETO
(TR)

Segreteria tel. 0763/393835
fax 0763/395190

e-mail: segreteria@fondazione.cariorvieto.it

sito web: www.fondazione.cassarisparmiiorvieto.it

Presidente
Geom. Vincenzo Fumi

Segretario Generale
Avv. Adolfo Ciardiello

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto è l'ente che residua dal conferimento effettuato ai sensi della L. 30.7.1990, n. 218, dell'azienda bancaria della Cassa di Risparmio di Orvieto istituita da quaranta privati cittadini con Rescritto Pontificio del 17 novembre 1852 e riconosciuta con Decreto Reale del 17 dicembre 1863.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA

Corso Vannucci,
47 06121 Perugia
(PG)

Segreteria: tel. 075 / 5727364
fax 075 / 5725842

e-mail: info@fondazionecrpg.com
info@pec.fondazionecrpg.com

sito web: www.fondazionecrpg.com

Presidente

Cav. Lav. Dott. Carlo Colaiacovo

Segretario Generale

Dott. Giuliano Masciarri

La Fondazione è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Perugia, fondata nel 1908 con il concorso spontaneo di 67 benemeriti cittadini, in prevalenza agricoltori, ed istituita con R.D. 14 gennaio 1909, dalla quale è stata scorporata l'attività creditizia con atto n. 52043/2189 in data 22 maggio 1992 dal notaio Francesco Duranti in attuazione del progetto di ristrutturazione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa stessa ed approvato con D.M. 9 maggio 1992, n. 435619.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO

Via Felice Cavallotti,
8/10 06049 Spoleto
(PG)

Segreteria: tel. 0743/220262
fax 0743/208403

e-mail: segreteria@fondazionecarispo.it

sito web: www.fondazionecarispo.it

Presidente

Avv. Sergio G.G.E.W. Zinni

Segretario Generale

Dott.ssa Alessandra Villalta

La Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto è la continuazione storica della Cassa di Risparmio di Spoleto che deve le sue origini alla nobile iniziativa di privati cittadini e riconosciuta dal Governo Pontificio con decreto del Segretario di Stato in data 19 dicembre 1836 e dal Governo Italiano con Regio Decreto in data 5 marzo 1896, dalla quale è stata scorporata, ai sensi della legge 30.07.1990 n. 218, l'attività creditizia, con atto n. 20534 in data 5 marzo 1992 del Notaio Marco Pirone, approvato con D.M. 21 febbraio 1992 n. 435239, confluita nella società per azioni "Cassa di Risparmio di Spoleto Spa".

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

Corso C. Tacito,
49 05100 Terni
(TR)

Segreteria: tel. 0744/421330
fax 0744/421349

e-mail:

per la corrispondenza: segreteria@fondazionecarit.it

per l'attività istituzionale: attivitaistituzionale@fondazionecarit.it

sito web: www.fondazionecarit.it

Presidente

Dott. Mario Fornaci

Segretario Generale

Dott. Cesare Di Erasmo

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni nasce il 24 luglio 1992, a seguito dello scorporo dalla propria omonima azienda bancaria, in attuazione della legge 30/7/1990 n. 218.

La Cassa di Risparmio di Terni e Narni, uno dei più antichi ed importanti istituti di credito della provincia, deriva dalla fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Terni, fondata nel 1846 da una Associazione di cittadini ed eretta in Ente Morale il 5 settembre 1846 (con Decreto della Segreteria di Stato a firma del Cardinale Gizi), e della Cassa di Risparmio di Narni, fondata nel 1873.

Nel 1954 la Cassa di Risparmio incorpora il Monte di Credito su Pegno di Terni, fondato nel 1467 da Padre Barnaba Manassei e ne acquisisce l'archivio storico.

1.2 Le Fondazioni nel contesto regionale

Le sei Fondazioni umbre hanno costituito nel 2004 la Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio umbre, quale tavolo di consultazione permanente per discutere le problematiche comuni e migliorare la conoscenza dei bisogni del territorio, al fine di fornire le migliori risposte.

Gli scopi della Consulta previsti dallo statuto sono i seguenti:

- promozione di attività di studio e ricerca mirate alla conoscenza delle problematiche e alla individuazione di strategie operative in relazione ai settori di intervento istituzionale;
- monitoraggio di programmi, piani e provvedimenti legislativi nazionali di interesse regionale e valutazione dei relativi impatti sulle Fondazioni umbre;
- individuazione di forme di collaborazione per iniziative di comunicazione a livello locale;
- individuazione di linee di indirizzo comuni nei rapporti con le Istituzioni;
- realizzazione di iniziative comuni, che siano ritenute utili anche per raccordare l'operatività delle singole Fondazioni nei territori di riferimento.

Le Fondazioni umbre hanno inteso, con la costituzione della Consulta, avviare un percorso di collaborazione che, pur nel mantenimento delle specificità di ogni città, è finalizzato a potenziare le azioni di promozione dello sviluppo locale ed economico dell'intera Umbria.

Le funzioni di Presidenza della Consulta vengono svolte per due anni a turno dai Presidenti delle sei Fondazioni umbre. Tali funzioni, già espletate dalla Presidenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, sono passate nel 2006 alla Presidenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni e nel 2010 alla Presidenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Nel

corso del 2013 la Presidenza è tornata nuovamente alla
Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto.

CAPITOLO 2

L'assetto organizzativo delle Fondazioni umbre

2.1 Gli organi collegiali delle Fondazioni umbre

Uno dei punti fondamentali della riforma Ciampi è stato quello della nuova articolazione organizzativa delle Fondazioni che obbligatoriamente deve prevedere distinti organi per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, di amministrazione e di controllo.

Tale obbligo è stato previsto anche per le Fondazioni associative che hanno dovuto costituire l'organo di indirizzo con i compiti previsti dall'art. 4, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 153/99.

Per tali Fondazioni la normativa di riforma consentiva di abolire o di mantenere l'Assemblea dei Soci, disciplinandone la composizione e le modalità di designazione e di nomina, anche in modo diverso da quello sino ad allora previsto.

Circa le funzioni che potevano essere riconosciute nel nuovo assetto alle Assemblee, veniva escluso che esse potessero esercitare compiti di organo di indirizzo.

L'unica disposizione espressa in ordine ai poteri attribuibili all'Assemblea è quella dell'art. 4, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 153/99, in base al quale lo statuto può attribuire alle Assemblee il potere di designare una quota "non maggioritaria" dei componenti l'Organo di Indirizzo.

Ulteriori compiti potevano essere previsti dallo statuto – come chiaramente espresso nell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 5 agosto 1999 – purché non si sovrapponevano, né interferissero operativamente con quelli di altri organi.

Le Fondazioni umbre, come del resto tutte le Fondazioni bancarie, hanno deciso di mantenere l'Assemblea dei Soci nell'intento di dare voce e continuità alla rappresentanza degli interessi storici originari degli enti.

Alle Assemblee gli statuti hanno attribuito, innanzitutto, il potere di designare il 50% dei componenti l'Organo di Indirizzo; ad esse

sono state attribuite, poi, funzioni consultive non vincolanti relative agli atti più rilevanti della Fondazione, quali il bilancio, il documento programmatico previsionale, le modifiche statutarie.

Nella tabella che segue sono riportati gli enti che designano i componenti gli Organi di Indirizzo delle Fondazioni umbre:

Enti designanti gli Organi di Indirizzo	N. assoluto	N. medio	%
A) Assemblea dei Soci	55	9,2	50,00%
B) Società civile	55	9,2	50,00%
Regione	3	0,5	3,00%
Comuni	17	2,8	15,00%
Province	2	0,3	2,00%
Camere di Commercio	8	1,3	7,00%
Università	4	0,7	4,00%
Curia vescovile	4	0,7	4,00%
Associazioni di volontariato	2	0,3	2,00%
Asl	1	0,2	1,00%
Ordini professionali	4	0,7	4,00%
Altre Associazioni o Enti	10	1,7	9,00%
Totale	110	18,3	100,00%

Il numero totale dei componenti l'Organo di Indirizzo è pari a 110, con una media di 18,3 per ogni Fondazione.

Alle Assemblee è stato attribuito il potere di designazione del 50% dei componenti, utilizzando la percentuale massima consentita dalla normativa.

Agli Enti locali sono state attribuite 22 designazioni, pari al 20%, distribuite tra Comuni (17 pari al 15%), Regione e Province (rispettivamente 3 e 2 ciascuno, pari al 5%).

Alle Associazioni o Enti sono state attribuite 10 designazioni, pari al 9%, mentre alle Camere di Commercio competono 8 designazioni, pari al 7%.

Tra gli Enti designanti sono presenti, poi, le Curie Vescovili e gli Ordini Professionali, cui sono state attribuite 8 designazioni, l'Università (4), le Associazioni di Volontariato (2) e l'ASL (1).

2.2 L'organico delle Fondazioni umbre

Le Fondazioni bancarie hanno dovuto affrontare, negli anni successivi allo scorporo dell'attività bancaria, avvenuta in attuazione della legge Amato, il delicato problema della struttura organizzativa.

Nei primi anni le Fondazioni hanno fatto massiccio ricorso ai contratti di service con la società bancaria conferitaria o al distacco di personale da questa.

Tali soluzioni hanno consentito di assicurare la funzionalità delle Fondazioni con dei costi contenuti, facendo ricorso a professionalità collaudate messe a disposizione dalle banche conferitarie.

Nel frattempo le Fondazioni hanno dovuto, però, dare inizio ad un percorso di creazione di strutture organizzative autonome con l'obiettivo di giungere gradualmente, man mano che progrediva il processo di separazione dalle banche conferitarie, ad un assetto organizzativo autonomo, oggi pienamente raggiunto.

La tabella che segue indica il personale impiegato dalle Fondazioni umbre in relazione alla natura del rapporto di lavoro:

Personale impiegato in relazione alla natura del rapporto di lavoro (31.12.2015)	N.	%
NATURA DELL'ORGANICO		
Organico proprio della Fondazione	17	68,00%
Organico distaccato della Banca conferitaria	0	0,00%
Organico in service	4	16,00%
Collaborazioni esterne	4	16,00%
Totale	25	100,00%

Il numero totale del personale è pari a 25 unità – compresi i Segretari Generali – numero estremamente contenuto dal quale è desumibile un dato medio di 4,17 unità per Fondazione.

Di tale personale nessuna unità è distaccata dalla banca, mentre 17 unità hanno un rapporto di lavoro con la Fondazione, delle quali 17 di natura dipendente e 4 di natura autonoma; 4 unità sono utilizzate nell'ambito di un rapporto di service instaurato con una società strumentale.

Tali dati evidenziano come il percorso di progressiva separazione dalle banche conferitarie è completato e come le Fondazioni abbiano una struttura operativa molto snella improntata a criteri di efficienza ed economia.

La tabella successiva evidenzia il personale impiegato in relazione al tipo di contratto utilizzato:

Personale impiegato in relazione al tipo di contratto utilizzato (31.12.2015)	N.	%
CCNL Credito	0	0,00%
CCNL Commercio	7	28,00%
CCNL Terziario	8	32,00%
Altri CCNL	0	0,00%
Regolamento interno / contratto individuale	8	32,00%
Stage formativo	0	0,00%
Contratto a progetto/programma	2	8,00%
Totale	25	100,00%

Dai dati rilevati emerge una assoluta parità tra i contratti del terziario (32,00%) e individuali (32,00%) seguiti da quelli del commercio (28,00%), con due unità regolate da contratti a progetto (8,00%).

Il personale risulta ripartito, sulla base del ruolo organizzativo svolto – come risulta dalla tabella che segue – tra personale con funzioni di responsabilità e coordinamento (20,00%), personale con funzioni specialistiche (24,00%) e personale con funzioni operative/esecutive (56,00%).

Distribuzione del personale impiegato in relazione al ruolo organizzativo (31.12.2014)	N.	%
RUOLO		
Responsabilità e coordinamento	5	20,00%
Specialistico	6	24,00%
Operativo/Esecutivo	14	56,00%
Totale	25	100,00%

CAPITOLO 3

Il patrimonio e la gestione economica

3.1 Il patrimonio delle Fondazioni umbre

Il patrimonio delle Fondazioni Umbre ammonta, sulla base dei bilanci chiusi al 31.12.2015, ad euro 1.018.384.216.

Patrimonio delle Fondazioni umbre (al 31.12.2015)	€ 1.018.384.216
--	-----------------

Tale patrimonio risulta investito in partecipazioni nelle banche conferitarie (assimilandovi anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia la cui banca conferitaria si è fusa con UniCredit) per un ammontare di euro 185.310.694, pari al 18,20%.

Partecipazione delle Fondazioni nella Banca conferitaria (al 31.12.2015)	
Valore assoluto	€ 185.310.694
Valore percentuale su patrimonio delle Fondazioni	18,20%

Le Fondazioni Umbre hanno dato attuazione, come noto, agli indirizzi legislativi di separazione delle attività di promozione dello sviluppo economico e sociale dalle attività creditizie.

Il processo di dismissione delle partecipazioni bancarie, con la perdita del controllo da parte delle Fondazioni sulle banche conferitarie, ha determinato per le conferitarie partecipate da Fondazioni Umbre (Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello, Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni) l'entrata in grandi gruppi bancari quali il Gruppo Intesa San Paolo (Cassa di Risparmio di Città di Castello, Cassa di Risparmio di Foligno, Cassa di Risparmio di Spoleto, Cassa di Risparmio di Terni e Narni) e il Gruppo Bancario Banca C.R. Firenze Spa

(Cassa di Risparmio di Orvieto).

Nell'esercizio 2008 hanno avuto inizio le procedure operative riguardanti la confluenza di Carifirenze in Intesa San Paolo che ha consentito di accrescere l'ampia gamma di prodotti da offrire alla clientela, elevandone il grado di competitività sul mercato, sia sotto il profilo economico che sotto quello qualitativo. A seguito di questa operazione le Casse di Risparmio di Città di Castello, di Foligno, di Spoleto e di Terni e Narni sono passate sotto il controllo di Carifirenze.

Nel corso dell'esercizio 2012 Intesa Sanpaolo ha deciso, nella sua qualità di capogruppo, di riorganizzare la presenza e l'operatività del Gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" in Umbria attraverso la creazione della prima e unica banca a competenza regionale operante in tale area e ciò anche al fine di eliminare sovrapposizioni operative nel territorio, con conseguente miglioramento dell'efficacia commerciale della nuova banca.

Ciascuna delle Fondazioni umbre ha condiviso il progetto della capogruppo della propria banca conferitaria di addivenire alla realizzazione dell'operazione, in quanto la stessa ha fin da subito presentato benefici qualitativi e operativi per il rispettivo territorio di riferimento e per le Fondazioni medesime in relazione alla propria partecipazione; con la cessione delle azioni da parte delle Fondazioni, CariFirenze è diventata proprietaria al 100% del capitale ordinario delle Casse umbre detenuto dalle Fondazioni. Il passo successivo è stata la fusione delle Casse umbre, con contestuale costituzione di una nuova banca in forma di società per azioni denominata "Casse di Risparmio dell'Umbria S.p.A".

Diversa è la situazione della Cassa di Risparmio di Orvieto; infatti in adempimento alle prescrizioni dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, Intesa Sanpaolo ha deciso di cedere la partecipazione nella Cassa di Risparmio di Orvieto Spa

detenuta attraverso la Banca CR Firenze. **Nel corso dell'esercizio 2009** si è quindi completata l'operazione di

cessione della partecipazione maggioritaria nel capitale della Cassa di Risparmio di Orvieto Spa (73,57%) al Gruppo Banca Popolare di Bari. A seguito di ciò, attualmente la Cassa di Risparmio di Orvieto Spa è entrata a far parte del Gruppo Banca Popolare di Bari ed il piano strategico della nuova Capogruppo assegna alla Cassa di Risparmio di Orvieto Spa il ruolo di Banca del Centro Italia con operatività in Umbria, Lazio e Toscana e ciò determinerà un significativo aumento degli sportelli.

Per quanto riguarda la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, a seguito del processo di dismissione, la Fondazione detiene al 31.12.2015 una partecipazione in UniCredit dello 0,34%.

Attualmente il patrimonio delle Fondazioni Umbre, a seguito del processo di dismissione delle partecipazioni nelle conferitarie, risulta investito per il 18,20% nelle banche conferitarie, mentre la restante parte è stata investita in attività diverse.

3.2 La redditività delle Fondazioni umbre

Le rendite derivanti dall'investimento del patrimonio ammontano nell'esercizio 2015 a 15.960.998 Euro e sono relative sia ai dividendi della conferitaria che ai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio liquido.

Tali rendite equivalgono ad un rendimento percentuale sul patrimonio medio risultante nel 2015 pari al 1,54% netto.

Rendite derivanti dai dividendi della conferitaria e dalla gestione del patrimonio liquido (al 31.12.2015)	
Patrimonio medio netto	€ 1.037.219.293
Rendita	€ 15.960.998
Rendimento percentuale su patrimonio	1,54%

Nell'ambito di tale rendimento, il patrimonio investito nelle banche ha reso lo 1,27%, mentre il rendimento degli altri investimenti si è attestato al 3,66%, come risulta dalla tabella seguente:

Rendite derivanti dai dividendi della conferitaria e dalla gestione del patrimonio liquido (al 31.12.2015)		
Patrimonio netto	€	1.018.384.216
Quota patrimonio investito nelle conferitarie	€	185.310.694
Quota patrimonio investito in altre attività	€	915.928.927
Rendita dividendi conferitaria	€	2.352.394
Rendimento percentuale dividendi conferitaria		1,27%
Rendita altri investimenti	€	33.531.202
Rendimento percentuale altri investimenti		3,66%

Come sopra rappresentato, le performances dell'investimento nella conferitaria fanno registrare un incremento di circa lo 0,4%, ed è diminuito anche il rendimento del comparto finanziario dell'1,83%.

CAPITOLO 4

L'attività erogativa delle Fondazioni umbre nel 2015

4.1 Analisi dell'attività erogativa delle Fondazioni umbre

Le Fondazioni umbre hanno erogato, nel 2015, **24.726.520 Euro**, esclusi gli accantonamenti per il volontariato, ripartiti come risulta dalla seguente tabella:

Erogazioni deliberate nel 2015 dalle Fondazioni (in euro)		
RIPARTIZIONE EROGAZIONI NEI SETTORI AMMESSI		
Famiglia e valori connessi		
Crescita e formazione giovanile		
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€ 5.402.342	21,85%
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 2.634.027	10,65%
Religione e sviluppo spirituale		
Assistenza agli anziani	€ 414.280	1,68%
Diritti civili		
Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica		
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità		
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€ 4.044.949	16,36%
Protezione dei consumatori		
Protezione civile		
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 2.213.349	8,95%
Attività sportiva		
Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze	€ 20.400	0,08%
Patologie e disturbi psichici e mentali		
Ricerca scientifica e tecnologica	€ 2.056.372	8,32%
Iniziative con altre Fondazioni	€ 673.052	2,72%
Protezione e qualità ambientale		
Arte, attività e beni culturali	€ 7.267.749	29,39%
Totale	€ 24.726.520	100,00%

Dall'elenco dei dati il settore che risulta destinatario della quota maggiore di risorse continua ad essere quello dell'Arte, attività e beni culturali che assorbe il 29,39% delle risorse, a testimonianza dell'impegno delle Fondazioni per la valorizzazione ed il recupero del notevole patrimonio artistico – culturale della nostra regione.

Segue il settore dell'Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola, cui è stato destinato il 21,85,33% delle risorse. Il terzo settore è quello dello Sviluppo locale ed edilizia popolare locale, cui è andato il 16,36% dei proventi. Seguono, poi, i settori del Volontariato, filantropia, beneficenza con il 10,65%, della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa cui è stato destinato il 8,95% delle risorse, e della Ricerca scientifica e tecnologica con l'8,32%. Chiude il settore dell'Assistenza agli anziani con l'1,68% delle risorse impegnate.

Altri contributi sono stati deliberati nel settore Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze (0,08%) e per Iniziative con le altre Fondazioni (2,72%).

La tabella che segue riguarda la ripartizione tra interventi annuali e pluriennali, rispettivamente pari al 88,46% ed al 11,54%.

Interventi annuali e pluriennali nel 2015		
Interventi annuali		
RIPARTIZIONE INTERVENTI NEI SETTORI AMMESSI		
Famiglia e valori connessi		
Crescita e formazione giovanile		
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€ 5.180.342	23,68%
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 2.339.027	10,70%
Religione e sviluppo spirituale		
Assistenza agli anziani	€ 414.280	1,89%
Diritti civili		
Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica		
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità		
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€ 4.044.949	18,50%
Protezione dei consumatori		
Protezione civile		
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 2.213.349	10,12%
Attività sportiva		
Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze	€ 20.400	0,09%
Patologie e disturbi psichici e mentali		
Ricerca scientifica e tecnologica	€ 2.056.372	9,40%
Iniziative con altre Fondazioni	€ 673.052	3,08%
Protezione e qualità ambientale		
Arte, attività e beni culturali	€ 4.930.749	22,54%
Totale interventi annuali	21.872.520	%

Interventi pluriennali		
RIPARTIZIONE INTERVENTI NEI SETTORI AMMESSI		
Famiglia e valori connessi		
Crescita e formazione giovanile		
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€ 222.000	7,78%
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 295.000	10,34%
Religione e sviluppo spirituale		
Assistenza agli anziani		
Diritti civili		
Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica		
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità		
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale		
Protezione dei consumatori		
Protezione civile		
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		
Attività sportiva		
Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze		
Patologie e disturbi psichici e mentali		
Ricerca scientifica e tecnologica		
Protezione e qualità ambientale		
Arte, attività e beni culturali	€ 2.337.000	81,88%
Totale interventi pluriennali		
Totale interventi annuali e pluriennali 2015	€ 24.726.520	

Le Fondazioni umbre hanno accantonato al Fondo Speciale per il volontariato (L. 266/91), in attuazione della normativa vigente, 752.978,00 Euro, somma che aggiunta alle erogazioni negli altri settori porta il totale a 25.479.498,00 Euro.

Somme destinate al Fondo Speciale per il Volontariato nel 2015 (L. 266/91)	€ 752.978,00
--	--------------

Nel corso del 2015, la Consulta:

- ha deliberato di partecipare al cofinanziamento, con un contributo di Euro 50.000,00, volto alla realizzazione dell'edizione 2015 dell'Amelia Festival promosso dalla Società Teatrale di Amelia;
- ha partecipato al cofinanziamento, con un contributo pari ad Euro 60.000,00, al progetto "In vitro in Umbria 2015-2016" promosso dalla Regione Umbria;
- ha deliberato un contributo pari ad Euro 25.000,00 in favore dell'Associazione Progetto "Omaggio all'Umbria" per la realizzazione di un concerto con Riccardo Muti e la sua orchestra giovanile "Luigi Cherubini" nella Basilica di San Francesco di Assisi il 21 novembre 2015.

La Consulta, in ossequio alle proprie finalità istituzionali, continua ad adoperarsi per promuovere e/o sostenere ulteriori iniziative il cui impatto sul territorio favorisca la crescita e lo sviluppo delle varie componenti socio-culturali della nostra regione.

CAPITOLO 5

**ANALISI
DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA
DELLE SINGOLE FONDAZIONI
NEL 2015**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CITTA' DI CASTELLO

Interventi 2015



La *Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello* è un ente no profit che persegue i suoi scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico attraverso erogazioni nei seguenti settori di intervento così previsti dall'articolo 4 dello Statuto: arte, conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, sanità, ricerca

scientifico e istruzione, assistenza alle categorie sociali più deboli.

Gli interventi deliberati nel 2015 sono stati n. 58 per complessivi euro 245.069,00 ed hanno riguardato i seguenti settori:

Settori Rilevanti

- Arte, attività e beni culturali n. 13 per euro 50.080 (20,44%)
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa n. 11 per euro 64.660 (26,38%)
- Educazione, istruzione e formazione n. 11 per euro 36.260 (14,80%)
- Ricerca scientifica e tecnologica n. 9 per euro 33.772 (13,78%)
(75,40%)

Settori Ammessi

- Volontariato, filantropia e beneficenza n. 10 per euro 25.237 (10,30%)
- Sviluppo del territorio n. 4 per euro 35.060 (14,30%)
(24,60%)

Gli accantonamenti effettuati al Fondo per il Volontariato, ai sensi della Legge 266/1991, ammontano ad euro 3.100,00.

La Fondazione ha un'area territoriale di operatività geograficamente poco estesa e ben delimitata, individuata, secondo l'articolo 3 dello Statuto, negli otto Comuni umbri dell'Alta Valle del Tevere: Città di Castello, San Giustino, Montone, Citerna, Umbertide, Lisciano Niccone, Pietralunga e Monte Santa Maria Tiberina.

Nell'ambito del piano pluriennale 2014-2016 i settori d'intervento per l'esercizio 2015 confermano la continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti e riflettono tuttora le più importanti proposte e istanze pervenuteci dagli enti e associazioni della società civile del nostro territorio. I contributi erogati sono talvolta d'importo limitato e ciò non solo in funzione delle risorse disponibili, ma perché si è potuto constatarne l'efficacia come stimolo alla ricerca di fonti di finanziamento nonché di valorizzazione delle organizzazioni, per lo più di modeste dimensioni, operanti secondo i principi volontaristici.

- Settore Arte, Beni e Attività culturali

Nel settore la Fondazione ha proseguito la consueta opera di sostegno alle attività di valorizzazione delle tradizioni culturali del territorio e alle periodiche manifestazioni artistiche e culturali locali più importanti, ma non ha mancato di assicurare il sostegno anche alle iniziative minori e giovanili.

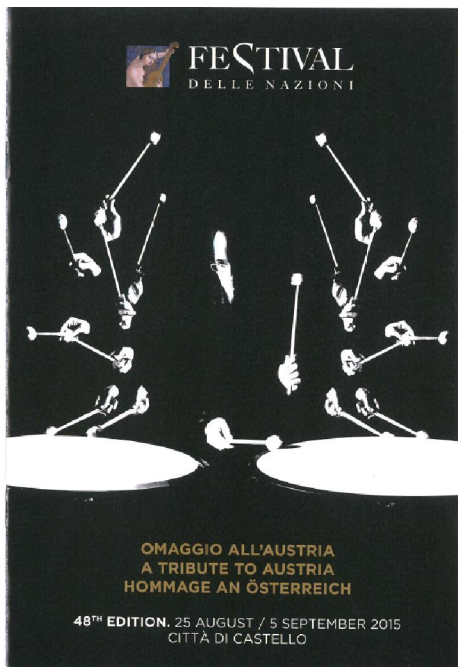
Allo scopo di valorizzare il patrimonio artistico e culturale, nonché di incrementare positivamente l'economia locale e nell'intento di potenziare e stimolare il flusso turistico, la Fondazione ha dedicato particolare attenzione alle iniziative in grado di richiamare un'ampia partecipazione di pubblico. In tale ottica è proseguita la tradizionale collaborazione con il Festival delle Nazioni Onlus, con l'Associazione Corale "Marietta Alboni", con la Schola Cantorum "Anton Maria Abbatini", le cui iniziative richiamano sempre un numeroso pubblico.

Dal settembre 2012 la Fondazione è proprietaria dell'intero complesso monumentale di Palazzo Vitelli a Sant'Egidio, che viene ora utilizzato per numerosi eventi nel corso dell'anno, tra cui convegni e manifestazioni di vario genere, che hanno

un ampio riscontro anche a livello turistico oltre che meramente storico-artistico.



In linea con il principio di valorizzazione di questo pregevolissimo patrimonio, la Fondazione, anche nel corso dell'esercizio 2015, ha sostenuto l'azione dell'Ente strumentale denominato "Palazzo Vitelli a Sant'Egidio" che ha lo scopo di promuovere e gestire iniziative utili alla valorizzazione del territorio nell'ambito della tipicità del patrimonio artistico, culturale e storico che ne è l'espressione.





- **Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

La Fondazione ha ricercato il coinvolgimento di alcune organizzazioni di volontariato allo scopo di stimolarne e agevolarne l'operatività nell'ottica di favorire talune esigenze di dotazione di apparecchiature sanitarie del locale Ospedale, cosicché, ad esempio, la collaborazione con l'Associazione Altotevere Contro il Cancro Onlus e l'Associazione Diabetici "Il Cammino Alta Valle del Tevere Onlus ha consentito di dotare la struttura ospedaliera di apparecchiature già operanti.

La Fondazione ha inoltre prestatato particolare attenzione alle strutture sanitarie quali case di cura e degenza per anziani – ad esempio l'Opera Pia Muzi



Betti – e centri di accoglienza e aggregazione per disabili, intervenendo con contributi finalizzati al miglioramento della vita dei loro ospiti. È proseguito inoltre il consueto sostegno a favore di associazioni impegnate nel campo della prevenzione sanitaria e a favore di sezioni AVIS.

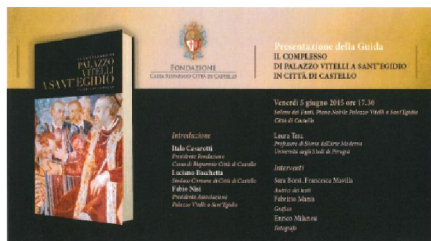


– **Settore Ricerca scientifica e tecnologica**

I progetti di ricerca sostenuti nell'esercizio 2015 sono stati nove e tra questi meritano di essere menzionati quello con l'Università degli Studi di Perugia, relativo alle ricerche storico-artistiche sui tre Palazzi Vitelli di Città di Castello, e quello con l'Università per Stranieri di Perugia, in prosecuzione del progetto di ricerca sulla storia e diffusione delle tipografie nell'Alto Tevere e quello relativo alla prima

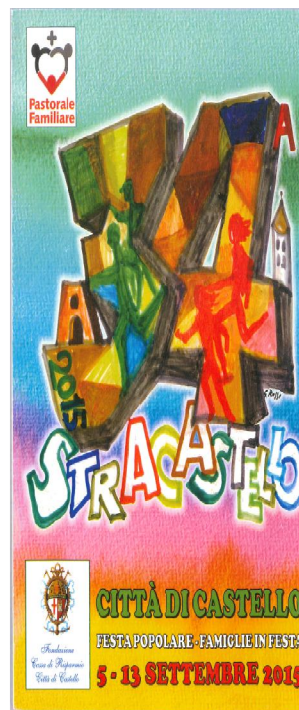
stampa dell'Eneide avvenuta in Città di Castello nel 1539, progetto promosso anche nell'anno precedente.

Di minore importo ma non certo di minore importanza sono i contributi concessi per ricerche su complessi architettonici della città e pubblicazioni su argomenti di interesse locale.



– Settore Educazione, Istruzione e Formazione

Nel settore si è voluto patrocinare le associazioni presenti nelle attività di sostegno e di aggregazione di ragazzi in età scolastica e nelle attività di promozione della cultura musicale. In particolare si ricorda la manifestazione, ben affermata in campo nazionale, del Concorso Musicale “Enrico Zangarelli”, rivolto agli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado, giunto oramai alla XVII Edizione e le attività di formazione allo sport da parte di Associazioni Sportive del territorio.



- Settore volontariato, filantropia e beneficenza

Il Piano Triennale 2014-2016 stabilisce che la parte di reddito erogabile non riservata ai settori rilevanti venga assegnata, secondo la programmazione annualmente adottata dalla Fondazione, agli altri settori ammessi indicati nello Statuto, con particolare riguardo alle iniziative rivolte a favorire lo sviluppo socio-economico del territorio, alle attività delle molteplici organizzazioni di volontariato, filantropia e beneficenza.

Pertanto la Fondazione ha confermato anche per il 2015 i due Settori ammessi del Volontariato e dello Sviluppo del Territorio.

Nel campo del Volontariato, la Fondazione ha confermato la scelta di far risultare la propria presenza in un contesto caratterizzato dall'esistenza di numerose piccole organizzazioni impegnate attivamente nell'assistenza alle categorie sociali più deboli, nonché in attività culturali e ricreative, quali ad esempio la Stracastello Festa Popolare, che registrano il coinvolgimento attivo di gran parte della popolazione, spesso anche giovanile.

- Settore Sviluppo del Territorio

Gli interventi riconducibili al Settore Sviluppo del Territorio sono stati indirizzati principalmente verso iniziative ormai consolidate da anni, quali la Mostra Nazionale del Cavallo, e l'Associazione Amici del Fumetto.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

Interventi 2015

L'attività istituzionale

Come è noto, la missione della Fondazione è diretta a realizzare gli scopi dell'utilità sociale e dello sviluppo economico del territorio con l'aspirazione di poter concorrere a migliorare la qualità della vita delle persone della comunità di riferimento rafforzandone la coesione sociale.

In particolare il sostegno dell'Ente si concentra su cinque ambiti ben definiti di cui tre (arte, attività e beni culturali, educazione e istruzione, e volontariato e filantropia) sono da intendersi come “*rilevanti*” mentre gli altri due (sviluppo locale e salute e medicina) quali settori “*ammessi*”.

Conseguentemente e in linea con quanto previsto in sede di Piano programmatico annuale, l'Ente ha confermato, nel 2015, un'attenzione prioritaria alla formazione, dei giovani che intendono entrare nel mondo del lavoro, quali futuri protagonisti dello sviluppo locale e una vicinanza alle persone in situazioni di difficoltà e in questo caso, non solo

con riferimento a coloro che hanno risentito fortemente degli effetti della crisi a livello sociale, ma anche in favore degli studenti con disabilità o difficoltà scolastica.

Oltre a tali priorità, la Fondazione non ha voluto rinunciare a proseguire il proprio investimento nella cd. *società della conoscenza* – nella consapevolezza che la cultura, l'istruzione e la ricerca scientifica, rappresentano oggi il fattore fondamentale per incentivare la libertà, il benessere e la crescita di ognuno.

Naturalmente tale *modus operandi* si è ispirato al rispetto del principio di sussidiarietà e in coerenza al ruolo, da parte della Fondazione, di *innovatore sociale*”, aperto alle molteplici istanze espresse dalla comunità di riferimento, cercando di acquisire una visione sempre più organica e aggiornata delle esigenze del territorio.

In tale quadro la Fondazione è intervenuta, altresì, per dare risposte nuove a bisogni radicati ed emergenti cercando di diffondere ad ampio raggio le soluzioni di successo.

Si riporta di seguito un'illustrazione, seppure sintetica, articolata per settori, delle iniziative di maggiore rilievo effettuate nell'esercizio in esame.



RISORSE DELIBERATE: € 509.305

Anche nel 2015 la Fondazione ha operato seguendo l'obiettivo di fondo individuato nel contribuire alla promozione della cultura in tutte le sue forme nel territorio di riferimento, attraverso la valorizzazione delle risorse culturali esistenti, il sostegno a manifestazioni culturali ed artistiche ad ampia ricaduta ed infine l'avvicinamento dei giovani all'arte.

In tale cornice la Fondazione ha svolto la sua azione

consapevole che l'arte e la cultura, oltre che indispensabili motori della crescita personale, sono oggi necessarie per lo sviluppo armonico delle attività economiche, sociali ed occupazionali.

Sul presupposto dell'ampio patrimonio culturale presente sul territorio, l'Ente ha interpretato il suo ruolo con una costante tensione volta a migliorarne l'offerta, ampliarne la fruizione da parte della collettività, senza rinunciare ad intenderlo come un prezioso volano di sviluppo economico.

I grandi filoni di intervento possono così riassumersi: grandi eventi artistici e culturali; i giovani e l'arte; la valorizzazione delle risorse culturali e artistiche; i musei del territorio e i restauri di beni culturali.

Altre presenze importanti dell'Ente si sono registrate in occasione di organizzazione di mostre ed eventi musicali e teatrali e nel sostegno alle attività di istituzioni culturali cittadine, così come è stata significativa la sensibilità della Fondazione nell'ambito delle iniziative editoriali e divulgative.

Complessivamente l'operato della Fondazione si può qualificare come quella di un soggetto che concorre alla valorizzazione degli interessi culturali-turistico-ambientali del

territorio di riferimento, propri di una strategia di promozione della realtà territoriale.

Naturalmente la Fondazione ha sostenuto le attività promosse dal Centro italiano arte contemporanea che anche nell'esercizio in commento ha saputo dimostrare il livello qualitativo raggiunto e la capacità di saper sempre innovare e ampliare la propria programmazione, sempre vivace e aperta a nuove collaborazioni. A tale ultimo riguardo e per ogni approfondimento si rinvia al paragrafo dedicato alla società strumentale.

Di seguito sono riportate alcune iniziative la cui realizzazione è stata resa possibile grazie all'intervento della Fondazione; progettualità che danno conto dello spirito e della volontà dell'Ente di sostenere le diverse attività ricadenti nell'ambito del settore in parola.

Lavori di restauro Teatro San Carlo

Proponente: Diocesi di Foligno

Caratteristiche del

Progetto: l'importante piano di recupero e miglioramento

funzionale del Teatro

S. Carlo di Foligno ha

visto il completo rifacimento del palco e dell'impianto

illuminotecnico dello spazio. La collaborazione della

Fondazione con la Diocesi di Foligno, ha permesso di

restituire un *immobile storico alla città e di avere di nuovo a disposizione un luogo d'incontro artistico, non solo moderno*

e attrezzato, ma anche maggiormente sicuro e funzionale.



Stagione di Prosa 2015

Proponente: Comune di Foligno

Caratteristiche del progetto: la stagione di prosa 2015-2016, promossa da Comune di Foligno e Teatro Stabile dell'Umbria si è sempre caratterizzata per la qualità degli interpreti e delle rappresentazioni con un aumento delle



presenze tra un pubblico giovane. Anche quest'anno il cartellone degli

appuntamenti si è rivelato di qualità e di interesse per il pubblico. La Fondazione, consapevole dell'eccellente offerta culturale per il territorio, con rilievo non solo regionale, ha voluto proseguire il proprio percorso di vicinanza e sostegno in tale ambito, sancendo la sua presenza a fianco dell'Amministrazione Comunale.

Restauro Organo musicale chiesa S. Agostino

Proponente: Diocesi di Foligno

Caratteristiche del Progetto:

intervento di restauro
dell'organo monumentale
presente nella Chiesa di S.



Agostino – Santuario della Madonna del Pianto di Foligno.

Tale recupero si pone in piena coerenza con la volontà dell'Ente di preservare e promuovere l'importante patrimonio culturale locale, consentendo tra l'altro alla chiesa di S. Agostino di poter ospitare numerosi concerti di musica sacra.

Stagione concertistica 2015

Proponente: Associazione Amici della Musica



Caratteristiche del

progetto: con l'obiettivo di contribuire alla diffusione della cultura e dell'arte musicale e di

concorrere all'educazione musicale della collettività, con particolare riguardo alle iniziative della scuola, l'Associazione Amici della Musica articola, annualmente, un ricco programma concertistico che si svolge nella cornice dell'Auditorium S. Domenico. Ampia la partecipazione di pubblico e la qualità degli appuntamenti musicali. La Fondazione ha sempre assicurato, negli anni, importanti contributi ed è annoverata tra gli enti sostenitori.

Mostra “Madonna della Cintola” di Benozzo Gozzoli

Proponente: Comune di Montefalco



Caratteristiche del progetto: dopo 167 anni, in seguito a lavori di restauro, che hanno richiesto quattro mesi di lavoro intenso e che sono stati eseguiti presso i laboratori dei Musei Vaticani, la preziosa Pala della “**Madonna della Cintola**” è tornata a Montefalco, per ricongiungersi al prezioso ciclo degli affreschi che il Maestro Benozzo Gozzoli realizzò nella Chiesa di San Francesco. Tale intervento e risultato è stato reso possibile anche grazie al significativo contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, che si è resa immediatamente disponibile per concorrere alla migliore riuscita dell’iniziativa che presenta importanti riflessi anche in ambito di promozione turistica.

Manifestazione “Festival Segni Barocchi” 2015

Proponente: Comune di Foligno

Caratteristiche del progetto: la manifestazione, avviata nel 1981, comprende spettacoli musicali, teatrali, cinematografici e mostre



improntate al barocco. La ricerca di questo stile nelle arti non si limita al solo '600, ma ai suoi influssi o riprese posteriori. La manifestazione si accompagna a feste in costume, giostre e giochi.

La XXXVI edizione di Segni Barocchi ha proposto un programma interdisciplinare nei diversi settori produttivi della cultura barocca e neobarocca, mescolando, intrecciando e innestando le “arti sorelle” dalla musica alla pittura, dal teatro, alla danza e alle arti visive, sviluppando nuovi itinerari. L’intervento della Fondazione, coerente all’impegno di sostenere manifestazioni legate al barocco cittadino, ha sempre garantito negli anni la realizzazione dell’evento, corroborando una tradizione decennale della città.

Restauro tele raffiguranti opera “Gerusalemme liberata” di Torquato Tasso

Proponente:

Fondazione Cassa
di Risparmio di
Foligno



Caratteristiche del progetto: nell’ambito dei propri programmi di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico la Fondazione ha ritenuto di particolare interesse avviare il restauro conservativo dei dipinti in oggetto, di proprietà del Comune di Foligno e che decorano alcune pareti della sala di Palazzo Candiotti. Le opere sono attribuite all’artista folignate Francesco Pizzoni e rappresentano un ciclo pittorico di assoluto interesse, interamente dedicato alla rappresentazione delle “Storie di Erminia”, ispirate alla Gerusalemme Liberata, l’opera di Torquato Tasso famosa in tutto il mondo. L’intento è stato anche quello di creare i presupposti per considerare la città di Foligno a pieno titolo una città tassesca, agevolando il suo ingresso nel circuito dei luoghi legati a Torquato Tasso, fornendo un prezioso contributo agli studi tassiani.

Naturalmente, l'intendimento dell'Ente di privilegiare iniziative di ampio respiro, non ha impedito di assicurare il sostegno alle tante Associazioni culturali cittadine e dei comuni limitrofi, impegnati a sviluppare, spesso con modeste risorse, interventi di recupero di documenti archivistici, convegni a carattere culturale, festival e concerti musicali e numerose rappresentazioni teatrali su tematiche locali di rilevante interesse, così come importanti rassegne dedicate a prodotti artigianali.

Significativa la presenza dell'Ente nell'ambito del patrimonio librario; sul punto possono contarsi le acquisizioni di importanti volumi e le collaborazioni avviate con associazioni culturali cittadine impegnate nel valorizzare la tradizione di Foligno nel settore editoriale e della stampa.



Settore

Salute, medicina preventiva e riabilitativa

RISORSE DELIBERATE: €108.498

Nel 2015 la Fondazione ha proseguito nell'obiettivo di sostenere e incrementare interventi di promozione della salute e di prevenzione primaria, al fine di mantenere e migliorare il benessere dell'individuo, della comunità e contrastare l'insorgenza di malattie. Parallelamente l'Ente ha continuato la propria vicinanza all'ospedale di Foligno e

alle altre strutture sanitarie di cura del comprensorio, incrementando la dotazione tecnologica a fini sanitari.

Di seguito sono riportate alcune iniziative la cui realizzazione è stata resa possibile grazie all'intervento della Fondazione; progettualità che danno conto dello spirito e della volontà dell'Ente di sostenere le diverse attività ricadenti nell'ambito del settore in parola.

Acquisto di n°21 defibrillatori semiautomatici donati al Comune di Foligno

Proponente: Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Caratteristiche del progetto: la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno al fine di incrementare lo standard di sicurezza nei luoghi dove si pratica attività sportiva, ha voluto dotare ogni impianto sportivo e palestre comunali di un defibrillatore di



nuova generazione. La stessa Fondazione per conferire al progetto un carattere di organicità, si è adoperata per ottenere

dall'Amministrazione Comunale che le Associazioni sportive, fruitrici di tali spazi, formassero proprio personale all'uso del DSA, che tale defibrillatore fosse sempre funzionante e facilmente raggiungibile dagli operatori.

Donazione di un dispositivo per le biopsie

Proponente: USL Umbria 2

Caratteristiche del progetto: la

Fondazione ha donato all'Ospedale di Foligno una strumentazione ad alta tecnologia per l'esecuzione di biopsie prostatiche; tale ulteriore



dotazione rappresenta per l'Ospedale un'occasione per incrementare la qualità del servizio reso e per gli operatori sanitari una vera e propria innovazione dal punto di vista diagnostico ed interventistico di cui il territorio potrà godere. Il dispositivo, che sembrerebbe essere presente soltanto in un'altra sede in Italia, consentirà di trattare in maniera più precisa quella che è una problematica in continua crescita.

Premio “Ercole Pisello” edizione 2015

Proponente: Associazione
Giuseppe Corradi

**Caratteristiche del
progetto:.** Il Premio *Ercole*



Pisello viene assegnato su indicazione del Comitato Scientifico dell’Associazione Giuseppe Corradi composto dai Proff.ri Silvio Garattini, Massimo Martelli e Maurizio Tonato, ed onora una personalità di spicco in ambito medico-scientifico e sociale. Nel corso degli anni sono stati premiati medici e ricercatori tra i quali figurano Rita Levi Montalcini, Christian Barnard, Carlo Rubbia, Umberto Veronesi, Silvio Garattini ed il Ticinese Athos Gallino.

Settore

Educazione, istruzione e formazione



RISORSE DELIBERATE: € 348.308

La Fondazione conscia dell'importanza strategica dell'educazione ha proseguito ad investire in tale ambito al fine di sostenere una comunità in cui il capitale culturale e civile si elevi fino a favorire una positiva ed efficace crescita sociale.

In tale ambito, la Fondazione ha operato a tutti i livelli di educazione e istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla formazione universitaria, consapevole che lo sviluppo e la crescita economica di una società dipendono soprattutto dalla qualità del capitale umano.

In particolare, le linee guida che hanno ispirato tale percorso si riassumono nel sostegno ad alunni con difficoltà di apprendimento e disabilità, iniziative di innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza e di supporto all'orientamento oltre che con interventi infrastrutturali.

Inoltre la Fondazione consapevole che i bisogni e le urgenze della scuola e della formazione per il più agevole ingresso nel mondo del lavoro, passano anche attraverso progetti di potenziamento laboratori e per il tramite di progetti innovativi legati all'offerta didattica e formativa, non ha fatto mancare il proprio supporto alle scuole e ad istituti deputati alla formazione professionale.

Oltre a finanziare la ricerca in ambito universitario, mediante l'attivazione di borse di studio, sono state sostenute iniziative rivenienti da centri di formazione locali basate sull'integrazione e interrelazione tra la formazione scolastica, universitaria e professionale favorendo la sinergia

tra le reti delle scuole, le reti economiche e sociali del territorio.

Sul piano del riconoscimento e della gratificazione dell'impegno nello studio, l'Ente ha confermato l'iniziativa "Premio allo Studio – Istituti Superiori", che anche nel 2015 ha visto assegnare premi in denaro dando un segnale ai ragazzi che la serietà nello studio, come nel lavoro, trova il giusto riconoscimento. La cerimonia, sempre molto partecipata e sentita si è tenuta a Palazzo Cattani.

Di seguito sono riportate alcune iniziative la cui realizzazione è stata resa possibile grazie all'intervento della Fondazione; progettualità che danno conto dello spirito e della volontà dell'Ente di sostenere le diverse attività ricadenti nell'ambito del settore in parola.

Progetto "Premio allo studio – Istituti Superiori"

Proponente:

Fondazione Cassa
di Risparmio di
Foligno

Caratteristiche del progetto:

iniziativa interna tesa a premiare il merito valorizzando l'impegno dei giovani. La Fondazione annualmente assegna circa trentacinque attestati, con relativi assegni da mille euro ciascuno, agli studenti delle scuole superiori della città che, per ogni indirizzo, hanno conseguito il massimo delle votazioni nel precedente anno scolastico. Si tratta di un appuntamento che ha assunto il carattere della ricorrenza e che rappresenta un valido stimolo per tutti quei ragazzi che si accingono ad affrontare l'esame conclusivo del proprio percorso alla scuola secondaria superiore.

Impatto territoriale: Foligno



Progetto “Officina della  **L'officina della memoria”**

Proponente: Ass.ne Officina della memoria

Caratteristiche del progetto: l'Associazione può essere considerata un laboratorio multimediale regionale di didattica, documentazione e ricerca sulla memoria, la storia locale e il Novecento. Ampia l'attività che viene svolta: raccolta, archiviazione, riproduzione dei prodotti realizzati dalle scuole; opportunità e percorsi didattici, sul territorio e in rete: incontri con le scolaresche e visite guidate.

L'Officina della memoria promuove e collabora, d'intesa con agenzie italiane e con istituzioni culturali di vari paesi europei, progetti di formazione e ricerca nel quadro delle azioni della Commissione europea.

La Fondazione, principale ente sostenitore, dopo un primo ciclo triennale a carattere sperimentale, ha previsto un impegno annuale per sostenerne efficacemente l'azione progettuale.

Impatto territoriale: Foligno

Progetto "Integrazione ore sostegno scolastico"

Proponente: Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno

Caratteristiche del progetto: l'iniziativa si è



concentrata nell'incrementare le ore di copertura di sostegno alle classi della scuola dell'obbligo che presentano alunni portatori di handicap; la Fondazione, preso atto che il Ministero della Pubblica Istruzione non assicura a detti alunni la presenza degli insegnanti di sostegno per tutto l'anno scolastico e considerato che l'Ente intende concorrere a rendere concreto il diritto allo studio e supportare l'azione delle Amministrazioni Comunali sia in ambito formativo che socio-assistenziale, ha voluto destinare un contributo vincolato a tale fine, consentendo ai Comuni interessati di colmare in parte tale esigenza.

Impatto territoriale: Comuni di riferimento della Fondazione

**Attività del
Centro Studi
Città di Foligno**

Proponente:

Ass.ne Centro
Studi Città di
Foligno



Caratteristiche del progetto: le attività presenti oggi all'interno del Centro Studi Città di Foligno ne fanno una struttura formativa in grado di captare e soddisfare le esigenze ed i bisogni del territorio in maniera agile e competente.

La Fondazione con l'intento di voler sostenere ogni momento formativo (master o seminario) che possa ridurre il gap tra la conclusione degli studi e l'ingresso nel mondo del lavoro e consapevole che la formazione e la riqualificazione professionale rappresentano necessità da supportare in tale delicata fase dell'economia e del lavoro, ha sempre garantito un contributo al Centro Studi Città di Foligno. Tale realtà, svolge anche un importante funzione di raccordo con l'Università degli Studi di Perugia ed è sede distaccata dei corsi di laurea in Coordinamento delle attività di Protezione

Civile e di Infermieristica.

Potenziamento Laboratorio di microbiologia

Proponente: Istituto Superiore “Leonardo Da Vinci”

Caratteristiche del progetto: la Fondazione con tale iniziativa ha voluto dotare l’Istituto Tecnologico “Leonardo Da Vinci”, di una strumentazione all’avanguardia destinata al potenziamento del laboratorio di chimica e biologia, per consentire di integrare l’offerta didattica in materia scientifiche e creare i presupposti per migliorare la formazione qualitativa degli studenti.

Impatto territoriale: Foligno

Progetto “Quotidiano in classe” – Edizione 2015-2016

Proponente : Osservatorio
Giovani Editori

Caratteristiche del

Progetto: la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, unitamente ad altre realtà fondazionali ed aderendo ad un’iniziativa a carattere nazionale, ha voluto dare un



importante contributo al progetto “Quotidiano in classe”; trattasi di un’iniziativa dall’alto valore educativo che nasce con l’intento di avvicinare i docenti e gli studenti ai temi dell’economico-finanziario, creando un percorso formativo che, attraverso il quotidiano in classe, appositi supporti didattici cartacei, video, pubblicazioni, accompagnerà gli insegnanti in questa sfida e renderà gli studenti coinvolti dei cittadini più informati, più consapevoli e più liberi.

MiMec - Master in Marketing e comunicazione – Università Commerciale “L.Bocconi”

Proponente: Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno

Caratteristiche del Progetto:

L’Ente replicando le precedenti esperienze svolte in ambito post universitario, ha messo a disposizione dei giovani neo laureati, meno abbienti e meritevoli del territorio, una borsa di studio per partecipare ad un master altamente qualificato organizzato dall’Università “L.Bocconi” di Milano al fine di promuovere la formazione post-universitaria. L’ambito che ha



interessato la Fondazione è stato quello del marketing e della comunicazione che rappresenta, all'interno di molte realtà economiche, un'importante divisione nel processo di crescita e di sviluppo delle imprese.

Progetto: offerta didattica per bambini

Proponente: Istituti Riuniti di Cannara

Caratteristiche del Progetto: con tale intervento la Fondazione ha voluto garantire a bambini con particolari bisogni educativi, l'accoglienza in un Istituto di istruzione pubblica di assistenza e beneficenza che possa sostenere ed aiutare i ragazzi a rendersi autonomi nell'apprendimento, nel movimento e nell'espressione.



Settore

Volontariato, filantropia e recupero delle tossico dipendenze

RISORSE DELIBERATE: € 274.850

Nel 2015 a livello economico è proseguita la fase negativa dell'Umbria, iniziata nel 2011 e gli indicatori di disagio economico delle famiglie umbre hanno evidenziato un deterioramento.

In questo contesto, la Fondazione ha rinnovato per il quinto anno consecutivo il suo impegno per contrastare le conseguenze sociali della crisi.

Tale azione si è articolata con importanti interventi riguardanti il contrasto a nuove forme di povertà e il sostegno alla cooperazione sociale a favore di famiglie, persone in situazioni di difficoltà finanziarie, anziani e persone con disabilità.

In questo senso deve essere visto l'ampliamento del progetto "Emporio solidale" che la Fondazione ha voluto assicurare, grazie anche al ruolo delle singole Caritas parrocchiali, ai Comuni limitrofi a Foligno.

Per quanto concerne il settore in parola, la Fondazione ha inoltre proseguito nella sua azione di sostegno e vicinanza alle numerose realtà dell'associazionismo locale rispetto alle quali ogni intervento, come detto, è stato ispirato dall'esigenza di soddisfare la diffusa esigenza etica della solidarietà, concorrendo ad attivare e mantenere i servizi di assistenza e cura dei soggetti più deboli e sostenendo l'associazionismo impegnato nella prevenzione di patologie diffuse.

Infine l'Ente, in virtù dell'accordo Acri – Terzo settore, destina annualmente una consistente quota delle risorse di tale settore per supportare le attività della Fondazione con il Sud, a sua volta operante nell'ambito dell'assistenza e filantropia. Sul

punto, si rimanda al paragrafo dedicato alla Fondazione con il Sud.

Di seguito sono riportate alcune iniziative la cui realizzazione è stata resa possibile grazie all'intervento della Fondazione; progettualità che danno conto dello spirito e della volontà dell'Ente di sostenere le diverse attività ricadenti nell'ambito del settore in parola

Progetto “Emporio della solidarietà”

Proponente: Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, Comune di Foligno e Caritas Diocesana.

Caratteristiche del progetto: come detto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, nel 2015, ha continuato nella



sua meritoria azione di supporto del progetto “*Emporio Solidale*”, centro di distribuzione coordinata e gratuita di generi alimentari e beni di prima necessità collocato presso gli spazi della Caritas Diocesana; un vero e proprio supermercato

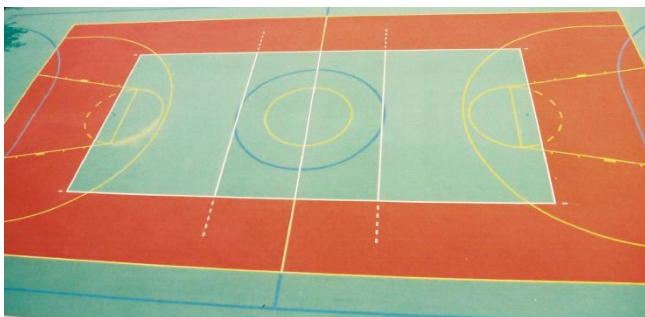
nato per concorrere ad arginare l'emergenza sociale; il progetto ha avuto ampio interesse tra la comunità ed è proteso a divenire una realtà permanente. Nel 2015 la Fondazione ha esteso tale esperienza anche agli altri Comuni di intervento dell'Ente.

Realizzazione di una pista polivalente

Proponente:

Parrocchia S.

Giacomo di Budino



Caratteristiche del progetto: l'Ente, raccogliendo una sollecitazione della Diocesi di Foligno, ha ritenuto decisivo poter realizzare una pista polivalente con campo da basket, pallavolo e calcetto, ad uso gratuito per le attività oratoriali della parrocchia ed in particolare per i ragazzi e giovani della zona per creare situazione di relazione umane informali e salutari. La realizzazione dell'impianto è prevista nell'anno 2016.



RISORSE DELIBERATE: € 378.608

Il concetto di sviluppo locale, come è noto, lascia spazio a una definizione di campo molto ampia, offrendo la possibilità di essere analizzato da diverse prospettive.

La Fondazione ha nel tempo utilizzato a pieno questo margine interpretativo declinando nel proprio programma la finalità dello sviluppo locale attraverso il supporto a diverse attività.

Il comune denominatore di questa diversificata operatività è costituito dal tentativo di aumentare le capacità del territorio di realizzare un progetto di crescita complessiva facendo leva sui punti di forza del contesto locale per programmare azioni tese a realizzare lo scopo ultimo dello sviluppo economico.

Coerentemente con questa impostazione, la finalità dello sviluppo locale è dunque trasversale a tutti i settori di intervento della Fondazione, costituendone in definitiva un filo conduttore che li unisce in una visione unitaria di rapporto con il territorio.

Ciò detto, l'Ente ha operato in alcuni direttrici per dare impulso e sostegno ad alcuni settori strategici per il proprio territorio, in particolare contribuendo alla valorizzazione delle peculiarità locali con l'obiettivo di uno sviluppo produttivo, commerciale e turistico. Per questo si sono supportate manifestazioni significative per il comprensorio (da quelle di maggior richiamo e respiro comprensoriale a quelle prettamente cittadine) tese a valorizzare la realtà e l'identità di ogni comunità e con l'obiettivo di una proiezione nazionale.

Altra importante linea di attività è stata quella di individuare idonee forme di sostegno in favore degli attori dell'economia reale locale e ciò sempre con la finalità ultima dello sviluppo economico (crescita dei livelli occupazionali, crescita della produttività) e compatibilmente con la normativa di settore che, come è noto, impedisce alle Fondazioni di sostenere in via diretta e indiretta attività imprenditoriali.

Laboratorio Meccatronica

Proponente: Fondazione ITS

Caratteristiche del progetto:

la Fondazione, unitamente alla Consulta delle fondazioni bancarie umbre, ha puntato sin dall'inizio, con grande forza e



determinazione, su questi percorsi di formazione post diploma terziaria non universitaria, cogliendone immediatamente le potenzialità sia per i giovani che per le imprese.

L'opportunità di avere un Laboratorio di meccatronica a Foligno, è stata colta immediatamente dalla Fondazione con

la consapevolezza che il progetto formativo ITS avrebbe portato alla creazione di una scuola partecipata dalle aziende e, proprio per questo motivo, dimensionata e finalizzata ai quei fabbisogni di competenze specialistiche tante volte manifestati dai nostri imprenditori e spesso così difficili da reperire sul mercato del lavoro. Poter sollecitare l'occupazione dei giovani in uno con la crescita, sempre più specialistica, delle realtà economiche locali rappresenta l'obiettivo di fondo dell'iniziativa.

Festival “Scienza e Filosofia” – Edizione 2015

Proponente: Laboratorio di Scienze Sperimentali



Foligno
9 • 12 Aprile 2015

Scienza e Futuro

Caratteristiche del progetto:

Festa di Scienza e di Filosofia – Virtute e Canoscenza è occasione di confronto sui temi di maggiore attualità e rilevanza scientifica e



filosofica, in un periodo caratterizzato da grande indecisione e incertezza e, soprattutto, per le giovani generazioni, ma anche da convulso cambiamento che riguarda ambiti

fondamentali per la conoscenza umana, lo sviluppo economico e la convivenza sociale.

Il tema della V edizione è stato” *Umano, Sensibile, Ignoto.*”

Un tema molto ampio che ha abbracciato e riassunto problematiche antiche, moderne e attuali riguardanti la conoscenza dell’uomo e in particolar modo la scienza.

La Fondazione, particolarmente sensibile alle tematiche approfondite, è il principale ente finanziatore del progetto.

Manifestazione **Le Gaitè di Bevagna**

Proponente:

Associazione **Le Gaitè di Bevagna**



Caratteristiche del progetto: il Mercato delle Gaitè trae ispirazione dall’antica divisione di Bevagna in quattro quartieri su cui si basava l’organizzazione amministrativa della città in epoca medievale.

Lo scopo della manifestazione è quello di ricostruire con la maggiore attinenza storica e dovizia di particolari la vita quotidiana degli abitanti di Bevagna nel periodo compreso tra il 1250 e 1350.

Per dieci giorni, alla fine di giugno Bevagna fa un tuffo, in questo remoto passato: le antiche botteghe dei mestieri medievali riaprono i loro battenti e riprendono le attività e le strade si popolano di personaggi d'epoca che in abiti tipici vivono la quotidianità dei loro avi. Il Mercato delle Gaitè è



oggi annoverato tra le più importanti manifestazioni storiche dell'Umbria e fa parte della Associazione Regionale Manifestazioni Storiche. La Fondazione ha sempre assicurato, negli anni, importanti contributi ed è annoverata tra gli enti sostenitori.

Manifestazione "Le infiorate di Spello"

Proponente: Ass.ne Le Infiorate di Spello

Caratteristiche del progetto: trattasi di manifestazione che si svolge ogni anno nella cittadina umbra di Spello in occasione della festività del Corpus Domini. Gli infioratori

lavorano un'intera notte per realizzare tappeti e quadri floreali che si snodano per le vie del centro storico. Il risultato è un percorso di circa 1,5 km caratterizzato dall'alternarsi di oltre sessanta diverse infiorate. La Fondazione è stata sempre vicina alla manifestazione che si può a buon diritto annoverare tra le manifestazioni più rilevanti della nostra regione che riflessi a livello nazionale.

Impatto territoriale: Spello

Manifestazione “I Primi d'Italia” - Area Junior

Proponente: Comune di Foligno

Caratteristiche del progetto: momento culturale e formativo rivolto alle scuole e famiglie previsto all'interno della manifestazione “*I Primi d'Italia*”. Come è noto, la Fondazione ha caratterizzato per diversi anni la propria presenza promuovendo e sostenendo per intero un convegno teso ad affrontare tematiche (tutte legate all'alimentazione) che hanno interessato proprio i giovani: la corretta e sana alimentazione, le patologie con essa correlate come l'anoressia e la bulimia fino alla pubblicità ingannevole. Giunto alla decima edizione, l'Ente, ha voluto che protagonista fosse la famiglia offrendo una grande opportunità non solo ai genitori con corsi gratuiti,

per informarsi su tecniche di primo soccorso pediatrico e per raccogliere suggerimenti da nutrizionisti su come sviluppare o incrementare sane abitudini alimentari, ma anche ai più giovani consentendo loro momenti di divertimento e di crescita. L'evento ha registrato l'interesse e il plauso dei soggetti intervenuti, delle famiglie e delle Istituzioni.

Manifestazione “Giostra della Quintana di Foligno”

Proponente: Ente Autonomo Giostra della Quintana

Caratteristiche del progetto: rievocazione storica della Giostra della Quintana del 1613; si tratta della



manifestazione cittadina più importante e un evento, dall'importante valore sociale, capace di unire ambiti e generazioni diverse, di esaltare il centro storico e di ampliare

i confini della comunità, promuovendo immagini e tradizioni. La Fondazione ha sempre assicurato, negli anni, importanti contributi ed è annoverata tra i maggiori enti sostenitori.

Impatto territoriale: Foligno

Progetto: “ I Libri della Fondazione ”

Proponente: Fondazione
Cassa di Risparmio di
Foligno

**Caratteristiche del
progetto:**

La Fondazione Cassa di
Risparmio di Foligno,

nell’ambito della propria attività istituzionale si è sempre contraddistinta anche per l’importante ruolo assicurato in campo editoriale, realizzando o semplicemente acquistando pubblicazioni di interesse storico-artistico locale, sociale, ambientale che avessero rilievo e attinenza con i settori di intervento dell’Ente e un legame con il territorio di riferimento.



L'Ente, inoltre, negli ultimi anni ha potuto beneficiare del compendio librario che la Cassa di Risparmio di Foligno ha accumulato negli anni e che con l'integrazione nel gruppo Intesa Sanpaolo, ha ritenuto opportuno devolvere alla Fondazione stessa quale custode e memoria storica dei valori che caratterizzarono la nascita e l'originaria azione della banca locale.

Proprio per questa ragione e al fine di promuovere la cultura e la conoscenza, la Fondazione ha inteso donare alcuni tra i suoi più prestigiosi volumi, mediante un'operazione aperta alla città.

Impatto territoriale: Foligno

La Società strumentale

Le Società Strumentali costituiscono uno *'strumento operativo'* previsto delle Fondazioni di origine bancaria per lo svolgimento di attività che, per loro natura, rientrerebbero nei settori di intervento di tale enti ma che, per la loro specificità, richiedono strutture imprenditoriali specialistiche.

Ciò premesso, occorre precisare che le Società Strumentali operano in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari e devono essere controllate dalle Fondazioni.

Il “*Centro per la Cultura e lo Sviluppo economico srl – società uni personale*” è la società strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno e svolge in via esclusiva ogni attività diretta alla realizzazione degli scopi di utilità sociale e dello sviluppo economico, nell'ambito delle attività e beni culturali, dell'istruzione e formazione e dello sviluppo locale.

Avviata come progetto culturale della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, il Centro per la cultura e lo sviluppo economico si è occupata fin da subito di assurgere a contenitore di idee e progetti culturali che fosse per la città sia occasione di crescita e di sviluppo in piena sinergia con gli attori esistenti, che come modello esportabile in contesti più ampi.

Di rilievo è il fatto che il Centro per la cultura srl, ancorché società strumentale alla Fondazione, ha una sua autonomia, non solo giuridica, ma anche in punto di programmazione scientifica e intende proseguire il suo impegno a servizio esclusivo della comunità, quale punto di riferimento in ambito culturale e formativo, con l'obiettivo di essere percepita come uno strumento snello in materia di promozione culturale e

interprete delle nuove istanze mediante la progettazione di un'attività innovativa mirata e fruibile dal più vasto pubblico. Come è noto, per il miglior svolgimento di tutta questa serie di programmazione, la società strumentale ha avuto la straordinaria occasione di assumere la gestione di due spazi cittadini il “*Centro italiano arte contemporanea e l'ex chiesa dell'Annunziata*”, messi a disposizione dal Comune di Foligno, che possono considerarsi come strutture vive e culturalmente dinamiche idonee ad entrare in sinergia con il territorio, con le Istituzione formative della città, con le altre realtà presenti nella nostra regione e con importanti soggetti del settore di rilievo nazionale e internazionale.

La detta programmazione, ricca nei contenuti e nelle opportunità di dialogo attivo con una serie variata di realtà culturali nazionali e internazionali, ne è stata la più tangibile testimonianza.

Nel 2015 il Centro ha così continuato ad affermare il proprio ruolo nel profilo culturale della città con eventi di particolare ampio richiamo, offrendo di volta in volta nuove opportunità di conoscenza e occasioni di apertura nel vasto ambito della ricerca artistica attuale.

Gli interventi realizzati

Il 2015 ha visto realizzarsi nelle due sedi del CIAC un intenso programma di promozione culturale nell'ambito dell'arte contemporanea, secondo le linee di indirizzo delineate dal Comitato Tecnico Scientifico. Non solo la città e il territorio di riferimento della Fondazione hanno manifestato evidenti segni di consenso alle diverse iniziative, ma anche numerosi studenti, esperti e appassionati del settore .

Di seguito vengono riportate le attività svolte:

Mostra “Ivan Theimer – Il sentimento del tempo”

Sabato 28 marzo 2015 è stata inaugurata una grande antologica del Maestro Ivan Theimer.

La mostra ha riguardato l'esposizione di 6 stele in bronzo di grandi dimensioni nonché 15 giganteschi obelischi in bronzo realizzati dall'artista dagli anni '70 al 2015. E' stato esposto,

inoltre, il basamento del monumento ai diritti dell'uomo collocato a Parigi in Champ de Mars e 35 sculture e bozzetti sempre in bronzo di dimensioni minori e una grande testa di medusa contenuta in uno scudo rotondo di terracotta del diametro di 130 cm. Inseriti in mostra anche grandi dipinti ad olio che hanno documentato la produzione pittorica del maestro dal 1974 al 2014, nonché acquerelli di piccole dimensioni relativi ai taccuini realizzati dall'artista nel corso dei suoi lunghi viaggi in Cina, India, Bhutan, Giordania,



Uzbekistan, Nepal e Mongolia.



La mostra, a cura di Italo Tomassoni, è stata accompagnata da un catalogo recante un'introduzione critica dello stesso Direttore Artistico, contributo costituito da un lungo saggio sul tema dell'obelisco del celebre critico e accademico di Francia Jean Clair e da un testo critico di Bruno Corà.

I connotati marcatamente antimoderni della scultura di Ivan Theimer, di cui ogni opera costituisce un unicum irripodotto e irriproducibile, costituiscono l'elemento di maggiore attrattiva per questo Maestro che, ispirandosi al magistero dell'antico, sembra costruire ognuna delle sue magistrali realizzazioni sulle rovine del tempo.

**Mostra “La Divina Commedia nell’arte contemporanea –
Illustrazioni dell’editio princeps”**

Anche Foligno si è inserita nelle manifestazioni nazionali per il 750° della nascita di Dante Alighieri e a tale riguardo, dal 29 agosto 2015 al 10 gennaio 2016, si è tenuta al CIAC una raffinata esposizione che ha documentato i 10 anni di attività degli artisti contemporanei che hanno dedicato il loro impegno all’editio princeps della Divina Commedia.

Con tale progetto si è voluto valorizzare il lavoro che ogni artista ha svolto nel corso di tale decennio in occasione della manifestazione “Pagine di Dante” che si tiene annualmente a Foligno.



Ognuno di essi ha creato una particolare copertina per l'opera e il frontespizio delle tre cantiche Inferno - Purgatorio - Paradiso e ciascuno seguendo il proprio linguaggio e la propria personale espressività.

La mostra ha esposto le opere di: Omar Galliani - Ivan Theimer - Bruno Ceccobelli - Mimmo Paladino - Giuseppe Gallo - Enzo Cucchi - Piero Pizzi Cannella - Stefano Di Stasio - Marco Tirelli-Sandro Chia e ha posto l'accento in particolare sul valore dell'immagine che nella Divina Commedia ha



sempre trovato e
troverà un'
inesauribile fonte di
stimolo alla
creatività, alla
riflessione personale
e alla espressività

degli artisti di ogni tempo.

Ciclo di conferenze *“Più arte per tutti” per l’anno 2015-2016”*



L'impegno ormai prioritario del Centro Italiano Arte Contemporanea di offrire alla città, in modo sistematico, occasioni di

arricchimento culturale nell'ambito della ricerca artistica del nostro tempo ha trovato, anche nel 2015, concreta estrinsecazione anche con un rinnovato programma del ciclo "Più arte per tutti". Mostre, convegni di studio, incontri con artisti, visite guidate, lectio magistralis, conferenze, rendono fruibile tale missione. La programmazione di una così impegnativa attività, affidata sempre al Comitato Scientifico, ha potuto contare sul contributo dei protagonisti di primo piano del composito mondo dell'arte contemporanea.

Per quanto riguarda gli incontri riferiti al calendario 2015-2016 viene di seguito riportata la ricca programmazione che

ha riscontrato il favore della critica e l'interesse del pubblico
intervenuto:

venerdì 27 novembre - Antonio Grulli
*“Oggetti sul piano – Una discussione
su natura morta e curatela”*

lunedì 7 dicembre - Gabriele Guercio
Presentazione libro *“L’arte non evolve
– l’universo immobile di Gino De
Dominicis”*



venerdì 5 febbraio - Davide Ferri - Claudio Verna
“Incontri con l’artista”

venerdì 12 febbraio - Dott. Giuseppe Severini
“Chi e come valorizza i beni culturali?”

Venerdì 26 Febbraio - Martina Cavallarin *“L’artista
androgino: formazione, processo, linguaggi, criteri
d’indagine e di crescita professionale”*

venerdì 11 marzo - Claudia Terenzi
“Le regole dell’astrazione”

venerdì 8 aprile - Guido Bartorelli
*“Sulla questione del movimento nell’opera di marcel
duchamp”*

venerdì 6 maggio - Marco Tirelli
“Incontro con l’artista”

venerdì 27 maggio - Franco Nucci
“Presentazione Galleria Volume”

Attività didattica

Al fine di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale in tutti i cittadini, a tutte le età e allo scopo di integrare le metodologie di insegnamento dei vari saperi attraverso procedure didattiche di tipo “attivo”, volte a promuovere forme di apprendimento “significativo”, non puramente nozionistico, il Centro italiano arte contemporanea, ha voluto avviare vari momenti di attività didattica dove gioca un ruolo centrale la concreta esperienza effettuata da ciascun allievo.

Nel periodo ottobre- dicembre quindi, sono state organizzate ed effettuate numerose visite guidate nelle due sedi museali del Centro italiano arte contemporanea, richieste da scuole medie e superiori anche provenienti da fuori città, per le quali sono stati curati particolari momenti didattici anche con l’allestimento di veri e propri laboratori sulle tecniche

dell'incisione d'arte e sulla stampa a mano o sui particolari legami con il testo della Divina Commedia, centrale punto di riferimento per l'opera dei diversi artisti.

Significativa anche la scoperta della Calamita Cosmica, opera unica per fascino, dimensioni e contesto espositivo, per avvicinarsi al linguaggio dell'arte contemporanea e ai suoi livelli di lettura; bambini e ragazzi sono stati guidati nell'osservazione dell'opera attraverso una serie di punti di vista, che ne consentono una visione dapprima solo parziale, successivamente totale, come è del resto suggerito dall'architettura dell'ex chiesa dell'Annunziata che la ospita.





Nel complesso occorre concludere che nel 2015 le manifestazioni culturali, (sia di carattere temporaneo che permanente) promosse e realizzate dal Centro italiano arte contemporanea hanno testimoniato la bontà delle scelte operate dalla società strumentale e il ruolo assunto dal Centro nel panorama regionale e nazionale in materia di arte contemporanea.

L'obiettivo degli amministratori è stato quello di conferire sempre più alla società una sua precisa identità, ampliare le possibili collaborazioni e partnership, sia di carattere culturale-scientifico che finanziario, aprire all'attività di fund raising e creare i presupposti per dare corpo ad un soggetto

organicamente strutturato, teso ad una crescita professionale e specialistica dei suoi collaboratori, mirando a divenire nel corso del tempo una realtà sempre più autonoma e motore del panorama culturale regionale e nazionale.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO

Interventi 2015

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Il Settore Arte, Attività e Beni Culturali per la Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto rimane un settore di grande rilievo e lo testimonia il fatto che per l'esercizio 2015 è risultato il primo settore per destinazione di risorse.

I progetti e le iniziative compresi nel settore riguardano vari ambiti tematici quali: restauri e recuperi di beni culturali, editoria, musica, mostre e rassegne musicali.

Tutti questi ambiti contribuiscono, oltre che alla tutela e valorizzazione della cultura, a promuovere ed accrescere lo sviluppo economico e sociale del territorio.

La Fondazione dedica molta attenzione al settore dell'Arte valutando sia lo spessore artistico dei progetti che la capacità attrattiva degli eventi culturali, concretizzando il proprio intervento a sostegno di iniziative in grado di generare un reale valore sul territorio a favore dei cittadini. Tutto ciò con il duplice intento di consentire alle nostre comunità locali di

conoscere ed apprezzare il nostro patrimonio artistico-culturale e generare opportunità di sviluppo del territorio in termini di flussi turistici.

Nell'esercizio 2015 la Fondazione, tramite la propria società strumentale Orvieto Arte Cultura Sviluppo Srl, ha erogato, grazie anche alla Banca Popolare di Bari, un determinante contributo per la realizzazione di Umbria Jazz Winter 22#, che ha avuto un grande successo, e della Stagione Teatrale 2014/2015 del Teatro "L. Mancinelli" di Orvieto. Si tratta di attività che interessano l'intero comprensorio orvietano con una ricaduta positiva e molto importante per le nostre comunità.

Relativamente all'organizzazione dei concerti e delle manifestazioni artistiche realizzate nel corso del 2015 va ricordato innanzitutto il **Concerto di Pasqua**, organizzato, in collaborazione con l'Opera del Duomo di Orvieto ed il Comune di Orvieto ed eseguito dall'**Orchestra Musicale del Maggio Fiorentino** diretta dal maestro **Mehta**.

La Fondazione ha, inoltre,



contribuito alla realizzazione dei seguenti eventi:

- il **Folk Festival** che, giunto alla sua 6° edizione, rappresenta una manifestazione che riesce a catalizzare sulla nostra città, grazie alla presenza di artisti di fama internazionale del mondo folk, l'attenzione di una grande folla di appassionati che animano ogni anno il centro di Orvieto durante il periodo estivo;



- la **stagione 2015** dei concerti organizzati dall'**Associazione Spazio Musica di Genova**



presente ad Orvieto ormai da diversi anni e che richiama nella nostra città, nel periodo estivo,

numerosi giovani anche dall'estero, che partecipano a corsi di formazione musicale seguiti da concerti che ricevono un importante



apprezzamento da parte del pubblico.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto è intervenuta, per la realizzazione di una mostra internazionale, dal titolo **“Il Fanum Voltumnae e il Luogo Celeste”**, da tenersi, nel 2017, in Lussemburgo presso i locali del *Musèe National d’Histoire et d’Art*, realizzata con i preziosi reperti rinvenuti durante i quindici anni di attività dello scavo di Campo della Fiera di Orvieto.

Importante l’intervento a sostegno del **Festival Internazionale di Arte e Fede** giunto alla sua decima edizione, dal titolo **“Leggere i segni dei tempi del presente della Misericordia”**. Il

programma del Festival, con la realizzazione di concerti, la proiezione di

numerosi film e le testimonianze di chi ha voluto condividere con il pubblico il proprio percorso spirituale ed umano, ha visto la partecipazione di illustri personaggi come Corrado



Augias, Chiara Amirante, P. Enzo Bianchi che hanno animato in maniera profonda ed emozionante il Festival che per l'esercizio 2015 si è svolto eccezionalmente tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre per porre l'attenzione proprio sull'apertura del Giubileo straordinario della Misericordia indetto da Papa Francesco.



La Fondazione, nel corso dell'esercizio 2015, ha contribuito alla realizzazione della mostra fotografica **“CONOSCERE E AMARE**

L'ITALIA Le trasformazioni del paese attraverso le fotografie di Renato Bazzoni, padre del FAI”. L'evento, dedicato ad uno dei fondatori del FAI, ha visto l'allestimento di una mostra fotografica che racconta, attraverso gli scatti fotografici di Bazzoni, le trasformazioni del nostro paese e raccoglie gli scatti dell'architetto-fotografo ripercorrendo le tappe del suo impegno civile per la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale italiano a partire dagli anni Cinquanta; la mostra, organizzata dal **Gruppo FAI di Orvieto**, è stata ospitata presso sale espositive del piano terra di Palazzo Coelli.

La Fondazione nell'esercizio 2015 non ha fatto mancare il proprio contributo all'**Associazione Lea Pacini** di Orvieto per l'organizzazione del celebre corteo storico del **Corpus Domini 2015** che da sempre, insieme al corteo religioso, è presente durante la processione che si snoda ogni anno per le vie della città in occasione della solennità del Corpus Domini.

Da ricordare, inoltre, il contributo in favore del **Comune di Alviano** per le iniziative culturali e turistiche svolte dal



comune nei 500 anni dalla morte di **Bartolomeo d'Alviano**, il contributo in favore dell'**Istituto Storico Artistico Orvietano**, per l'attività di studio, ricerca e divulgazione storico-culturale che da sempre cura nel nostro territorio. Importante il contributo deliberato in favore dell'**Associazione "Lettori Portartili"**, sulla violenza di genere ed in favore dell'**Associazione di Arti e Teatro**

Integrato “Amleto in Viaggio” per l’attività determinante che svolge nel processo di integrazione con persone “speciali”.

La Fondazione ha finanziato, infine, il restauro estetico degli affreschi del catino absidale della Chiesa di San Rocco in Orvieto che permetteranno di riportare alla luce le pregevoli pitture delle quali la Fondazione, negli esercizi precedenti, aveva garantito con il proprio intervento la messa in sicurezza per evitare che andassero definitivamente perdute e con l’obiettivo finale di renderle fruibili per il pubblico.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO

L’ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto sostiene da sempre che la qualità del sistema educativo d’istruzione e formazione sia una condizione fondamentale per la crescita culturale ed economica dell’individuo e della società.

Le finalità dei contributi assegnati a questo settore sono quelle di contribuire in maniera significativa alla promozione delle

attività didattiche e formative del nostro territorio, favorendone la crescita qualitativa.

L'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto in questo settore ha avuto lo scopo di mantenere e, se possibile, migliorare l'offerta formativa, a fronte della riduzione della spesa operata sui bilanci scolastici dal Governo centrale e dagli Enti Locali, con azioni in grado di sostenere la crescita qualitativa delle opportunità formative del territorio anche attraverso l'acquisto di dotazioni strumentali e multimediali, per l'innovazione didattica e per altri servizi interni, con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica e valorizzare le eccellenze.

Anche per l'esercizio 2015 la Fondazione ha contribuito, insieme alla Banca Popolare di Bari, attraverso la OACS Srl – Società strumentale della Fondazione – al finanziamento

dell'attività di scavo in **località Campo della Fiera**. La campagna di scavo, giunta ormai al sedicesimo anno, è condotta



dall'Università di Perugia in collaborazione con l'Università di Macerata; le attività di scavo che si sono susseguite nel corso di questi quindici anni hanno permesso il rinvenimento di importanti reperti che confermano, sempre con maggiore chiarezza, la presenza nell'area interessata dagli scavi del **Fanum Voltumnae**, l'antico tempio federale, centro nevralgico dell'antica civiltà etrusca.

Per l'esercizio 2015 la Fondazione ha indetto, per la terza volta, il **Bando per le borse di studio** rivolto agli studenti meritevoli diplomati nell'anno accademico 2014/2015 – che ha visto l'**assegnazione di 3 borse di studio** che costituiranno per gli studenti un valido sostegno durante i primi tre anni di percorso universitario.

L'impegno più consistente per l'esercizio 2015 nell'ambito del settore, è stato quello in favore degli Istituti scolastici del territorio. Al riguardo la Fondazione ha finanziato:

- il progetto **“Il Professionale 2.0”** e la **fornitura di una postazione informatica per alunni con limitate capacità fisiche e psichiche dell'Istituto di Istruzione Superiore Artistica, Classica e Professionale di Orvieto;**

- la fornitura e l'installazione di **LIM (lavagne interattive multimediali)** presso l'**Istituto Comprensivo Orvieto-Montecchio**;



- la fornitura e l'installazione di **LIM (lavagne interattive multimediali)** presso l'**Istituto Comprensivo Orvieto-Baschi**;
- la fornitura e l'installazione di **LIM (lavagne interattive multimediali)** presso l'**Istituto Comprensivo "Muzio Cappelletti" di Allerona**;
- la realizzazione dei progetti **"Il Liceo Artistico oggi: scuola e mondo dei mestieri"** e **"Il Liceo Artistico Didattica 2.0"** promossi dall'**Istituto Istruzione Superiore Artistica, Classica e Professionale di Orvieto**;

- la realizzazione del progetto **“Una scuola interessante”** promosso dall’**Istituto Comprensivo Orvieto-Montecchio**, scuola dell’infanzia di Porano, per l’acquisto di strumenti didattici utili alla crescita dei bambini.

La

Fondazione

ha, inoltre,

finanziato le

borse di



Studio relative al 2015 in favore dell’**Harvard Medical School** di Cambridge in Massachusetts che sono conferite in occasione di un master che l’Università organizza presso Villa Paolina a Porano; il programma di studi ha come titolo **“Global Mental Health: Trauma and Recovery Certificate Program”** e mira a formare figure professionali che operano in situazioni di assistenza e cura di persone colpite da eventi fortemente traumatici, come guerre e disastri naturali; al master partecipano circa settanta persone tra docenti e studenti.

È stato finanziato, infine, come gli esercizi precedenti, il progetto **“Sport oltre lo Sport”**, dell’**ASD Basket Orvieto**,

per la promozione dell'attività sportiva nel nostro territorio e soprattutto tra i giovani delle scuole.

SVILUPPO LOCALE

Nell'ambito del settore gli interventi sono stati finalizzati alla promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio, offrendo, ai vari operatori economici, di cogliere l'opportunità del rilancio economico con l'intento di rendere più solido il tessuto economico delle nostre comunità. A tale riguardo sono state accolte varie iniziative provenienti dal territorio tese alla valorizzazione del patrimonio turistico e dei prodotti tipici.

La Fondazione, anche per il 2015, ha deliberato lo stanziamento in favore della propria società strumentale, OACS Srl, per la gestione del **portale web della città di**



Orvieto, www.inorvieto.it, on-line dal mese di **maggio 2012**.

Il portale, realizzato secondo i più avanzati standard tecnologici, è in grado di consentire alla nostra città di

disporre di un efficiente strumento di promozione turistica capace di fornire tutte le informazioni necessarie per portare a conoscenza di un numero sempre maggiore di utenti la Città di Orvieto e le sue eccellenze.

Sono stati, inoltre, sostenuti i progetti promossi dal **Comune di Orvieto** per l'organizzazione della **6° edizione del Memorial Coscioni** e per le edizioni 2015 e 2016 della manifestazione **“I gelati**

di Italia”, dal **Comune di Ficule** per il progetto **“Percorso Sensato”** e



dall'Associazione **“Libertas di Orvieto”** per il progetto **“Libertas Orvieto per la salute”**.

La Fondazione ha, poi, contribuito alla realizzazione del **concerto di musica medievale** organizzato dall'Associazione **Lea Pacini** per i festeggiamenti del **Corpus Domini 2015** e, in occasione della **Palombella 2015**, del **Corteo delle Dame**, anche questo promosso dall'Associazione **Lea Pacini**.

Non è mancato il sostegno all'organizzazione dell'edizione 2015 della **Maratona dell'olio**, ai festeggiamenti in onore di **San Giuseppe, patrono della città di Orvieto**, promossi

dalla **Parrocchia Santa Maria della Stella di Orvieto** e alle attività del **Gruppo Scout Orvieto I**.

SALUTE PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio è stato portato a termine il finanziamento del progetto, promosso dall'USL Umbria2, di **potenziamento dell'ospedale Santa Maria della Stella di Orvieto**, finanziato principalmente nel corso dell'esercizio 2014.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Attraverso il settore del volontariato la Fondazione ha inteso operare interventi in favore delle politiche sociali quali il sostegno alle famiglie ed alle persone in difficoltà con particolare riferimento alla tutela delle categorie più deboli ed il diretto sostegno all'attività di alcuni Enti ed Associazioni del territorio che operano nel volontariato e che, a causa della grave crisi economica, hanno assunto un ruolo determinante per limitare gli effetti negativi della crisi nelle nostre comunità.

La Fondazione sostiene il Volontariato al fine di aiutare la coesione sociale e difendere le categorie più deboli. Inoltre è

sempre pronta ad affrontare le problematiche e i bisogni della società partecipando così alla crescita civile e morale della collettività anche attraverso il finanziamento di progetti intrapresi da soggetti pubblici o associazioni private.

La Fondazione ha finanziato, per la terza volta consecutiva e in accordo con i Comuni del comprensorio, **la costituzione di un Fondo a disposizione dei Comuni per interventi di solidarietà nei confronti della popolazione meno abbiente.**

In questo momento di forte crisi economica tale iniziativa ha consentito ai Comuni del territorio di prestare aiuto alle famiglie, o a persone particolarmente bisognose e non sufficientemente coperte sotto il profilo sociale. Il Fondo ha operato con criteri di sussidiarietà rispetto ad eventuali interventi deliberati da altri enti pubblici, istituzioni ed associazioni. Durante i tre esercizi di attività del Fondo, 1° marzo 2013 – 31 dicembre 2015, il Comitato ha esaminato circa 600 richieste deliberando interventi in favore di altrettanti nuclei familiari per un importo totale pari ad Euro 284.869,11.

Importante il contributo per la seconda ed ultima parte del progetto “**Tempo al tempo**”, promosso dalla **Fondazione “Dopo di noi” La Crisalide**, a tutela delle fasce più deboli

della popolazione favorendo lo sviluppo di strutture di accoglienza per persone affette da gravi disabilità ed in particolar modo dopo la scomparsa dei parenti; della stessa Associazione il progetto **“Durante di noi”**, volto al proseguimento dell’attività a sostegno delle persone non autosufficienti.

Importanti, per la salvaguardia delle attività di volontariato a favore dei più disagiati, i contributi all’**A.F.C.H.O.**, per **l’organizzazione delle annuali vacanze estive**, un’occasione particolarmente attesa dalle famiglie dell’Associazione per trascorrere importanti momenti di condivisione ed integrazione sociale per persone affette da gravi disabilità motorie; non è mancato nel corso dell’esercizio il contributo



destinato all’Associazione **Orvieto Contro il Cancro** per il servizio di trasporto dei malati oncologici presso le strutture attrezzate. Rinnovati i contributi ai **Gruppi di Volontariato Vincenziano** che svolgono sul territorio un’importante azione di sostegno e aiuto alle fasce più deboli delle nostre comunità;

all'UNITRE
sezione di Orvieto
per
l'organizzazione
del progetto
**“Tante Strade:
tra scambi ed
interazioni”**.



La Fondazione ha, inoltre, partecipato al finanziamento dell'acquisto di una nuova ambulanza in favore della **Confraternita della Misericordia di Fabro**.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto ha partecipato, inoltre, in collaborazione con le altre Fondazioni Bancarie italiane, attraverso l'ACRI, a progetti in favore del volontariato a livello nazionale ed internazionale.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto nel corso dell'esercizio 2015 ha contribuito ad arredare, con letti appositamente ideati per strutture ospitanti persone anziane,

le stanze della **Residenza Protetta “Don Giovanni Bosco”** di Monterubiaglio gestita dalle **Suore Serve di Maria Riparatrici**; tale intervento ha permesso così di offrire un migliore servizio di assistenza a maggiore tutela degli ospiti e del personale incaricato.



È stato, inoltre, deliberato il finanziamento per l’acquisto di attrezzature da destinare alla **Casa Vincenziana “Don B. Baccarelli”** di Baschi, per le attività di accoglienza e degenza della struttura che ospita circa 30 anziani, alcuni dei quali non autosufficienti.

La Fondazione ha contribuito, infine, all’acquisto, in favore della **Labor Società Cooperativa Sociale di Bolsena**, di un mezzo di trasporto, attrezzato anche per il trasporto di persone disabili, in grado di garantire un servizio utile e continuativo, soprattutto a persone non autosufficienti e che necessitano di continui spostamenti per motivi di salute, abbattendo i costi attualmente sostenuti dagli utenti e dalle rispettive famiglie.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA

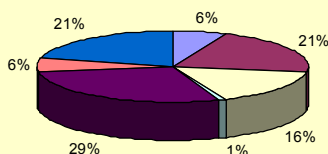
Interventi 2015

Nell'anno 2015 la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha sostenuto complessivamente n. 318 fra progetti ed iniziative.

EROGAZIONI DELIBERATE PER IL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E
BENI CULTURALI

	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>N. Interven ti</i>	<i>%</i>
Erogazioni deliberate	5.458.990,27	100%	124	100%
di cui:				
PROGETTI PROPRI	3.943.198,00	72,23%	25	20,16%
Su proposte/sollecitazioni rivolte ad Enti	1.733.000,00	43,95%	10	40,00%
Iniziative proprie	2.210.198,00	56,05%	15	60,00%
PROGETTI DI TERZI	1.515.792,27	27,77%	99	79,84%
Bando	870.000,00	57,40%	52	52,53%
Richieste spontanee	645.792,27	42,60%	47	47,47%

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER FILONE TEMATICO



- Arti visive (pittura, scultura, ecc)
- Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie (musica, teatro, balletto, ci)
- Attività dei musei
- Attività di biblioteche e archivi
- Conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e archeologici
- Editoria e altri mezzi di comunicazione di massa (TV, radio, internet, ecc)
- Altre attività culturali e artistiche n.c.a.

Fondazione Perugia Musica Classica - € 400.000,00

La Fondazione Perugia Musica Classica Onlus nell'anno 2015, ha portato avanti tutte le attività dei tre dipartimenti «AMICI DELLA MUSICA», «SAGRA MUSICALE UMBRA» e «MUSICA PER CRESCERE». Nella prima parte dell'anno 2015 (da gennaio a maggio 2015) è stata portata a compimento la Stagione 2014-2015 degli AMICI DELLA MUSICA con undici concerti in abbonamento. Fra questi concerti sono state ospitate importanti orchestre internazionali, tra cui l'Orchestra Giovanile dell'Unione Europea diretta da Vladimir Ashkenazy con la partecipazione della giovanissima violinista Mone Hattori, la Chamber

Orchestra of Europe, diretta da Vladimir Jurowski, con Radu Lupu solista al pianoforte, che ha concluso la Stagione 2014-2015,



e un concerto pasquale con la Junges Stuttgarter Bach Ensemble, nel quale il direttore Hans Christoph Rademann ha diretto di J. S. Bach: *l'Oratorio di Pasqua* e *l'Oratorio per l'Ascensione* e la *Cantata per la Domenica delle Palme*. Per la prima volta si sono esibite nella Stagione degli Amici della Musica le due pianiste italiane emergenti Maria Perrotta e Beatrice Rana.

Per la musica da camera si sono avvicendati alcuni fra i quartetti più apprezzati del momento come il Quartetto di Cremona, il Quartetto Hagen ed il Quartetto Bennewitz.

Un originale concerto dell'Orchestra di saxofoni Selmer Saxharmonic diretta da Milan Turkovic ha completato l'offerta musicale della Stagione 2014-2015.

La seconda parte dell'anno 2015 (da ottobre a dicembre) ha coinciso con l'inizio della Stagione 2015-2016 degli AMICI DELLA MUSICA. L'inaugurazione del nuovo cartellone è stata affidata a una delle più ammirevoli orchestre specialiste di repertorio barocco e classico nella prassi esecutiva autentica, la Freiburger Barockorchester, guidata da Gottfried von der Goltz in un festoso programma mozartiano.



Al concerto ha partecipato il celebre baritono Christian Gerhaher, interprete di una selezione di arie dalle opere della trilogia dapontiana.

Per la musica da camera hanno figurato in cartellone, il Quartetto francese Modigliani, il Quartetto di saxofoni Signum, con un programma prevalentemente novecentesco, e il quartetto formato dagli illustri strumentisti Vilde Frang, James Boyd, Nicolas Altstaedt e Alexander Lonquich

In novembre è stato ospite degli Amici della Musica il celebre pianista russo Grigory Sokolov

La finalità di garantire la più ampia varietà di generi musicali e di repertori è stata perseguita anche in questa programmazione, con la partecipazione strategica dell' Orchestra da Camera di Perugia presso Sala dei Notari ha eseguito l'ultimo concerto del cartellone con Enrico Bronzi solista al violoncello e direttore di un programma dedicato a Mozart e Haydn.



La Stagione degli «Amici della Musica» nell'anno 2015 ha ottenuto importanti risultati anche in termini di presenza e partecipazione del pubblico, con tutti i concerti SOLD OUT. All'intensa attività della Stagione degli «Amici della Musica» si è affiancata quella del progetto «MUSICA PER CRESCERE» con la realizzazione di circa venticinque concerti destinati agli studenti delle scuole, da quelle dell'infanzia, fino a quelle di secondo grado, con la presentazione di due originali produzioni di teatro musicale per ragazzi.

Nell'anno 2015 inoltre, si sono tenuti due FAMILY CONCERT, concerti dedicati alle famiglie con musica bella e divertente, che si tengono durante il fine settimana in orari pomeridiani. Il primo, ha avuto come protagonista, insieme ai solisti dell'Orchestra da Camera di Perugia, il clarinetista Corrado Giuffredi, in un omaggio a Henghel Gualdi affiancato al *Carnevale degli animali* di Saint-Saëns.

Il secondo, che si è tenuto in novembre, è stato la ripresa di «GIUNGLA - Dieci bambini perduti nella giungla di una grande città», eseguita in prima assoluta a maggio in occasione della Festa della Musica.



Molti degli spettacoli per le scuole si sono svolti nel Teatro Brecht, sito nel quartiere periferico di San Sisto, al fine di portare la musica anche fuori dal centro della città, e in alcuni comuni della provincia (Passignano sul Trasimeno, Città della Pieve e Umbertide).

La partecipazione è stata di circa 6.000 ragazzi al progetto «Musica per crescere» e di circa 250 studenti delle scuole di secondo grado al progetto «Ascolto consapevole», seguito personalmente dal direttore artistico per le lezioni preparatorie, svolte direttamente negli istituti scolastici in collaborazione col personale docente.

Durante il mese di settembre si è tenuto il festival SAGRA MUSICALE UMBRA, che nel 2015 ha celebrato la settantesima edizione, il cui tema centrale è ruotato intorno alla prima radice della musica sacra, il Libro dei Salmi, incunabolo della poesia e del canto per tutta la nostra civiltà, elemento di trasversale, indissolubile legame fra la tradizione giudaica e quella cristiana, fra Medio Oriente e Occidente, nonché elemento di continuità fra confessione cattolica e riformata.

La Cattedrale di San Lorenzo di Perugia ha accolto i «Primi Vespri», in un percorso musicale che ha rivelato le opere di

maestri settecenteschi legati al Sacro Convento di Assisi, affidati alla restituzione musicale della Cappella Papale della Basilica Superiore di San Francesco e al suo appassionato direttore Padre Giuseppe Magrino.

Questa esecuzione di un Vespro musicale ha dato anche il via, la sera stessa, alla «Mezzanotte Bianca della Musica d'Arte» che ha riempito di musica le piazze e le vie del centro storico perugino con oltre venti concerti gratuiti di tutti i generi musicali, coinvolgendo nel clima festivo della Sagra Musicale moltissimi cittadini e musicisti.



Elemento di grande novità del 2015 è stata quella di aver incluso nei progetti della Fondazione Perugia Musica Classica/Sagra Musicale Umbra la nuova Orchestra da Camera di Perugia, un complesso formato da musicisti di grande esperienza affiancati da strumentisti giovani di talento. All'interno del programma della Sagra, l'Orchestra da Camera di Perugia è stata strategica per la possibilità che ha offerto di costruire programmi originali, assecondando il progetto artistico.

In una produzione realizzata in collaborazione col Festival di Kusatsu in Giappone, con le voci di Kremena Dilcheva e Elisaveta Martirosyan, è stata eseguita la versione dello *Stabat Mater* di Pergolesi trasformato in Salmo da Johann Sebastian Bach. Nello stesso concerto è stato anche eseguito il *Laudate Pueri* di Vivaldi e un brano del compositore contemporaneo Nishimura: *Adagio, in memory of Wolfgang Schulz* con la partecipazione del flautista Mario Ancillotti. Il concerto è stato eseguito nel Museo di Santa Croce ad Umbertide, e nell'Auditorium di S. Domenico a Foligno.

L'Orchestra da Camera di Perugia è stata coinvolta anche nel concerto immaginato per il Santuario di Castel Rigone, interamente schubertiano. Fabio Ciofini ha diretto il Coro

Canticum Novum di Solomeo e l'Orchestra da Camera di Perugia in un'antologia della vasta produzione sacra di Schubert.



La Sagra Musicale Umbra è tornata come da tradizione a Montefalco, nel Museo di San Francesco per l'esecuzione delle *Variazioni Goldberg* di Bach, affidate alla giovane pianista Irina Lankova.

Con grande soddisfazione il Festival è approdato quest'anno anche a Panicale, con un concerto in cui il canto popolare irlandese interpretato da Beethoven è stato affiancato ai versi antichi degli monaci eremiti irlandesi messi in musica da Samuel Barber e ai versi di Aleksander Blok intonati da Šostakovič.

Il concerto finale del Festival, è stato concepito come una festa musicale per lo straordinario traguardo delle sue settanta edizioni. Ospitato nello storico Teatro Morlacchi di Perugia, il concerto è stato affidato all'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, sotto la direzione di Juraj Valchuha e con la partecipazione solistica di Lise de la Salle al pianoforte.

La Sagra Musicale Umbra offre in ogni edizione dei concerti indirizzati specificamente a coloro che non possono intervenire perché svantaggiati dalle condizioni di salute o di disagio sociale. La sezione dedicata porta il nome di «Musica della speranza» e nell'anno 2015 i due concerti, eseguiti dall'Ensemble di Fiati dell'Orchestra da Camera di Perugia, si sono rivolti alle detenute del Complesso Penitenziario di Perugia e ai ricoverati dell'Istituto Prosperius Tiberino di Umbertide.

Fondazione Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci - € 150.000,00

Lavori volti alla trasformazione dell'ex refettorio in un'Aula Polivalente che, a sua volta, presuppone la sistemazione di un locale deposito dedicato (ove trasferire in sicurezza le opere

attualmente conservate nell'ex refettorio) e l'introduzione di un nuovo ingresso dal giardino.

L'intervento proposto si pone in un più ampio quadro di sviluppo dell'Accademia che negli ultimi anni ha visto incrementare notevolmente il numero dei propri studenti, anche per il rinnovamento dei corsi didattici e per le numerose manifestazioni ed eventi storico – artistici che hanno incontrato grande favore dell'opinione pubblica.

Diocesi di Gubbio - € 250.000,00

La Diocesi di Gubbio, tramite la stipula di un protocollo d'intesa con il Comune di Gubbio e la Libera Università Maria S.S. Assunta, darà vita nel quartiere di San Martino, presso l'immobile dell'ex seminario, ad un centro universitario di alta formazione di valenza nazionale e internazionale favorendo il ritorno della L.U.M.S.A. e delle sue attività all'interno del centro storico. Si prevede l'attivazione di corsi di formazione, master, summer e winter school, convegni e festival culturali, scuole di dottorato di ricerca e scuole di specializzazione, oltre che eventuali corsi di laurea.

Provincia di Perugia - € 50.000,00

Il progetto intende valorizzare il Centro Espositivo della Rocca Paolina di Perugia al fine di creare una “vetrina affascinante per gli artisti e le aziende della città”, restituendo così alla collettività un nuovo spazio valorizzato. Gli interventi previsti prenderanno in considerazione soprattutto una nuova illuminazione al led che valorizzi le sale e gli spazi espositivi.

Parrocchia di San Martino a Gubbio - € 150.000,00

Trattasi di un intervento su di un imponente manufatto ligneo rinascimentale (epoca tra il secondo ed il terzo lustro del secolo XVI), la cui decorazione è realizzata con le tecniche dell’intaglio, dell’intarsio e della lumeggia tura dorata.

L’autore della parte inferiore è Pietrangelo di Antonio di Mee; i pannelli superiori attribuiti prudentemente ad un artista dell’entourage di Benedetto e Virgilio Nucci, sul tipo di Giovanni Maria Baldassarri o del finora sfuggente Mario di Lattanzio Marioni.

Il restauro iniziato nel 2014 e finanziato dalla Fondazione per complessivi € 500.000,00 nel triennio 2014-2016, è stato suddiviso in tre fasi: blocco sinistro iniziato nel 2014 e terminato nel 2015; il blocco centrale, raffigurato dalle

immagini di cui sotto e sostenuto dalla Fondazione
nell'esercizio 2015 ed il blocco destro in fase di restauro



“prima dei lavori”



“dopo i lavori”

Basilica Inferiore di Assisi - € 50.000,00

Trattasi di un contributo per il restauro degli affreschi situati presso la Basilica inferiore di Assisi (i dipinti seicenteschi del narcete attribuiti a Cesare Sermeri necessitano di operazioni di ripristino dell'adesione e della coesione degli strati di intonaco di dipinto, della rimozione delle efflorescenze e della coesione degli strati di intonaco dipinto; nella Cappella di Santa Caterina si rende necessario consolidare la pellicola pittorica e rimuovere il particellato atmosferico ma anche aggiornare "la reintegrazione pittorica laddove gli interventi eseguiti quarant'anni fa mostrano evidenti alterazioni e disarmonie".

Collezione Marabottini - € 200.000,00

Dopo tre anni di intenso lavoro di studio, organizzazione e di allestimento degli spazi, domenica 20 dicembre è stata inaugurata, a Palazzo Baldeschi al Corso la Mostra permanente sulla collezione Marabottini con oltre 700 (tra dipinti, sculture, grafiche, miniature e oggetti di arte applicata, in prevalenza databili tra il XVI e il XX secolo, acquistate sul mercato antiquario) opere esposte dello studioso fiorentino.

La raccolta rispecchia gli studi e il gusto di Marabottini, attento più che al gran nome, alla qualità dei singoli pezzi ed alla loro aderenza a sofisticati filoni tematici.

Alessandro Marabottini (1926-2012), ha insegnato Storia dell'Arte Medioevale e Moderna presso l'Università degli Studi di Perugia ed ha scelto di affidare alla Fondazione l'importante compito di gestire e curare la sua ricca collezione mettendola a disposizione degli appassionati e degli studiosi, ma soprattutto degli allievi dell'Ateneo Perugino. E' con questa finalità che a distanza di tre anni dalla morte di Marabottini, avvenuta nel 2012, gli ambienti di Palazzo Baldeschi dedicati a Museo, assumono le sembianza – anche grazie ad alcuni arredi della casa acquistati dalla Fondazione – dell'abitazione fiorentina dello studioso, in un percorso cronologico/tematico su due piani.

Nel grande atrio di accesso, al secondo piano del Palazzo sono collocati dipinti seicenteschi accanto a sculture barocche ed altri arredi neoclassici.

L'attenzione di Marabottini per le culture extraeuropee e la sua vasta esperienza di viaggiatore, hanno consentito di creare una Wunderkammer, vera e propria stanza delle meraviglie, dove opere provenienti dal Centro America, dal Sud Africa,

dall'Estremo Oriente, sono contrapposte a manufatti della tradizione popolare religiosa italiana.

Passando al piano inferiore, una serie di piccoli camerini offre la ricostruzione puntuale di alcuni degli ambienti abitati dal Collezionista in Palazzo Marabottini in Firenze, in prevalenza di gusto neoclassico, a cui si alternano, sempre disposte cronologicamente, opere sette e ottocentesche nematicamente esposte, accanto ai dipinti di Piero Marabottini (1897-1973). Medico, pittore, padre del Collezionista.

Motivi di conservazione e di spazio non hanno consentito di esporre in permanenza la ricca sezione di Grafica, composta da quasi trecento fogli, tra disegni e incisioni.

Fondazione CariPerugia Arte - € 1.500.000,00

L'impegno principale dell'Ente strumentale è indirizzato verso l'organizzazione di iniziative culturali all'interno degli spazi di cui dispone attualmente la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia: Palazzo Baldeschi al Corso e Palazzo Lippi Alessandri a Perugia, Palazzo Bonacquisti ad Assisi e le Logge dei Tiratori a Gubbio. Si spazia dalle attività museali ed espositive (in forma permanente o temporanea).

La Fondazione CariPerugia Arte ha avuto formalmente inizio il primo settembre del 2014.

Il primo incarico, seppur già intrapreso dalla Fondazione “madre” è stato la Mostra su “Machiavelli e il Mestiere delle Armi” (aperta dal 31 ottobre 2014 al 25 gennaio 2015), incentrata oltre che sull’autore del Principe, sulle vicende dei signori della guerra di cui era ricca l’Umbria fra la fine del 400 e l’inizio del 500. Alla chiusura i visitatori sono stati circa 9000, con una media di oltre 100 visitatori al giorno.

La Mostra “La Prima guerra Mondiale e l’Umbria” (dal 24 febbraio al 2 giugno). In tre mesi di apertura sono stati quasi ottomila i visitatori, più della metà dei quali studenti di tutte le età.

Il 10 aprile è stata inaugurata a Palazzo Bonacquisti di Assisi la Mostra “A Gerusalemme! Immagini dei francescani in Terra Santa”. Sono state oltre 150 le immagini fotografiche esposte in mostra che testimoniano la presenza dei Francescani in Terra Santa, per la prima volta mostrate al pubblico.

Oltre seimila sono stati gli ingressi all’iniziativa estiva della Mostra “Vertigine Umbra. L’Umbria vista dall’alto fra realtà e immaginazione: aeropittura, aerofotografia, stampa antica,

drone” presso Palazzo Baldeschi al Corso che si è chiusa il 25 ottobre. La Mostra è stata presentata alla stampa nazionale in occasione di una conferenza stampa organizzata nell’ambito di EXPO.

Il 20 novembre è stata inaugurata a Palazzo Baldeschi la Mostra Antologica sulle due donazioni Maddoli e Ranocchia. Il 19 dicembre, sempre a Palazzo Baldeschi è stato aperto lo spazio museale dedicato alla Collezione Marabottini.

Opere d’Arte - € 154.000,00

La Fondazione ha proceduto all’acquisto delle seguenti importanti opere d’arte:

- Philipp Peter Ross detto Rosa da Tivoli - due Paesaggi agresti con pastori e armenti (donna che allatta) (pastore che porge l’erba ad una capra) Olio su tela cm. 220x250;
- opera di Basilio Cascella (Pescara 1860 - Roma 1950), pannello in ceramica (cm. 63x32), firmato dall'autore che rappresenta "Venere dormiente circondata da amorini intenti a legare i suoi polsi e le sue caviglie con nastri di fiori";

- opera di Tommaso Cascella, figlio primogenito di Basilio (Ortona 1890 - Pescara 1968), olio su cartone (cm. 60x38), firmato dall'autore, raffigura "Quattro tacchini in un bosco di betulle";
- opera riconducibile a Michele Cascella, fratello minore di Tommaso (Ortona 1892 - Milano 1989), olio su tela da arazzo (cm. 40x30), raffigura "Un mazzo di fiori" e sul retro reca l'indicazione "La Carrubba" e la data 1980, non è firmato;
- Nicola Giuli (Perugia 1722 – 1784) - un Olio su tela (cm 78 X 118) “Natura morta con animali (cane, gatto su cesta e capponi)” attribuito a Nicola Giuli;



- una scultura (alta cm. 20 circa) “Angelo” in legno dipinto e colorato. La statua raffigura un angelo ed è mancante di braccia;
- Margherita Caffi - olio su tela, cm. 186x254, risalente al 7°-8° decennio del secolo XVII;
- due dipinti di Anonimo del XVII secolo, l'uno (olio su tela cm. 185x281) raffigurante “I Santi Marco e Marcelliano esortati da San Sebastiano al martirio”, e l'altro (olio su tela cm. 186x266) raffigurante “San Sebastiano davanti a Diocleziano”.



Basilica Santuario di S. Ubaldo – Gubbio - € 175.000,00

E' stata realizzata l'opera polifunzionale per la sistemazione dell'esterno della Basilica di Sant'Ubaldo.

I lavori sono stati realizzati al fine di accogliere il flusso di pellegrini che ogni anno popolano la Basilica.

La Basilica di Sant'Ubaldo è un [luogo di culto cattolico](#) situato a [Gubbio](#), sul [monte Ingino](#), avente la dignità di [santuario](#) e dal luglio [1919](#) quella di [basilica minore](#).

Custodisce il corpo del santo patrono di Gubbio, [sant'Ubaldo](#), da cui prende nome; fu edificata su una preesistente piccola chiesa dedicata a sant'Ubaldo. I lavori iniziarono nel 1513, con il sostegno delle duchesse di Urbino, [Elisabetta](#) ed [Eleonora Gonzaga](#), e del [papa Giulio II](#). La chiesa fu affidata ai [canonici regolari lateranensi](#), ordine a cui era appartenuto il santo.

Regione dell'Umbria - € 50.000,00

Per la realizzazione di una manifestazione volta alla promozione del libro e della lettura, al sostegno e promozione dell'editoria umbra, alla promozione culturale regionale in connessione con la produzione culturale nazionale e alla promozione del turismo culturale.

“La Grecia” è stato il tema scelto per l’edizione 2015 di “Umbrialibri – Nutrimenti culturali”, che si è svolta a Perugia,

presso il Complesso monumentale di Borgo XX Giugno, dal 13 al 15 novembre.

Per discuterne, durante i giorni della manifestazione, sono intervenuti personalità di spicco della cultura italiana e straniera: la poetessa e scrittrice greca Ersi Sotiropoulos, il filosofo Massimo Cacciari, il filosofo e giornalista Arnaldo Massarenti, il grecista Nicola Crocetti, lo storico e archeologo Mario Torelli, il filosofo Vincenzo Vitiello, il filosofo e musicista Massimo Donà, lo storico Gianfranco Maddoli, l'attore e scrittore Stefano De Majo.

Umbrialibri 2015 è stata anche l'occasione per conoscere il meglio dell'editoria e della cultura nazionale. Tra gli ospiti della manifestazione: la giornalista e scrittrice Ritanna Armeni, il vincitore del Premio Strega 2015; Nicola Lagioia; Maurizio de Giovanni; Matteo Nucci; Giampaolo Simi; Enrico Vaime e l'artista Franco Venanti. Immane, naturalmente, l'appuntamento con il genere "nero".

Insieme a Umbrialibri è tornata "Radioeuropa", la festa di Radio3, che nei tre giorni ha trasmesso, dall'Aula Magna del Dipartimento di Scienze A3, gran parte del suo palinsesto.

La mostra mercato dell'editoria umbra, con il pieno coinvolgimento degli editori umbri, nella duplice veste di

espositori e di promotori culturali, rappresenta il punto di partenza e un appuntamento fisso per Umbrialibri.

Infatti la peculiarità di questa manifestazione, rispetto alle tante iniziative di promozione culturale che si svolgono in Italia, è di mantenere una forte connessione tra la produzione culturale nazionale e quella regionale. Molto spesso, infatti, nei festival letterari l'attenzione necessaria verso l'alto può comportare un oblio delle radici, del mondo culturale che ci circonda.

Seguendo questa strada, Umbrialibri è stata anche l'occasione per dare visibilità ad alcuni giovani scrittori locali, nonché ai tanti giovani che si avvicinano alla scrittura, come i protagonisti di Storie Sottobanco.

Il concorso letterario, per ragazzi tra i 13 e i 18 anni, residenti in Umbria, è intitolato, da questo anno, alla memoria di Marco Rufini, scrittore umbro e presidente della Giuria fin dalla sua prima edizione del 2009.

Fruttuosa è stata la collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, sia per la grande presenza di docenti del nostro Ateneo tra gli appuntamenti della kermesse, sia per la localizzazione stessa di Umbrialibri all'interno del complesso di San Pietro sede del Dipartimento di Scienze Agrarie,

Alimentari e Ambientali, che ha collaborato attivamente con la Regione, insieme alla Fondazione per l'Istruzione Agraria e ai Padri Benedettini della Basilica.



Fondazione di Partecipazione Umbria Jazz - € 166.409,34

Umbria Jazz 2015, un'edizione da record sotto tutti gli aspetti. un milione 500 mila euro di incasso per oltre 35.000 paganti. L'immenso afflusso di pubblico in città, circa 450.000 presenze complessive, e la grandissima partecipazione ai concerti dell'edizione di quest'anno, tutti di altissimo livello, sono la riprova che il marchio UJ funziona e che il jazz sta vivendo uno dei suoi momenti più felici nel mondo e in

particolare in Italia, come dimostrano anche gli ottimi risultati dei concerti nei teatri, spazi riservati al jazz più autentico nelle sue diverse espressioni, tradizionali e moderne.

I numeri sono quelli dei tempi migliori, di quando la cultura non era un lusso, ma al contrario, una voce importante del bilancio. Il primo weekend del Festival ha visto le strade del centro storico invase da migliaia di visitatori, e nei giorni successivi la situazione non è mutata. Una città che per 10 giorni ha vissuto immersa nella musica dalla mattina a tarda notte.

Il team di UJ ha documentato live i concerti, il backstage, gli eventi nelle strade con centinaia di post, foto, tweet, dirette streaming, riuscendo a coinvolgere centinaia di migliaia di utenti. In particolare, i canali Facebook, Twitter, Periscope e Instagram hanno fatto registrare un numero enorme di interazioni, che hanno permesso ai contenuti prodotti di avere un'audience mai raggiunta prima. Qualche numero: più di 1 milione di utenti raggiunti su Facebook, oltre 100.000 interazioni tra like e condivisioni, più di 250.000 visualizzazioni video, oltre 4.000 commenti e retweet. Grande coinvolgimento anche degli artisti, che hanno continuamente commentato, retwittato e condiviso contenuti sui canali social

di Umbria Jazz: da Gilberto Gil ai Subsonica, da Paolo Conte a Joshua Redman da Lady Gaga a Stefano Bollani, una vera comunità di personaggi entusiasti e partecipi costruita intorno al Festival. Tutta l'attività, ha permesso di seguire non solo i concerti, ma anche il backstage, producendo una quantità enorme di contenuti: quasi mille post tra Facebook, Twitter e Instagram, oltre 3000 foto e video, spesso realizzate e pubblicate direttamente dal palco, in tempo reale. Grande audience anche per il sito internet ufficiale www.umbriajazz.com, che ha fatto registrare oltre 100.000 visite e 400.000 pagine viste. Umbria Jazz è sempre più social, una comunità viva e attiva in grado di riproporre anche sul web l'atmosfera del Festival: i suoi suoni, i suoi colori, il suo entusiasmo.

Nell'ambito del festival la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ogni anno consegna un premio (Ambasciatori dell'Umbria nel Mondo) ai musicisti che hanno portato e tenuto alto il nome dell'Italia e dell'Umbria nel mondo, facendosi ambasciatori di un modo di essere e vivere la cultura che è nel dna del nostro paese. Negli anni passati sono stati premiati grandi nomi del panorama musicale che hanno fatto, e stanno facendo, la storia e la fortuna di Umbria Jazz: Enrico

Rava, Renato Sellani, Giovanni Tommaso, Stefano Bollani, Francesco Cafiso, Roberta Gambarini, Franco D'Andrea, I Solisti di Perugia, Danilo Rea, Enzo Pietropaoli.

Quest'anno, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha premiato l'artista Giovanni Guidi.



La consegna del premio a Giovanni Guidi da parte del dott. Depretis, Vice Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia

Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria - € 55.000,00

Per la Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria l'anno 2015 è stato particolarmente lusinghiero per le produzioni teatrali che hanno riscosso significativo successo sia in termini di pubblico che di critica.

Si può affermare che è stata vinta la scommessa nell'aver introdotto elementi innovativi nei linguaggi artistici teatrali,

in un momento in cui prevale un certo conformismo in senso generale. Si sono alternati maestri della scena e giovani protagonisti del ricambio generazionale, mettendo a confronto il teatro classico e quello di ricerca; la Compagnia Giovani “under 35” si è affermata come un perno produttivo strategico per il teatro portandosi alla ribalta anche sul piano nazionale. Due gli eventi teatrali portati alla ribalta: “7 minuti” di Stefano Massini, uno spettacolo di Alessandro Gassman. Dopo il periodo dedicato alle prove e il debutto in prima assoluta al Teatro Comunale di Narni, ha ottenuto un successo straordinario nei maggiori teatri italiani. Il secondo spettacolo è stato “A scatola chiusa”, di Georges Feydeau, regia di Danilo Nigrelli. Uno dei capolavori del teatro comico di tutti i tempi con la compagnia di giovani del Teatro Stabile dell’Umbria.

Lo spettacolo ha ottenuto un grande successo di pubblico e anche la critica si è espressa in modo entusiasmante.

Si può pertanto affermare che sono stati colti gli obiettivi di valorizzazione dei fermenti creativi e del ricambio generazionale, coniugandoli con la storia e l’identità del Teatro Stabile dell’Umbria.



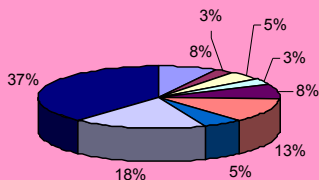
“Sceneggiatura tratta dallo spettacolo teatrale: *A scatola chiusa*”

Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa

EROGAZIONI DELIBERATE PER IL SETTORE SALUTE PUBBLICA
--

	<i>Importo</i>		<i>N. Interventi</i>	
Erogazioni deliberate di cui:	1.142.758,06		39	
PROGETTI PROPRI	615.000,00	53,82%	2	5,13%
Su proposte/ sollecitazioni rivolte ad Enti	615.000,00		2	
Iniziative proprie	-			
PROGETTI DI TERZI	527.758,06	46,18%	37	94,87%
Bando	498.258,06	94,41%	34	91,89%
Richieste spontanee	29.500,00	5,59%	3	8,11%

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER FILONE TEMATICO



- Ospedali e case di cura generali
- Ospedali e case di cura riabilitativi
- Istituti, cliniche e policlinici universitari
- Ospedali e case di cura per lunga degenza (cronici)
- Servizi psichiatrici residenziali
- Servizi diurni (inclusi servizi medico-professionali)
- Servizi diagnostici
- Servizi di informazione e prevenzione
- Altri servizi sanitari n.c.a. (es. attività paramediche indipendenti, servizi di)

Associazione il Pellicano: € 20.000,0

Nel 1997 nasce a Perugia l'Associazione Il Pellicano Onlus, che accoglie, in regime di residenza diurna, i pazienti affetti da disturbi alimentari e che, in collaborazione con i Servizi del Dipartimento di Salute Mentale della U.S.L. Umbria n. 1, con il dipartimento di Medicina Interna MISEM dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, i medici di base, gli specialisti, gli insegnanti e le famiglie - ha, inoltre, dato vita ad un interessante servizio socio-sanitario in cui la pratica dell'auto-mutuo aiuto, dell'autogestione, della sussidiarietà, del

volontariato risultano avere un peso molto rilevante a tutti i livelli.

Nel tempo, il Pellicano ha proposto e sviluppato un modello autenticamente interdisciplinare caratterizzato da un continuo dialogo tra molteplici professionalità: dallo psicologo al filosofo allo psichiatra, dal dietista all'infermiere al medico, all'osteopata. Infatti, accanto alle attività terapeutiche riabilitative tradizionali.

Il finanziamento concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (il sostegno della Fondazione non si limita all'esercizio in corso) ha permesso di realizzare un lavoro di ricerca e di intervento formativo sui temi della cronicità, del perfezionismo e delle difficoltà ambientali (difficoltà di presa in carico, difficoltà sociali e lavorative) spesso presenti nei casi da noi trattati.

In particolare sono stati realizzati interventi di adeguamento e ristrutturazione dei locali e attività di ricerca intervento, quali formazione dei genitori, ricerca intervento sulla dimensione perfezionismo e il potenziamento dei laboratori di taglio e cucito, quest'ultime in collaborazione con la Clinica Villa Maria Luigia di Parma.

I lavori di ristrutturazione della struttura, hanno comportato interventi di adeguamento per accesso di handicap, secondo le normative vigenti anche per la sismica, dell'immobile di Via Marconi n.6 al fine di procedere all'accreditamento dell'Associazione per la cura dei disordini alimentari.

Nell'anno 2015 sono stati accolti, senza alcuna lista d'attesa, circa n. 70 nuovi pazienti, i quali sono stati trattati in maniera sistematica e continuativa attraverso interventi integrati.

Grazie a tale sostegno è stato reso possibile un aumento degli accessi da parte di pazienti alla prima richiesta di aiuto; un aumento del numero di soggetti che completano il percorso terapeutico; una riduzione delle recidive; un miglioramento degli indicatori costi/efficienza e costi/efficacia nel management di queste patologie; una riduzione dei costi legati ai trattamenti residenziali per il trattamento di queste patologie ed infine un aggiornamento continuo e produzione scientifica sui temi del management clinico dei disturbi alimentari.



Comunità Capodarco Perugia - € 18.000,00

La realizzazione del progetto, resa grazie al contributo della Fondazione finalizzato all'acquisto di un Fiat Ducato, attrezzato con pedana e kit di ancoraggio per carrozzine, ha apportato maggiore sicurezza negli spostamenti e ha reso più semplice accogliere le persone con disabilità all'interno del pulmino; ciò ha permesso di allargare il servizio di collegamento con le famiglie di persone disabili e con le persone disabili stesse. Il mezzo in dotazione è un valido aiuto per rispondere ai bisogni primari degli utenti.



Fondazione A.N.T. Italia onlus - € 6.500,00

Il progetto ha consistito nella diagnosi precoce dei tumori della pelle; con il contributo della Fondazione è stato possibile offrire alla cittadinanza 252 visite di prevenzione gratuita.

Le fasi si sono sviluppate suddividendo le giornate di visite in due momenti: una prima parte di tra

maggio e giugno 2015, la seconda parte ha avuto luogo a novembre 2015.

La popolazione ha risposto con interesse al progetto; l'iniziativa ha coinvolto cittadini di una ampia fascia di età (dai 4 agli 80 anni). La dermatologa ANT ha suggerito l'asportazione preventiva di nevi sospetti a 10 persone.



Per tale sostegno, in occasione della VII edizione del Premio Eubiosia, tenutasi a Roma il 19 novembre 2015 presso il Centro Studi Americani il nostro Ente ha ricevuto un attestato di riconoscimento “per Aziende, Fondazioni e Istituzioni che si siano distinte per il loro sostegno a progetti di assistenza

domiciliare e prevenzione oncologica di ANT nel corso del 2015”.

I premi sono stati consegnati da Emilia Grazia De Biasi - Presidente Commissione Igiene e Sanità, e da Marco Spizzichino del Ministero della Salute, Dipartimento Cure Palliative.

Istituto Serafico di Assisi - € 35.000,00

Il progetto, diretto a bambini e ragazzi affetti da disabilità complessa, è nato con l'obiettivo di razionalizzare e ammodernare l'area destinata ai laboratori per dare spazi sempre più idonei alle attività e funzionali rispetto alle patologie dei pazienti. Fondamentale quindi la possibilità di eliminare la barriera architettonica relativa all'ingresso in Istituto per pazienti in carrozzina realizzando la pedana elevatrice.

I destinatari del progetto sono stati non soltanto gli utenti pluridisabili presenti in Istituto in regime di trattamento residenziale (n. 70) e diurno (n. 20), ma anche gli utenti trattati in regime ambulatoriale e segnalati dai servizi pubblici.

Sono state eseguite 5.600 ore di trattamento nei laboratori.

La redistribuzione e riqualificazione dei laboratori è stata realizzata utilizzando la modalità già sperimentata di partecipazione dal basso, che ha consentito attraverso i Tavoli tecnici di coinvolgere nel processo decisionale anche il personale dipendente, condizione essenziale per la migliore riuscita del progetto.

E' stata migliorata l'offerta e della qualità di cura degli utenti, attraverso la riqualificazione degli spazi; l'avvio di due nuovi laboratori di attività espressivo - creative negli spazi realizzati: laboratorio musicale e laboratorio ortoterapia con la possibilità di rispondere positivamente alle richieste di trattamento educativo/riabilitativo provenienti dal territorio attraverso il miglioramento del benessere complessivo della persona e l'ampliamento dell'offerta.

Beneficiario: Associazione Avanti Tutta onlus - € 21.000,00

Il 5 dicembre 2015 è stata inaugurata la nuova palestra allestita nel Reparto di Unità Spinale dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia che verrà utilizzata in maniera alternata dai pazienti oncologici e da quelli dell'Unità

Spinale che saranno seguiti e valutati da personale specializzato.

Con tale inaugurazione, si è volto lo sguardo verso più recenti studi scientifici i quali sostengono che l'attività motoria per i pazienti oncologici (attività fisica moderata e integrata) può creare benessere e far ritrovare la buona salute oltre che mantenerla.



Sviluppo Locale

EROGAZIONI DELIBERATE PER IL SETTORE SVILUPPO LOCALE
--

	<i>Importo</i>		<i>N. Interventi</i>	
Erogazioni deliberate	2.776.200,00		26	
di cui:				
PROGETTI PROPRI	2.450.000,00	88,25%	2	7,69%
Su proposte/sollecitazioni rivolte ad Enti	2.450.000,00	100,00%	2	100,00%
Iniziative proprie				
PROGETTI DI TERZI	326.200,00	11,75%	24	92,31%
		93,19%		83,33%
Bando	304.000,00	%	20	%
				16,67%
Richieste spontanee	22.200,00	6,81%	4	%

Aeroporto Internazionale Umbria – Perugia San Francesco d’Assisi - € 850.000,00

Durante l’anno 2015, lo scalo ha operato nella piena efficacia Concessione Totale Ventennale, attiva dal Maggio 2014, e l’approvazione del Piano Nazionale degli Aeroporti con D.P.R., 17/09/2015 n° 201, G.U. 12/12/2015, nel quale il “San

Francesco di Assisi” risulta scalo di interesse nazionale inserito nella circoscrizione Centro.

Nel 2015 lo scalo è stato di nuovo collegato ad un hub europeo, secondo le richieste che arrivavano dagli stakeholder regionali. Nella fattispecie Alitalia ha operato voli sull’hub di Roma-Fiumicino mentre Lufthansa lo ha fatto sull’hub Munich. Era dalla chiusura dell’hub Alitalia a Malpensa (2008) che dal nostro non era più possibile partire e raggiungere decine e decine di destinazioni con una semplice connessione. Le dure rotte hanno espresso nel 2015 rispettivamente 25.959 passeggeri (Alitalia) e 3.240 passeggeri (Lufthansa), purtroppo al di sotto delle aspettative. Il traffico, grazie all’attivazione di nuove rotte, ha superato i 274.000 passeggeri con un incremento rispetto al precedente anno di circa il 31%.

Per il 2016 restano però i rischi di volatilità legati alle decisioni di Ryanair di operare o meno tutte le rotte previste nel piano di comarketing (Brindisi, Cagliari, Dusseldorf, Girona).

Per tutto il 2015 si registrano 274.028 passeggeri, con un incremento rispetto al 2014 di circa 30,9%. Per l’estate 2015 sono stati programmati i seguenti operativi: Londra –

Stansted: 6 frequenze settimanali (8 ad agosto); Bruxelles - Charleroi: 3 frequenze settimanali (4 a luglio e agosto); Trapani: 2 frequenze settimanali; Cagliari: 2 frequenze settimanali; Dusseldorf - Weeze: 2 frequenze settimanali (luglio, agosto e settembre); Barcellona - Girona: 2 frequenze settimanali (solo giugno-agosto); Bucarest: 2 frequenze settimanali; Monaco: 2 frequenze settimanali (da metà maggio a fine settembre) (new); Tirana: 2 frequenze settimanali (dal 29 marzo) (new); Fiumicino: 3 frequenze giornaliere (da aprile) (new); Brindisi: 2 frequenze settimanali (new).

Per l'inverno 2015/16 sono stati programmati i seguenti operativi: Londra - Stansted: 4 frequenze settimanali; Bucarest: 2 frequenze settimanali; Tirana: 2 frequenze settimanali (new); Fiumicino: 3 frequenze giornaliere (new).

I dati registrati indicano per Ryanair una evidente crescita rispetto al 2014 (+13,23%) relativamente al totale dei passeggeri trasportati, nonostante la riduzione dell'operativo del volo su Barcellona –Girona (36 tratte volate contro le 54 nel 2014) e la diminuzione di alcune frequenze su Trapani (143 tratte volate contro le 184 nel 2014).

Tale riduzioni sono state ampiamente compensate dal mantenimento delle frequenze su Londra - Stansted (fino a 8 settimanali durante il mese di agosto) e dal nuovo collegamento su Brindisi. Quest'ultimo ha registrato un load factor superiore al 77,0.

I dati registrati indicano per Wizzair un consolidamento del traffico, che si è attestato come nel 2014 intorno ai 30.000 passeggeri.

L'aeroporto di Perugia conferma in ogni caso la propria vocazione internazionale con oltre 3/4 del traffico realizzati su rotte europee, anche grazie ai nuovi collegamenti di Lufthansa sull'hub di Monaco (3.240 passeggeri in circa 3 mesi) e di Alitalia - Etihad sull'hub di Fiumicino (25.959 passeggeri da aprile a dicembre e frazionati sui 3 tratte a/r giornaliere)

A titolo informativo, la rotta per Londra - Stansted ha registrato ai primi di Settembre il 500,000mo passeggero dalla sua attivazione nel 2006.

Consorzio Perugia in Centro - € 30.000,00

Il Consorzio "Perugia in centro" da tempo opera nel centro storico della città di Perugia nella realizzazione di

manifestazioni ed eventi a carattere commerciale, promozionale e di animazione svolti nel centro storico.

Attraverso “Perugia is open night 2015” è stato proposto un cartellone continuativo di iniziative di animazione del centro storico della Città di Perugia per i giovedì sera compresi nel periodo Maggio-Settembre 2015 con eventi per la valorizzazione dell’area storica e la promozione della sua proposta commerciale e culturale, coinvolgendo i soggetti interessati nel territorio di riferimento.

La finalità conseguita è stata la promozione del sistema economico e culturale della città storica, il sostegno e la valorizzazione della qualità e dell’ambiente, l’offerta di beni e servizi alla persona, i momenti culturali e di svago attraverso il dialogo e la partecipazione di tutti i soggetti portatori di interesse, sia pubblici, sia privati.

Perugia is open night 2015 è stato pensato e realizzato come punto di riferimento riconoscibile e continuativo, per andare incontro alle esigenze del più alto numero possibile di fruitori, famiglie, bambini, giovani e meno giovani attraverso la promozione di quattro attività principali: l’intrattenimento musicale, con musica dal vivo attraverso la realizzazione di performance nelle più suggestive location del centro storico;

l'animazione, con spettacoli d'arte varia; gli itinerari, a carattere conviviale attraverso la realizzazione di itinerari guidati alla scoperta della "Perugia nascosta"; lo shopping, attraverso la promozione delle proposte delle attività economiche del centro storico

La musica dal vivo ha rappresentato la parte più consistente del programma, attraverso un calendario variegato per generi, location e orari.

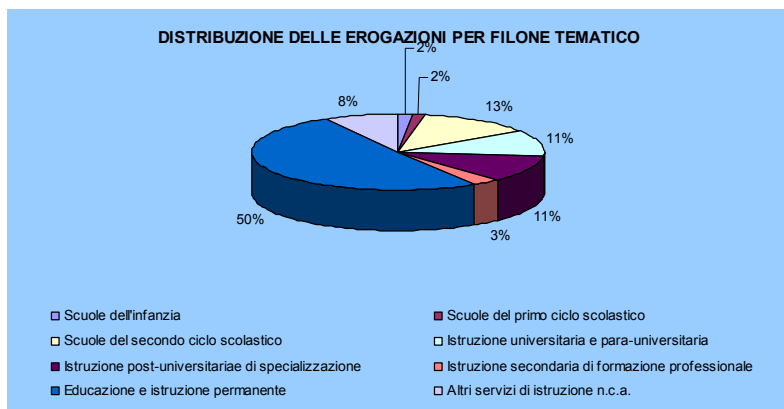
Sono stati oltre cento gli eventi promossi all'interno delle 18 serate del cartellone "Perugia is open"



Educazione, Istruzione e Formazione

EROGAZIONI DELIBERATE PER IL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE

	<i>Importo</i>		<i>N. Interventi</i>	
Erogazioni deliberate di cui:	3.878.290,42		63	
PROGETTI PROPRI	3.373.000,00	86,97%	11	17,46%
Su proposte/sollecitazioni rivolte ad Enti	3.363.000,00	99,70%	10	90,91%
Iniziative proprie	10.000,00	0,30%	1	10,00%
PROGETTI DI TERZI	505.290,42	13,03%	52	82,54%
Bando	298.697,42	59,11%	35	67,31%
Richieste spontanee	206.593,00	40,89%	17	32,69%



Università degli Studi di Perugia - € 2.000.000,00

Il progetto è volto alla creazione di un ambiente di studio multiculturale che possa attrarre gli studenti migliori dall'Italia e dal mondo, attraverso: l'attivazione, per le lauree magistrali e i corsi di master, di nuovi percorsi di studio internazionali mediante lo strumento delle convenzioni e dei "double degree" con prestigiose sedi estere rendendo gli scambi attraenti attraverso la creazione di borse di studio per studenti meritevoli sia in entrata che in uscita; la creazione di scambi "Socrates" della durata di un anno accademico, e l'incentivazione di quelli esistenti, sempre mettendo a disposizione risorse per l'integrazione della borsa per studenti meritevoli; la messa a disposizione di borse di studio post laurea (triennale e magistrale) per i laureati meritevoli, affinché possano andare a svolgere tirocini formativi post laurea (triennale e magistrale) presso qualificate istituzioni straniere.

Università per Stranieri

€ 115.000,00 - Si è voluta favorire la continuità del Master di II° livello in "Internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'area del Mediterraneo", giunto ormai

alla sua sesta edizione e finanziato nel precedente ciclo di programmazione.

€ **100.000,00** - Le borse di studio sono concesse dall'Università per Stranieri di Perugia ai cittadini stranieri, per portare a termine studi formali e/o per seguire programmi di studio o ricerca, bilaterali o multilaterali, in Italia, mirano a favorire la cooperazione culturale internazionale e la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e della scienza italiana, favorendo altresì la proiezione del settore economico e tecnologico dell'Italia nel resto del mondo. Le borse sono assegnate, in via prioritaria, a studenti stranieri che dimostrino, grazie all'eccellenza del loro curriculum degli studi, di essere in grado di portare a termine con profitto gli studi in Italia presso Istituzioni pubbliche.

Centro Italiano per la Formazione e l'Aggiornamento in giornalismo Radiotelevisivo - € 90.000,00

Una delle attività principali del Centro è la Scuola di Giornalismo Radiotelevisivo che eroga un corso biennale di specializzazione post universitaria, sostitutivo del praticantato giornalistico, che costituisce condizione necessaria per

l'ammissione all'esame di Stato per l'iscrizione all'albo professionale; lo svolgimento di tale attività è consentita, regolata e controllata dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti.

La Scuola promuove un Corso biennale in Giornalismo Radiotelevisivo destinato a giovani laureati (triennale e magistrale) che vogliono diventare giornalisti professionisti.

L'obiettivo è quello di formare giornalisti in grado di gestire tutte le diverse e complesse fasi del processo di produzione delle notizie con particolare riguardo al campo specifico della radiotelevisione.

Nel 2015, oltre al XII Biennio della Scuola di Giornalismo, il Centro ha organizzato numerosi corsi di formazione (Conduuttori radiofonici e televisivi, Promotore esperto in comunicazione multimediale dei Beni Culturali, Operatori web radio, Master di scrittura seriale di fiction).

POST (Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia) - € 70.000,00

Anche per il 2015 il POST ha perseguito come obiettivo quello di Proporre nuovi stimoli ed esperienze in grado di orientarli in un mondo in imprevedibile, rapido e continuo cambiamento chi entra in contatto con le attività sempre

nuove, che il POST propone continuamente tutto l'anno ad un pubblico di qualsiasi età.

Si ha l'opportunità di scoprire, riflettere, sperimentare impiegando le conoscenze e l'approccio scientifico, sviluppando così esperienze personali, confezionate come in una sartoria sui suoi interessi e attitudini. Questi sono gli strumenti che sempre più saranno indispensabili per vivere positivamente il cambiamento epocale che caratterizza la contemporaneità e non esserne travolti.

Il POST ha sempre cercato di produrre risultati significativi e duraturi. Questo è particolarmente importante per i giovani che, scoprendo il mondo, cercano di individuare la strada che più risponde ai loro interessi e talenti. I giovani, alla scoperta del loro futuro, vivono al contempo sentimenti di entusiasmo e timore amplificati oggi dall'evidenza che le strade tracciate dalle precedenti generazioni si trasformano continuamente mentre le si percorrono.

Questo è il quadro complessivo che sempre più chiaramente caratterizza l'azione del POST: un museo che con pazienza, costanza e originalità cerca di contribuire a costruire il futuro. Il POST sperimenta nuove idee e nuove formule divulgative a

Perugia, ma guarda, senza confini, a un mondo sempre più globale.

Progetti come **Passaporto per il futuro**, il **Club della Scienza**, il **Temporary Science Centre** e la **Fontana intelligente**, che hanno caratterizzato l'attività del POST nel 2015 sono i principali tasselli di questa strategia.

Passaporto per il futuro si è rivolta al mondo della scuola, portando direttamente in classe le più innovative risorse digitali sviluppate nel mondo con l'obiettivo di far sperimentare a studenti e docenti come sia possibile guardare oltre il libro di testo e scoprire gli strumenti necessari ad alimentare curiosità ed interessi. Ciascun ragazzo può così personalizzare il proprio percorso formativo e sviluppare le esperienze indispensabili per valorizzare le attitudini personali e scoprire passioni ancora latenti.

Il **Club della Scienza** è nato nell'ambito delle attività del POST come Polo Umbro dell'Accademia dei Lincei e offre ai ragazzi, che frequentano le scuole secondarie, l'opportunità di incontrare ricercatori, cimentarsi in competizioni e costruzione di prototipi, visitare i luoghi della scienza e della tecnologia e condividere le loro esperienze con coetanei che hanno i loro stessi interessi e passioni.

Il Temporary Science Centre ha portato temporaneamente l'esperienza del POST in altre regioni italiane, in luoghi distanti dai Centri della Scienza. Il progetto intende infatti diffondere capillarmente su tutto il territorio l'approccio scientifico che il POST propone a Perugia, l'obiettivo è stato quello di ampliare gli orizzonti culturali e seminare idee che potranno svilupparsi e fruttificare.

Il nuovo exhibit **Night and day**, soprannominato dal pubblico “**la fontana intelligente**”, rappresenta il simbolo più evidente dell'attività del POST per aiutare il pubblico anche adulto a riflettere tempestivamente sulle innovazioni legate alla scienza e alla tecnologia che cambiano il contesto nel quale si vive. In questo caso l'exhibit, collocato di fronte all'ingresso del POST in piazza del melo, trasforma in esperienza il concetto talvolta astratto di Smart City. La Fontana infatti è uno Smart Object, uno degli elementi fondamentali della Smart City. Interagendo il visitatore può infatti scoprire come, attraverso sensori e processori, si trasforma un oggetto solitamente passivo, come ad esempio una fontana, in un oggetto attivo in grado di interagire con i passanti e offrire servizi.

Nel mese di ottobre il POST ha inoltre partecipato a Milano a eventi legati all'EXPO 2015 presentando uno spettacolo dimostrazione sulla scienza nella caseificazione e un laboratorio, presso il MUBA, contenuto di zucchero di frutta e verdura.

Fondazione Università delle Arti e Mestieri di Gubbio - € 650.000,00

La costituenda Fondazione di partecipazione (soci Fondatori: Comune di Gubbio, Diocesi di Gubbio, la nostra Fondazione e le Università dei Mestieri di Gubbio) si prefigge finalità di solidarietà sociale oltre che culturale e museologica volte alla salvaguardia del valore culturale dell'associazionismo corporativo della Città di Gubbio ed alla realizzazione e sviluppo di un sistema museale delle "Arti e Mestieri Storici". Scopo del progetto è la realizzazione di un Museo inteso come luogo dove sono conservati ed esposti oggetti che costituiscono la testimonianza dei mezzi e dei metodi praticamente impiegati nella produzione e nel consumo. Sono questi gli oggetti della cultura materiale: essi concretamente, e quindi meglio di qualsiasi documento scritto, testimoniano la quotidianità degli uomini che in un dato periodo storico se

ne sono serviti per espletare il loro lavoro e ricavarne i mezzi di sussistenza.

Fondazione Accademia Belle Arti - € 100.000,00

La Fondazione sostiene l'Accademia di Belle Arti di Perugia nell'ambito delle sue attività.

Il numero complessivo degli studenti iscritti nel biennio 2015-2016 sono 407 (+27%); il numero dei nuovo studenti iscritti è pari a 169 (+15%).

Nel corso del 2015 sono state attivate n. 20 nuovi protocolli d'intesa e n. 15 nuove convenzioni per stage-studenti.

Inoltre sono stati organizzati n. 24 seminari/workshop (di cui alcuni anche a carattere internazionale, come ad esempio il workshop di Design organizzato a Shanghai) e n. 12 mostre allestite con gli esiti dell'attività didattica.

Tra le attività in conto terzi risalta l'allestimento del Padiglione Umbria ("Convivum 2.0) all'Expo Milano 2015.

Procura della Repubblica di Perugia - € 100.000,00

La Fondazione ha sostenuto il percorso di digitalizzazione della giustizia già avviato sulla base dei progetti e degli

interventi messi in atto a livello centrale dal Ministero della Giustizia.

Grazie al contributo della Fondazione la Procura della Repubblica di Perugia ha potuto dare avvio ad un importante progetto di innovazione: il sistema TIAP, studiato per il trattamento informatizzato degli atti processuali penali, che ha migliorato in termini di efficienza il lavoro dei magistrati e delle segreterie, ma ha soprattutto agevolato il servizio agli utenti attraverso la consultazione del fascicolo digitale e rilascio di relative copie.

E' stato esteso il servizio anche alle fasi incidentali del procedimento, e segnatamente agli atti relativi alle misure cautelari e reali, con conseguente trasmissione dei files all'ufficio GIP del Tribunale di Perugia che potrà beneficiare, in un momento di grandi difficoltà organizzative, della digitalizzazione degli atti penali.

Obiettivo ultimo è stato la digitalizzazione del fascicolo penale cui conseguono evidenti benefici per gli utenti in termini di: consultazione, conservazione e comunicazione degli atti.

Su quest'ultimo aspetto è necessario ricordare che il Ministero della Giustizia stà per dotare l'ufficio di un sistema di

notifiche telematiche (SNT) che consentirà la comunicazione dei provvedimenti ai difensori tramite PEC; SNT è infatti integrato con il Registro Generale degli Indirizzi Elettronici gestito dal Ministero della Giustizia che contiene i dati identificativi nonché gli indirizzi di posta elettronica certificata dei “soggetti abilitati esterni”, in particolare i professionisti iscritti agli albi.

Altro obiettivo perseguito dalla Procura ha riguardato la semplificazione dell’accesso agli atti, con particolare riferimento alla realizzazione di un sistema che consente al difensore di fare il minor numero di accessi in segreteria per la consultazione, richiesta e ritiro copie dei fascicoli “digitalizzati”; a tal fine è stata realizzata un’area DMZ che, in totale sicurezza e riservatezza per dati ed utenti, consente all’avvocato di scaricare direttamente a studio attraverso un link le copie richieste e per le quali abbia già corrisposto i relativi diritti.

Associazione Culturale Umbria Jazz Clinics - € 60.000,00

Per il trentesimo anno consecutivo dal 7 al 19 luglio 2015 hanno avuto luogo a Perugia le “Clinics” di Umbria Jazz. È l’incomparabile esperienza di cui gli studenti di musica hanno

potuto godere a Perugia fin dal 1986, anno in cui Umbria Jazz e il Berklee College of Music hanno iniziato la loro collaborazione creando le annuali “Umbria Jazz Clinics”.

I partecipanti sono seguiti da un corpo docente di ventitré membri, costituito da alcuni tra i migliori musicisti del jazz italiano che collaborano a stretto contatto con i professori e musicisti del Berklee College of Music di Boston. Oltre duecento sono stati gli studenti provenienti da ogni parte d'Italia, a Perugia; unico seminario che il Berklee College of Music di Boston tiene in Italia, e per moltissimi anni anche l'unico tenuto all'estero.

Con il Festival, ogni anno si registrano numerosi iscritti appunto da tutta Italia (circa il 65% del totale), ma anche da molti paesi europei (30% circa), e persino da Stati Uniti, Canada, Sudafrica, Australia, Nuova Zelanda, Corea e Giappone.

L'edizione del 2015 è stata un evento veramente speciale in quanto coincideva con il 30° anniversario del Berklee College a Umbria Jazz, il gemellaggio più longevo della storia del prestigioso College di Boston, riconosciuto a livello mondiale come un'autentica autorità nel campo dell'insegnamento musicale.

L'offerta formativa è stata rivolta a 240 giovani talenti selezionati sulla base delle proprie competenze pregresse.

Le iscrizioni sono state ufficialmente aperte a Gennaio 2015 ed hanno registrato una media dell'80% degli iscritti compresi nella fascia d'età 15-24 anni, il 19% tra i 25-34 anni, residuali ed occasionali partecipanti di età inferiore e superiore a queste fasce d'età. Le lezioni si sono tenute dal 7 al 19 luglio 2015 presso gli edifici della Scuola Elementare A. Fabretti, sita in Piazza Del Drago, nel cuore del centro storico della Città di Perugia e dunque vicino alle location in cui si tengono i concerti del Festival Umbria Jazz.

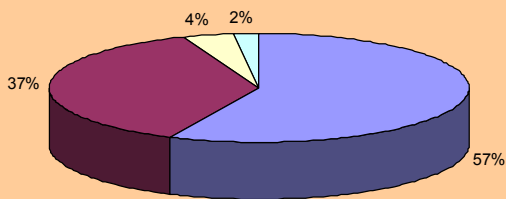
Le Clinics di Umbria Jazz sono dirette da Giovanni Tommaso, uno tra i migliori e più noti contrabbassisti dello scenario jazz italiano, indubbiamente una tra i nostri musicisti più apprezzati a livello internazionale. Indispensabile al corretto e utile svolgimento dei seminari è stato il gruppo di musicisti italiani, tutti ex allievi del Berklee College, che hanno avuto il compito di tradurre le lezioni dei professori del Berklee College in quanto tutte le lezioni venivano tenute in lingua inglese.

Ricerca Scientifica e Tecnologica

EROGAZIONI DELIBERATE PER IL SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
--

	<i>Importo</i>		<i>N. Interventi</i>	
Erogazioni deliberate di cui:	1.540.500,00		51	
PROGETTI PROPRI	1.000.000,00	64,91%	1	1,96%
Su proposte/sollecitazioni rivolte ad Enti	1.000.000,00	100,00%	1	100,00%
Iniziative proprie				
PROGETTI DI TERZI	540.500,00	35,09%	50	98,04%
Bando	492.500,00	91,12%	45	90,00%
Richieste spontanee	48.000,00	8,88%	5	10,00%

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER FILONE TEMATICO



- Ricerca e sviluppo sperimentale in campo medico
- Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e tecnologico
- Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali
- Altri campi di ricerca n.c.a.

Università degli Studi di Perugia: € 1.000.000,00 - contributo finalizzata alle attività di “Ricerca Universitaria”

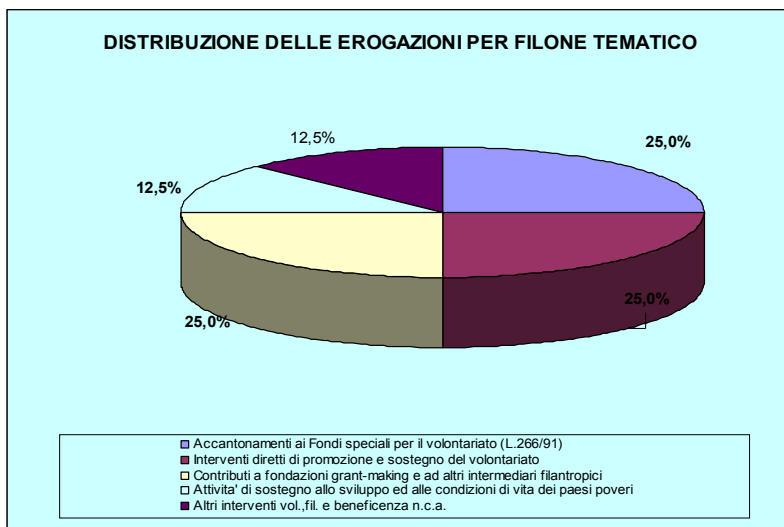
Tramite il Bando 2016 sono stati inoltre finanziati progetti presentati dai Dipartimenti Universitari oltre che da altri Enti che operano nell’ambito della Ricerca.

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

EROGAZIONI DELIBERATE PER IL SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICENZA

	<i>Importo</i>		<i>N. Interventi</i>	
Erogazioni deliberate di cui:	1.011.803,80		8	

PROGETTI PROPRI	834.022,66	82,43%	5	62,50%
Su proposte/sollecitazioni rivolte ad Enti	629.022,66	75,42%	3	60,00%
Iniziative proprie	205.000,00	24,58%	2	40,00%
PROGETTI DI TERZI	177.781,14	17,57%	3	37,50%
Fondo speciale per il Volontariato	162.431,00		1	
Richieste spontanee	15.350,14	8,63%	2	66,67%



ARCHIDIOSESI DI PERUGIA - € 200.000,00

La Fondazione ha proseguito nel suo progetto intrapreso già dal 2014 volto a sostenere in modo fattivo la realizzazione di nuovi empori volti a dare un valido aiuto alle persone maggiormente bisognose.

E' sempre più evidente la scia di disagio che lascia l'aumento della precarietà; sono sempre di più le famiglie che sperimentano questo dramma.

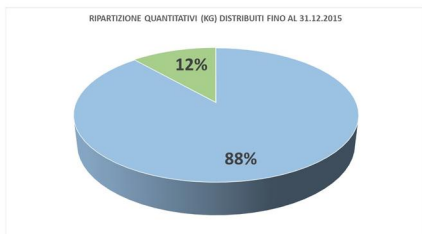
La Fondazione oltre a sostenere la creazione di nuovi tre empori oltre quello "Villaggio della Solidarietà" inaugurato a

Perugia alla presenza del Card. Gualtiero Bassetti l'8 settembre 2014, sostiene anche i costi necessari all'approvvigionamento dei viveri che vengono distribuiti.

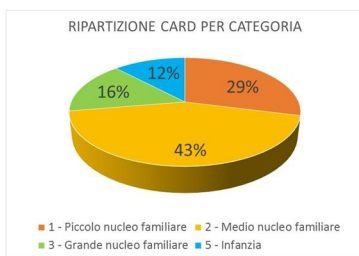


QUANTITÀ DI GENERI DI PRIMA NECESSITÀ DISTRIBUITI FINO AL 31.12.2015

Distribuzione Prodotti Attraverso Emporio (Kg)	Distribuzione Prodotti attraverso DDT a sostegno di altre Strutture Caritative (Kg)	Totale Prodotti Distribuiti (Kg)	Media Giornaliere Prodotti Distribuiti (Kg)
156.590	20.352	176.942	485



DISTRIBUZIONE CARD ATTIVE A DICEMBRE 2015



1.589 persone hanno beneficiato dell'Emporio in 13 mesi

Categoria card	N. Card
1 - Piccolo nucleo familiare	152
2 - Medio nucleo familiare	227
3 - Grande nucleo familiare	82
5 - Infanzia	63
Totale	524



FONDAZIONE CON IL SUD - € 279.022,66

La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 (come Fondazione per il Sud)

dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

La Fondazione sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

La Fondazione CON IL SUD ha sostenuto 800 iniziative, tra cui la nascita delle prime 5 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, coinvolgendo 5.000 organizzazioni e 280 mila cittadini, soprattutto giovani, ed erogando complessivamente 153 milioni di euro.

Caritas Diocesana di Gubbio - € 150.000,00

Il progetto di sostegno alle situazioni di povertà nel Comune di Gubbio, è nato dalla constatazione dell'aggravarsi della situazione di tante famiglie del territorio del Comune di

Gubbio a causa della crisi economica e dalla consapevolezza che soltanto la capacità di mettere insieme sensibilità, competenze e risorse (umane e finanziarie) provenienti da soggetti diversi può produrre risposte significative.

Il 31 maggio 2013 la Caritas Diocesana di Gubbio, il Comune di Gubbio, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed il Cesvol di Perugia hanno firmato una convenzione, rinnovata anche per l'anno 2015, che prevede la costituzione di un fondo attraverso il quale rispondere ad interventi di sostegno alle famiglie vulnerabili. Dalle rilevazioni effettuate sulla popolazione del territorio Eugubino sono emerse in modo particolare due urgenze: quella del pagamento degli affitti per le abitazioni e quella del pagamento delle utenze domestiche. Nell'anno 2015 sono stati erogati 548 contributi per un totale di 190.972 euro di cui:

- € 53.121,00 per il pagamento di utenze (n. 184 contributi);
- € 89.258,00 per il pagamento di affitti (n. 234 contributi);
- € 48.593,00 per entrambe le tipologie (n. 130 contributi).

Considerando l'intera durata del progetto (giugno 2013 – dicembre 2015) sono stati erogati contributi pari ad € 470.957,38 (n. 1.507 contributi).

I nuclei familiari che nel 2015 hanno beneficiato dei contributi sono stati 296, circa il 25% delle famiglie che, secondo i dati ISTAT, nel 2014 hanno avuto difficoltà a pagare le spese abitative nel territorio di riferimento.

Nel 2015 la consistenza media dei contributi per nucleo familiare è stata di € 645,00, il 35% in più del 2014; si è cercato infatti di limitare la frammentazione degli interventi al fine di incidere in modo più rilevante sulle situazioni di difficoltà.

Dei 548 contributi concessi, il 51% sono andati a famiglie di cittadinanza italiana.

Per quanto riguarda i dati sull'età dei richiedenti ai quali sono stati concessi i contributi, la percentuale maggiore (39%) riguarda la fascia di età 36 – 45 anni.

I dati sulla loro condizione lavorativa dicono che ben il 42% dei richiedenti sono disoccupati.

Un altro dato interessante è che circa il 20% delle famiglie che nel 2015 hanno beneficiato dei contributi, sono nuove rispetto a quelle dell'anno precedente. Ciò è segno di una situazione economica che, nonostante gli innegabili segnali di ripresa a livello nazionale, fa ancora sentire le sue pesanti conseguenze.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

N. 7 progetti per complessivi € 350.000,00.

I soggetti beneficiari sono stati: **Casa di Riposo Mosca – Gubbio** per un progetto finalizzato al raggiungimento della piena funzionalità del complesso sia riguardo la residenzialità degli Ospiti, sia sotto il profilo della certificazione di prevenzione incendi (CPI) e della conformità di tutti gli impianti (elettrico, riscaldamento, igienico-sanitario) dell'intera struttura; **Fondazione Casa Serena “Prof. Zefferino Rinaldi” – Magione** finalizzato all’installazione di split e pompe di calore per condizionare/scaldare la residenza protetta e migliorare le condizioni sanitarie degli anziani; **Sodalizio di San Martino – Perugia** per un progetto di valorizzazione e sistemazione degli spazi esterni e interni alla residenza comunitaria e ampliamento locali cucina e sala da pranzo; **Fondazione Fontenuovo – Perugia** per un progetto dal titolo: “I sentieri del benessere” volto al benessere psico-fisico degli anziani ospiti della struttura; **Associazione Cassiopea onlus** - per l'acquisto di un pulmino al fine di permettere l'integrazione con il territorio e con la comunità

locale; **Società Cooperativa Sociale ASAD** per un progetto dal titolo: “Stimolazione multi - sensoriale approccio Snoezelen”; **Il Monastero – Società Cooperativa Sociale** – per una iniziativa volta all’acquisto di alcune apparecchiature finalizzate a garantire agli assistiti un confortevole soggiorno, un'assistenza continua e qualificata, un ambiente sicuro e sano.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

“Bando 2016”

La Fondazione annualmente emana un bando per sostenere i “progetti di terzi”. Il Bando 2016 ha visto pervenire alla Fondazione n. 336 progetti di cui n. 186 sono stati apprezzati con l’assegnazione di una quota di cofinanziamento da parte della Fondazione per un importo complessivo di € 2.463.455,48 la cui ripartizione percentuale per settori di intervento è la seguente:

Arte, Attività e Beni Culturali	35,32%
Salute Pubblica	19,33%
Educazione, Istruzione, Formazione	12,13%
Sviluppo Locale	12,34%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	19,99%

ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO LE SEDI DELLA FONDAZIONE

Nel corso dell’esercizio la Fondazione ha presentato al pubblico e alla stampa, presso le proprie sedi, alcune delle maggiori iniziative realizzate in collaborazione con la Fondazione CariPerugiaArte:

- *16 gennaio 2015* – **Presentazione del libro “Tenero il ricordo”**

Presso la sala delle Colonne si è tenuto un incontro per la presentazione del libro di Mauro Agostini dal titolo “Tenero il ricordo”.



Oltre all'autore sono intervenuti all'incontro Sergio Rizzo, editorialista del Corriere delle Sera, e Alessandro Campi, docente dell'Università di Perugia, ad introdurre i lavori è stato il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Carlo Colaiacovo.

- **“Ciclo di Conferenze sulla Grande Guerra”**

In occasione della Mostra sulla Prima Guerra Mondiale si sono tenuti una serie di incontri dedicati alle tematiche sulle quali si è costruito il percorso espositivo:

- Sabato 7 marzo - Perugia, Palazzo Graziani, Sala delle Colonne - *Nazario Sauro, l'irredentismo e le origini della Grande Guerra*. Sono intervenuti: Ammiraglio Romano Sauro (Roma), Giovanni Stelli (Società di Studi Fiumani), Alessandro Campi (Università di Perugia). Al termine si sono esibiti i componenti del gruppo Umbria Ensemble.
- Venerdì 20 marzo, Perugia, Palazzo Graziani, Sala delle Colonne - *Le donne nella Prima guerra mondiale*. E' intervenuta la prof.ssa Barbara Curli (Università degli Studi di Torino).
- [Giovedì 26 marzo, Assisi, Palazzo Bonacquisti - Raccontare la guerra: gli scrittori in trincea](#). E' intervenuto il prof. Giovanni Capecchi (Università per Stranieri di Perugia).
- Lunedì 20 aprile, Perugia, Palazzo Graziani, Sala delle Colonne - *La Chiesa in trincea. I cattolici e la grande Guerra*. Sono intervenuti: Don Bruno Bignami

(Fondazione “don Primo Mazzolari”) e Franca Giansoldati (Il Messaggero).

- Lunedì 27 aprile, Perugia, Palazzo Graziani, Sala delle Colonne - *La legge di salvaguardia delle vestigia della Grande Guerra*. Sono intervenuti: Giuseppe Severini (Consiglio di Stato) e Paola Monacchia (Deputazione di Storia Patria per l’Umbria).
- Lunedì 4 maggio, Perugia, Palazzo Graziani, Sala delle Colonne - *Sono morto per finta: dai cinegiornali alla fiction. La Grande guerra al cinema*. E’ intervenuto Giuseppe Ghigi (Saggista e critico cinematografico, Venezia).
- Martedì 12 maggio, Perugia, Palazzo Graziani, Sala delle Colonne - *Dalla Grande Guerra alla Resistenza. Storie italiane di dolori e speranze*. Sono intervenuti: Aldo Cazzullo (*Corriere della Sera*) e Alessandro Campi (Università di Perugia).
- Venerdì 22 maggio, Perugia, Palazzo Graziani, Sala delle Colonne - *La Grande Guerra e la faccia oscura della modernità: l’immagine del nemico tra propaganda e criminalizzazione*. E’ intervenuto Angelo Ventrone (Università degli Studi di Macerata).

- Mercoledì 27 maggio, Perugia, Palazzo Graziani, Sala delle Colonne - *Due colpi di pistola, dieci milioni di morti, la fine di un mondo. Cosa dobbiamo ricordare cento anni dopo?* E' intervenuto Emilio Gentile (Università "La Sapienza", Roma).
- **30 marzo 2015 – Presentazione del restauro del dipinto "Ecce Homo"**

Presso la Sala delle Colonne di Palazzo Graziani è stato presentato il dipinto, di proprietà dell'Università degli Studi di Perugia, che è stato restaurato con il contributo della Fondazione. Conservato nell'Ufficio di Gabinetto del Rettore, inedito e sconosciuto ai più, è stato attribuito dal professor Francesco Federico Mancini a Giuseppe Cesari detto il Cavalier d'Arpino, tra i maggiori interpreti della cultura figurativa romana del tardo Cinquecento e del primo Seicento. Oltre al Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Carlo Colaiacovo, sono intervenuti il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, prof. Franco Moriconi, ed il prof. Francesco Federico Mancini che ha illustrato il dipinto.

- *10 aprile 2015* – **Inaugurazione della Mostra “A Gerusalemme! Immagini dei Francescani in Terra Santa”**

Presso Palazzo Bonacquisti in Assisi è stata inaugurata la mostra “A Gerusalemme! Immagini dei Francescani in Terra Santa” che è rimasta aperta al pubblico fino al giorno 8 novembre 2015. All’evento inaugurale sono intervenuti Carlo Colaiacovo, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Giuseppe Depretis, Presidente della Fondazione CariPerugia Arte, Padre Alvaro Cacciotti, Direttore del Centro Culturale Aracoeli dei Frati Minori di Roma e Marco Pizzo, curatore della mostra.

- *23 giugno 2015* – **Inaugurazione della Mostra “Vertigine Umbra”**

La mostra ha offerto una visione inedita ed originale dell’Umbria: il visitatore ha potuto ammirare dall’alto le bellezze ambientali, artistiche e storico-monumentali. Si è trattato di una mostra fotografica, con immagini di borghi e paesaggi umbri riprese con l’ausilio tecnico di droni e foto aeree facenti parte dell’archivio del fotografo perugino Paolo Ficola; a queste immagini spettacolari e suggestive sono stati affiancati circa una trentina di dipinti

dell'aeropittura futurista, realizzati da Gerardo Dottori ed Alessandro Bruschetti, selezionati dallo storico dell'arte Massimo Duranti e provenienti da collezioni private. La mostra è stata allestita a Palazzo Baldeschi al Corso dal 24 giugno al 25 ottobre 2015 ed è stata presentata ed inaugurata nella giornata del 23 giugno presso la Sala dei Notari alla presenza di autorità ed un folto pubblico di visitatori.

- *3 ottobre 2015* – **“Invito a Palazzo**

La Fondazione ha aderito alla XIV edizione di “Invito a Palazzo”, organizzata dall'Acri (Associazione delle Casse di Risparmio e Fondazioni italiane) e promossa dall'Abi (Associazione Bancaria italiana). La manifestazione annuale prevede ogni primo sabato del mese di ottobre l'apertura delle sedi storiche degli Istituti associati, diventando così un'ulteriore occasione non solo per far ammirare alla comunità di riferimento il patrimonio architettonico, storico e artistico custodito, ma altresì per mostrare l'impegno costante che le Associate svolgono per la conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali della città. L'iniziativa si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e con il

patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

- ***23 giugno 2015 – Inaugurazione della Mostra “Antonio Ranocchia e Giorgio Maddoli”***

La mostra presentata ha avuto la particolarità di essere una mostra “doppia” con la quale si sono celebrati due artisti in contemporanea: il pittore Giorgio Maddoli e lo scultore Antonio Ranocchia, due figure tra le più interessanti del panorama artistico umbro della seconda metà del Novecento. Entrambi, quando erano in vita, sono stati artisti noti a livello nazionale, ma su di essi – a distanza di diversi anni dalla loro scomparsa – era giusto richiamare nuovamente l'attenzione. Lo spunto per questa esposizione è stato offerto dalle donazioni a sua tempo realizzate, a beneficio della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, dagli eredi dei due artisti; al momento di assumere i due lasciti la Fondazione si è impegnata a promuovere un evento espositivo che consentisse la visione di questi materiali ad un pubblico quanto più vasto possibile. La mostra è stata allestita a Palazzo Baldeschi al Corso dal 21 novembre 2015 al 21

febbraio2016 ed è stata presentata ed inaugurata nella giornata del 20 novembre presso la Sala dei Notari alla presenza di autorità ed un folto pubblico di visitatori.



Cristina e Chiara Maddoli e Irma Ranocchia Rengo che hanno effettuato le donazioni

- **15 dicembre 2015 – Inaugurazione della Mostra “Anno Santo. I Giubilei della Chiesa da Leone XIII a Francesco”**

Presso Palazzo Bonacquisti in Assisi è stata inaugurata, alla presenza di S. Emin. Il Cardinale Gualtiero Bassetti, Arcivesco di Perugia e Città della Pieve, la mostra che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha organizzato nell'occasione del Giubileo straordinario indetto da Papa Francesco.



Il Novecento è l'epoca nella quale si sono svolti, tra ordinari e straordinari, più Giubilei che in ogni altro secolo: ben otto tra il 1900 e il 2000; è parso dunque utile e interessante documentarli proprio per fare vedere quale sia stata, nell'età contemporanea, la dimensione culturale e sociale – oltre che ovviamente religiosa – di quest'evento, con particolare riferimento alle figure dei Papi che ne sono stati i protagonisti. Sulla base di un percorso cronologico volutamente semplice ma articolato e rigoroso essa racconta bene cosa sono stati i diversi Giubilei del Novecento, ma anche come è cambiata la nostra storia lungo quest'arco temporale. L'esposizione, curata per la parte storico-scientifica dal prof. Alessandro

Campi dell'Università degli studi di Perugia, è stata composta da materiale molti diversi, fonti documentarie fra le più disparate: filmati e foto d'epoca, medaglie, libri e riviste, francobolli e cartoline, oggetti devozionali e gadget di varia natura, documenti sonori e ceramiche. All'evento inaugurale sono intervenuti Carlo Colaiacovo, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Giuseppe Depretis, Presidente della Fondazione CariPerugia Arte, Alessandro Campi dell'Università degli Studi di Perugia, curatore della mostra. La chiusura della mostra è stata prevista per il giorno 11 dicembre 2016.

Nell'ottica infine di una sempre maggiore apertura verso la comunità locale, presso la sede della Fondazione si sono tenute le seguenti manifestazioni organizzate da terzi:

- ✓ *25 marzo 2015* – L'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia ha presentato il volume “MUSA. Museo dell'Accademia di Perugia”, guida al Museo-Gipsoteca dell'Accademia. Nel corso dell'evento si è tenuta la lectio magistralis della dr.ssa Anna Santucci, ricercatore di archeologia classica dell'Università di Urbino, sul tema “I gessi del Musa e il caso del Laocoonte”.

- ✓ *17 aprile 2015* – Il Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale ha organizzato un convegno sul tema “La ricerca clinica per l’uomo”.
- ✓ *25 giugno 2015* – L’Istituto Serafico di Assisi ha promosso una conferenza stampa per la presentazione del progetto “Doppio Senso”, che è esposto a EXPO Milano 2015 dal 29 giugno al 5 luglio avendo partecipato ad una Call internazionale classificandosi tra i 15 miglior progetti approvati dalla Fondazione Cascina Triulza, ente che ha gestito il padiglione della Società Civile a Expo.
- ✓ *25- 26 settembre 2015* – Il Centro Internazionale Magistrati “Luigi Severini” ha organizzato il XLVII corso di studi sul tema “L’efficientamento del sistema giustizia”, nel corso del quale sono intervenuti magistrati, avvocati ed esperti del settore di fama internazionale.
- ✓ *22 ottobre 2015* - Visita guidata alle Sale affrescate di Palazzo Graziani, in particolare alla Sala Brugnoli, organizzata da “Famiglia Perugina”; all’iniziativa hanno partecipato circa 30 persone guidate da professionisti che hanno illustrato gli affreschi ed i dipinti.

- ✓ *10 e 18 novembre 2015* - Visite guidate alle Sale affrescate di Palazzo Graziani, in particolare alla Sala Brugnoli, organizzate dall'Associazione delle guide turistiche "Umbria con Me" per le classi terze della Scuola Media Bonfigli di Corciano in Perugia.
- ✓ *21 novembre 2015* – Presso Palazzo Bonacquisti in Assisi il Rotary Club di Assisi ha promosso un convegno sul tema "I disturbi dell'alimentazione: dall'obesità all'anoressia" dove sono intervenuti docenti della Clinica Pediatrica e della Clinica di Medicina Interna di Perugia e della Clinica di Tor Vergata di Roma.

CONCESSIONE PRESTITO OPERE D'ARTE

Nel corso del 2015 sono state concesse in prestito alcune opere d'arte di proprietà della Fondazione per l'allestimento di mostre ed esposizioni svoltesi in musei italiani e stranieri:

- Il **Museo Nazionale di Minsk in Bielorussia** ha organizzato, presso la propria sede, una mostra dal titolo "Mater Dei" (8 febbraio 2015 – 30 aprile 2015). L'iniziativa è stata promossa dall'Ambasciatore italiano in Bielorussia, Stefano Bianchi, che essendo originario dell'Umbria ha voluto dedicare la mostra al patrimonio

storico-artistico della nostra Regione, e contribuire così allo sviluppo dei rapporti economici-commerciali tra l'Italia e la Bielorussia e alla crescita del flusso del turismo bielorusso in Italia.



*Giacomo e Giulio Raibolini -detti i Francia- Madonna col bambino,
e i santi Caterina d'Alessandria e Antonio da Padova*

Per l'allestimento sono state chieste in prestito alla Fondazione tre opere: due dipinti su tavola di Giacomo e Giulio Raibolini -detti i Francia- (Madonna col bambino, San Giovannino e santa Caterina d'Alessandria e Madonna col bambino, e i santi Caterina d'Alessandria e Antonio da Padova) ed il dipinto su tavola Madonna col bambino, San Giovanni

Battista e santa Maria Maddalena, attribuito ad un seguace toscano del Perugino.



Giacomo e Giulio Raibolini -detti i Francia- Madonna col bambino San Giovannino e santa Caterina d'Alessandria

- **La Reggia di Venaria Reale di Torino** ha allestito, presso i propri spazi, una mostra dal titolo “Raffaello. Il Sole delle Arti”, per il periodo che va dal 26 settembre 2015 al 24 gennaio 2016. Per l’evento sono state chieste in prestito alla Fondazione quattro maioliche rinascimentali: Francesco Xanto Avelli “Apollo e le Muse sul Parnaso” (Coppa su basso piede, 1542); Il Pittore in Castel Durante “Alessandro deposita le opere di Omero in un cassone” (Coppa su basso piede, 1520-1530); Targa in maiolica, raffigurante “La Vergine e il Bambino in gloria tra angeli musicanti, Francesco Xanto Avelli, lustrata nella bottega di Maestro Giorgio

Andreoli da Gubbio; Coppa in maiolica istoriata,
raffigurante “Sacra Famiglia e San Giovannino”, Castel
Durante o Urbino, 1520-1530 ca..

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO

Interventi 2015

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

In questo settore sono stati deliberati 38 progetti e iniziative per un totale di euro 479.198,00.

La Fondazione ha dato il sostegno diretto al **Festival dei Due Mondi**, manifestazione di carattere internazionale che ha contribuito a dare notorietà alla città di Spoleto nel mondo, giunta alla 58° edizione. Nell'esercizio ha complessivamente impegnato l'importo di 200 mila euro. Si è trattato di un intervento consistente, nello spirito di sostenere e di investire maggiormente nell'arte e nella cultura in un periodo storico che vede perdurare una grave crisi nel nostro Paese.

La fiducia, che anche il Ministero dei Beni Culturali rinnova al Festival, rappresenta uno stimolo a far sì che vengano ricercate ulteriori sinergie finalizzate ad un miglioramento complessivo dell'attività di questa Istituzione.

Si rammenta che la manifestazione ha raggiunto il massimo livello di fama mondiale nel primo trentennio di attività, cui

si sono ispirate successivamente analoghe manifestazioni. L'intenzione del Fondatore era stata quella di creare, con il Festival, un terreno di incontro fra due culture e due mondi artistici, quello americano e quello europeo e che celebrasse le arti in tutte le loro forme: mondo della prosa, della lirica, della danza, dell'arte marionettistica, dell'arte oratoria, della musica, del cinema e della pittura.

Questi principi ispiratori hanno avuto modo di rafforzarsi negli ultimi anni, con una programmazione che ha raccolto larghi consensi sia di pubblico che di critica, con un significativo successo nel 2015 che conferma il Festival quale vetrina internazionale di arte e cultura con i relativi riflessi economici positivi sulla nostra Città.

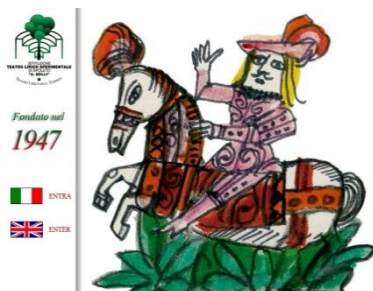
All'interno della manifestazione festivaliera, la Fondazione ha realizzato una interessante e partecipata mostra in onore dell'artista spoletino Leoncillo Leonardi. Per la mostra "Leoncillo nel centenario della nascita – ritorno alle fonti" è stata impegnata la somma di € 20.000,00.



Nell'esercizio è stato erogato un contributo pari ad € 70.000,00 per l'attività della 69^a edizione della stagione lirica al **Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli"**, oltre alla realizzazione dell'archivio storico.

In ambito musicale la Fondazione vanta una lunga tradizione a sostegno di una Istituzione, che, negli ultimi anni, ha svolto una significativa attività anche all'estero, acquisendo importanti riconoscimenti, che sottolineano la validità e la modernità di una iniziativa partita da lontano che vede tuttora la testimonianza di una attualità artistica che si concretizza nel lanciare nel mondo della lirica giovani talenti.

Ed è certamente gratificante vedere che molti di questi giovani si apprestano poi a calcare i palcoscenici più importanti del mondo.



La Fondazione ha confermato il proprio sostegno all'Associazione Culturale EvenArt che organizza la “Settimana Internazionale della Danza”: concorso internazionale per giovani danzatori dai 12 ai 24 anni provenienti da tutta Italia e da vari Paesi, che ha raggiunto la 25° edizione. La rassegna ha visto una numerosa partecipazione di solisti e di gruppi coreografici che si sono alternati durante la settimana. La manifestazione sta crescendo ogni anno, vede un ampio interesse da parte di giovani provenienti da varie parti del mondo, e sta acquisendo una posizione sempre più apprezzata nel settore della danza. Nell’esercizio la Fondazione è intervenuta con un contributo di 30.000,00 mila euro.



La Fondazione ha confermato il suo sostegno all'attività della **Fondazione Centro Italiano Studi sull'Alto Medioevo** con un contributo di € 27.000, visto l'alto valore che l'Istituzione riveste in ambito internazionale.

Il CISAM sta mantenendo una attività scientifica ed editoriale a livelli di eccellenza e svolge un prestigioso ruolo nella ricerca, nella alta formazione e nel recupero di testimonianze archeologiche.



Ha inoltre collaborato con l'**Accademia Spoletina**, che è una delle più antiche d'Italia, con un contributo di € 9.000,00 per la realizzazione della preziosa rivista annuale "Spoletium".



La rivista ha assunto negli anni un alto profilo culturale pubblicando studi per la storia e l'arte di Spoleto, è divenuta un punto di riferimento fondamentale qualificato per studiosi di fama internazionale e nazionale, per ricercatori, per studenti e appassionati.

La Fondazione, unitamente alla Consulta delle Fondazioni Umbre, ha sostenuto **l'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia** per il restauro del tetto dell'antica Basilica di Sant'Eufemia con la somma in proprio la somma di € 24.152,00. Con tale intervento la stessa Città di Spoleto viene a fruire a pieno di uno spazio tanto ricco di valore religioso, storico e culturale.



Nell'esercizio 2015 la Fondazione ha riconfermato la propria vicinanza **all'Associazione Amici di Spoleto**, che continua nella sua opera meritoria di valorizzazione di iniziative

culturali che contribuisce ad esaltare il ruolo della Città di Spoleto, stanziando un contributo di € 13.000,00.



ASSOCIAZIONE AMICI DI SPOLETO ONLUS

Non è mancato il sostegno al **Comune di Spoleto** per la realizzazione delle mostre estive a Palazzo Collicola che riscuotono ogni anno una significativa partecipazione di visitatori. Trattasi di un evento di alto livello artistico per il quale è stata impegnata la somma di € 10.000,00.

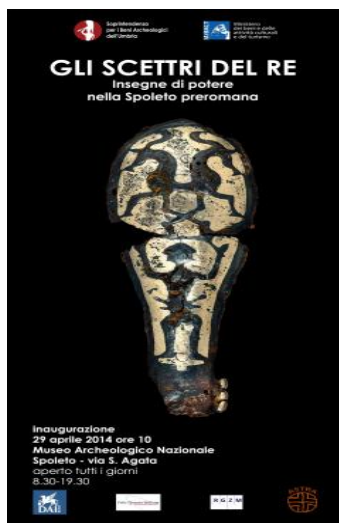


Il **Consorzio albergatori di Spoleto** si è attivato per la produzione in loco della nota fiction televisiva “Don Matteo”

che cattura l'attenzione di milioni di telespettatori, aumentando notevolmente la conoscenza della Città di Spoleto con ritorni turistici molto positivi. Per tale progetto la Fondazione ha stanziato la somma di € 30.000,00.



La Fondazione ha sostenuto la **Soprintendenza archeologica dell'Umbria – Museo Archeologico di Spoleto** per la mostra “Scettri del re” con € 5.000,00. L'esposizione ospita tra l'altro per la prima volta i quattro scettri appena restaurati databili al VII sec. a.C.



Altri interventi:

BENEFICIARI		IMPORTO
CONSULTA FONDAZIONI UMBRE Illuminazione Basilica Cattedrale SS. Florido e Amanzio – Città di Castello	€	7.160,00
CHIESA SAN BIAGIO IN CASTAGNACUPA Stampa opuscolo chiesa	€	1.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA – DIP. GIURISPRUDENZA Pubblicazione volume	€	1.500,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE “L’ORFEO” Realizzazione XXIII stagione concertistica	€	1.000,00

CENTRO CULTURALE "CITTA' NUOVA"		
Volumi di poesie dei giovani poeti spoletini	€	500,00
FONDAZIONE CARISPO		
Concerti presso Casa Menotti	€	3.000,00
MODERN MUSIC SCHOOL		
Progetto "Umbrian serenades"	€	1.000,00
CONSULTA FONDAZIONI UMBRE		
Società Teatrale Amelia	€	2.959,00
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI STUDI DELLA STORIA DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE		
Convegno a Spoleto	€	1.000,00
COMUNE DI SPOLETO		
Brochure mostra "Spoleto 2015 - nuove generazioni - Schwetzingen"	€	427,00
ASSOCIAZIONE AMICI DI EGGI		
Concorso poetico "Versaggiando"	€	1.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE PAV		
Cortometraggio "La mia prima comunione"	€	1.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE DO IT		
Rassegna culturale di musica elettronica ed arti digitali	€	500,00
CIRCOLO FILATELICO E NUMISMATICO "G. ROMOLI"		
Mostra della Marina Militare	€	1.000,00
OFARCH - OFFICINA D'ARCHITETTURA		
Mostra "Il silenzio dei luoghi mentali"	€	500,00
SPOLETO STUDY ABROAD		
	€	3.000,00

Incontri musicali 2015		
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEODELAPIO Scuola di teatro "Teodelapio"	€	3.000,00
ICIGO - ASSOCIAZIONE ITALO-GIAPPONESE" Ovest - mostra collettiva di arte contemporanea	€	1.500,00
ITALIAN ACCORDION CULTURE" Strumenti & musica festival - anno 2015	€	2.000,00
ASSOCIAZIONE ORCHESTRA D'ARMONIA - CITTA' DI TERNI Progetto "Una officina di suoni per esecutori ed ascoltatori"	€	1.500,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOVANILE BISSE" Attività concertistiche 2015	€	1.000,00
ASSOCIAZIONE CORALE "LAUDESÌ UMBRI" 40° anno fondazione corale	€	1.000,00
ENTE GIOSTRA DELL'ARME SAN GEMINI Mostra Leoncillo a Sangemini	€	500,00
SISTEMA MUSEO Progetto "Mezz'ora dopo la chisura"	€	1.000,00
PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO MONTEBIBICO DI SPOLETO Restauro dipinto "Madonna con bambino"	€	1.000,00
FONDAZIONE CARISPO Progetto proprio divulgazione materiale editoriale	€	2.000,00
TOTALE	€	41.046,00

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

In questo settore sono stati deliberati 5 progetti e iniziative per un totale di € 19.000,00.

La Fondazione, nell'esercizio, ha sostenuto un numero limitato di iniziative, in quanto ha provveduto a venire incontro alle esigenze del territorio attivando un progetto di particolare rilevanza economico-sociale, "progetto SVET" di Casse di Risparmio dell'Umbria, mettendo a disposizione € 4.000.000,00 per favorire il mondo della piccola e media impresa.

La Fondazione ha voluto sostenere quale progetto proprio la realizzazione della manifestazione "**Panorama tour**" a Spoleto, organizzato dalla rivista che ha scelto Spoleto insieme ad altre nove città italiane come capitale della cultura. L'iniziativa ha avuto una ampia risonanza mediatica a livello nazionale essendo stati realizzati vari servizi sul settimanale riguardanti le molteplici manifestazioni che hanno caratterizzato l'evento. Il progetto è stato sostenuto per la somma di € 10.000,00.



La Fondazione ha sostenuto l'Associazione **Arte, Gusto e Cultura** per la 10^a edizione di "Vini nel mondo" per € 5.000,00.



Altri interventi:

BENEFICIARI		IMPORTO
ASSOCIAZIONE PROGETTO TERRITORIO		
Eventi sviluppo locale	€	1.000,00
ASV VAPORETTI SPOLETO		
51^ corsa dei vaporetti	€	2.500,00
COMUNE DI CASCIA		
XV mostra mercato dello zafferano e prodotti tipici Valnerina	€	500,00
TOTALE	€	4.000,00

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Sono stati deliberati n. 45 progetti ed iniziative per un importo complessivo di € 251.121,50.

Le tipologie di intervento più frequenti nel settore e a cui sono state assegnate le maggiori risorse sono i servizi socio assistenziali.

La Fondazione è da sempre vicina all'**Associazione A.I.A.S.** nella sua attività rivolta a ragazzi diversamente abili con un contributo di € 25.000,00, permettendo così di realizzare progetti specifici che si sviluppano poi durante tutto l'anno.



E' stata finanziata l'**Associazione OAMI** per la gestione della Casa-famiglia S. Antonio di Baiano, con un importo di € 23.000,00.

Trattasi di un progetto di notevole spessore che permette ai ragazzi disabili di trovare un punto di riferimento fondamentale per le attività ludiche e sociali quotidiane, infatti, per alcuni il centro svolge un servizio solamente diurno, per altri è di tipo residenziale.



La Fondazione ha sostenuto la coop. sociale **Il Cerchio di Spoleto** nel progetto “Le Ville”, nell’organizzare la nuova struttura che ospita i ragazzi diversamente abili, in pianta stabile dopo il decesso dei familiari con un contributo di € 18.000,00.



Nel corrente esercizio alla **Associazione “Le vie dei canti”** è stato elargito un contributo di € 4.000,00 per portare avanti il progetto “Appartamenti - rete abitativa” per alcuni ragazzi che stanno sperimentando un percorso di autonomia dopo la permanenza in strutture riabilitative.

Ha, inoltre, assistito l’**Arcidiocesi di Spoleto-Norcia** con un contributo di € 8.000,00 per la realizzazione di un tgweb molto seguito tra i giovani.

E’ stato elargito un contributo di € 8.000,00 al **Comune di Norcia** per le manifestazioni benedettine, evidenziando il carattere internazionale dell’evento ed il valore etico-religioso.

La Fondazione nell’ambito dei **progetti propri** ha confermato l’impegno economico per il **Fondo di Sostegno Sociale** in collaborazione con la Caritas Diocesana ed il Comune di Spoleto impegnando la somma di € 40.000,00, sottolineandone l’alto valore sociale.

La Fondazione, nell’ambito dei **progetti comuni** della **Consulta delle Fondazioni Umbre**, ha stanziato altresì la somma di € 42.006,50 per l’ampliamento dei locali dell’”Hospice Torre del Colle”, al fine di rendere più

funzionale la struttura con l'obiettivo del rispetto della dignità del degente.



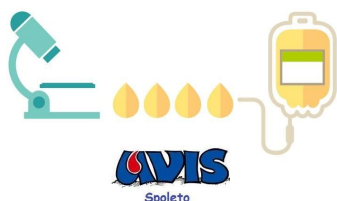
E' stato concesso un contributo di € 8.000,00 per il cofinanziamento dell'acquisto di una nuova ambulanza per il trasporto dei malati all' **Associazione P.A. "Stella d'Italia"**.



Alla **Pro loco di Spoleto "A. Busetti"** è stato concesso un contributo di € 5.000,00 per le attività socio-culturali dell'Associazione che vuole promuovere attraverso varie iniziative l'immagine della Città di Spoleto.

Particolare importanza assumono **le celebrazioni ritiane**, che vengono organizzate **in Cascia**, che vedono la presenza di migliaia di fedeli, per le quali la Fondazione ha stanziato la somma di € 4.000,00 in favore del Comune.

All' **AVIS sez. di Spoleto**, per le manifestazioni relative al 60° anniversario, la Fondazione ha elargito la somma di € 6.000,00.



E' stato concesso un contributo al **Comune di Acquasparta** di € 4.500,00 per il progetto “Città pulita2” che vede coinvolti ragazzi disabili nell’iniziativa.

Si è provveduto ad impegnare la somma di € 20.000,00 per le opere di miglioramento ed adeguamento funzionale di Palazzo Martorelli – Orsini dove saranno collocato gli Uffici

della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Spoleto.

Altri interventi:

BENEFICIARI		IMPORTO
ASD ATOMIKA BASKET SPOLETO Attività aggregazione giovanile	€	700,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA – SEZ. SPOLETO Celebrazione 70° anniversario liberazione	€	1.300,00
COMITATO MANIFESTAZIONI SPOLETINE Carnevale a Spoleto	€	500,00
ASD DUCATO CALCIO Acquisto defibrillatore	€	1.200,00
SCI CLUB SPOLETO Attività di aggregazione giovanile	€	500,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO Stampa volume “La scala romana dei pompieri di Spoleto”	€	1.500,00
CANTIERE OBERDAN Attività culturali 2015”	€	1.500,00
ASD CIRCOLO BOCCIOFILO “I GIARDINI” Attività bocciolina per diversamente abili	€	400,00

ASD "CLITUNNO"		
Aggregazione giovanile	€	1.200,00
ASD M8		
Aggregazione giovanile	€	800,00
AD VOLUNTAS CALCIO SPOLETO		
Aggregazione giovanile	€	1.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO		
Uova pasquali orfani e diversamente abili	€	1.250,00
ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MINIERE		
60° anniversario tragedia 22/03/1955	€	1.500,00
ASD POLISPORTIVA TERNANA SORDI		
Attività sociali e sportive	€	500,00
ASSOCIAZIONE SPOLETO NUOTO		
13° meeting nazionale a Spoleto	€	1.000,00
ASSOCIAZIONE SPOLETO A COLORI		
Realizzazione manifestazione Spoleto a colori	€	1.000,00
ASSOCIAZIONE GENITORI SI DIVENTA ONLUS		
Incontri per inserimento scolastico bambini adottati	€	1.500,00
SALA STAMPA		
Rilegatura quotidiani	€	500,00
UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'		
Attività didattica e culturale 2015	€	800,00
MO.FER. CLUB - SPOLETO		
Plastico ex ferrovia Spoleto-Norcia	€	2.000,00

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI Progetto "In aiuto ai più deboli"	€	1.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE "I SOLITI IGNOTI" Rivista goliardica 2015	€	800,00
UNIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO D'ITALIA Ristampa libro "52° reggimento Cacciatori delle Alpi"	€	500,00
CROCE ROSSA ITALIANA - SEZ. DI SPOLETO Acquisto pedana autoveicolo per trasporto disabili	€	3.000,00
ASSOCIAZIONE PETER PAN TEAM SPECIAL OLYMPICS Attività sportiva ragazzi diversamente abili	€	1.500,00
ASSOCIAZIONE PROGETTO GIANBURRASCA Progetto ragazzi autistici	€	2.000,00
COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO Cofinanziamento statua marmorea sulla piazza di Pissignano	€	1.200,00
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO Acquisto proiettore per Archivio di Stato di Spoleto	€	700,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO Strenne natalizie orfani ed anziani	€	1.465,00
ASSOCIAZIONE IL BRUCO	€	800,00

Cofinanziamento installazione manufatto presso rotatoria di via Marconi		
ASSOCIAZIONE TEODELAPIOSTREET Progetto "Spoleto porta della cultura"	€	2.000,00
TOTALE	€	35.615,00

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Sono stati deliberati n. 7 progetti e iniziative per un totale di 106.733,11 euro.

La Fondazione ha continuato a sostenere i progetti finalizzati alla valorizzazione del Presidio Ospedaliero di Spoleto, non solo con acquisizioni di attrezzature, ma anche finanziando borse di studio ad associazioni che mettono poi a disposizione del nosocomio le professionalità necessarie.



Sono stati compiuti i seguenti interventi per il **Presidio Ospedaliero di Spoleto**:

- una borsa di studio per il reparto di gastroenterologia per un importo di 15.000,00 euro;
- n. 2 letti bilancia e pesa persone per il reparto di Neufrologia e Dialisi per un importo di € 7,500,00
- fornitura di armadi per la sala operatoria per un importo di € 23.497,57.

Inoltre è stata deliberata la somma di € 20.000,00 all'**Associazione Malati Oncologici di Spoleto** per la borsa

di studio di un ematologo che presta la propria opera presso l’Ospedale di Spoleto.

A seguito del trasferimento del **Polo Sanitario** da Via Manna al Complesso di San Carlo sono stati acquistati arredi per complessivi € 40.000,00.

Altri interventi:

BENEFICIARI		IMPORTO
ASL N.2 – PRESIDIO OSPEDALIERO		
Servizio Immunoematologia e Trasfusionale Integrazione IVA per contributo attrezzature	€	235,54
ASSOCIAZIONE SPOLETINA PER IL DIABETE		
Progetto “Prevenzione piede diabetico”	€	500,00
TOTALE	€	735,54

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

In questo settore sono stati deliberati 15 progetti ed iniziative per un importo complessivo di 68.619,40 euro.

E’ stato deliberato, in sede di **Consulta delle Fondazioni Umbre**, un contributo di € 22.912,00 per la realizzazione di

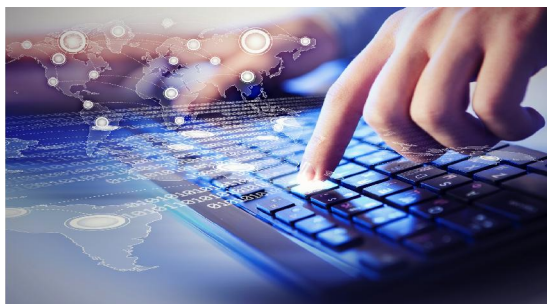
un Laboratorio mecatronico con sede a Foligno che vede la partecipazione di studenti di tutta l'Umbria e la disponibilità delle aziende anche dello spoletino ad accogliere i giovani per un periodo di tirocinio.



La Fondazione ha stanziato la somma di € 5.000,00 **all'Istituto Professionale Alberghiero "G. De Carolis"** per la realizzazione delle manifestazioni relative al 50° anniversario.



Sono stati inoltre concessi contributi per l'acquisto di attrezzature informatiche alle **Direzioni Didattiche del 1° e 2° Circolo, nonché all'Istituto Comprensivo "Spoleto1" e all'Istituto Comprensivo "Spoleto2"** per un totale di € 17.000,00.



La Fondazione ha partecipato alle spese di riqualificazione della struttura della **Fondazione per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Librari** con € 10.000,00.

Altri interventi:

BENEFICIARI		IMPORTO
FONDAZIONE CARISPO Progetto "Autocontrollo nei giovani"	€	3.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA Donazione computer	€	207,40
ASSOCIAZIONE EX CONVITTORI E CONVITTRICI INPDAP Borse di studio a.s. 2013/2014	€	1.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE "ITACA" Progetto "Itaca" a.s. 2014/2015	€	3.000,00
SCUOLA MATERNA PARITARIA L. E I. ROSSI Attività didattica	€	2.000,00
NIDO D'APE SOC. COOP. SOCIALE Attività didattica	€	2.000,00
ISTITUTO ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE SPOLETO Borse di studio	€	1.500,00
COOPERATIVA MARY POPPINS CAMPELLO SUL CLITUNNO Acquisto materiale ludico-didattico	€	1.000,00
TOTALE	€	13.707,40

Ricerca scientifica

BENEFICIARI		IMPORTO
CONSULTA FONDAZIONI UMBRE Guida olio extra vergine	€	945,12
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA - DIP. SCIENZE FARMACEUTICHE Progetto "indagine genetica e nutrizionale su soggetti affetti da anoressia e bulimia nervosa"	€	10.000,00
THE MARGINOLI DI MONTECORONA FOUNDATION Cofinanziamento della ristampa di Spoleto in pietre	€	4.500,00
ACCADEMIA NAZIONALE DELL'OLIVO E DELL'OLIO Progetto "Nuove tecnologie estrattive...."	€	23.000,00
TOTALE	€	38.445,12

Assistenza agli anziani

BENEFICIARI		IMPORTO
AVULSS SPOLETO Corso di formazione per volontari"	€	1.500,00
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO CROCE VERDE Acquisto ambulanza per trasferimenti anziani	€	10.000,00
TOTALE	€	11.500,00

Prevenzione e recupero tossicodipendenze

BENEFICIARI		IMPORTO
CENTRO DI SOLIDARIETA' "DON G. ROTA" Progetto Uomo	€	20.400,00
TOTALE	€	20.400,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

Interventi 2015

Interventi di maggior rilievo deliberati nell'esercizio

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Nel settore della ricerca scientifica e tecnologica sono stati stanziati nel 2015 complessivi **Euro 444.600**. Come già anticipato nelle premesse, una parte significativa degli stanziamenti di questo settore è stata indirizzata all'**Università degli Studi di Perugia, Polo Scientifico Didattico di Terni**, per programmi di ricerca scientifica altamente qualificati e con valenza non solo nazionale. Tra i progetti più significativi si ricorda la ricerca dal titolo "3D PRINTING", che ha come obiettivo lo studio di un prototipo bio-ibrido realizzato attraverso la stampa 3D per applicazioni di medicina rigenerativa. L'enorme progresso delle conoscenze nel campo della biologia cellulare e delle biotecnologie ha consentito, negli ultimi anni, lo sviluppo di tecnologie mirate alla coltivazione e alla ricostruzione in vitro di tessuti o organi, definendo una nuova branca di scienze biomediche conosciuta con il termine di "ingegneria dei

tessuti”. Uno degli obiettivi del progetto è quello di verificare la possibilità di creare un prototipo utilizzando delle cellule staminali mesenchimali estratte dal cordone ombelicale. Un ulteriore scopo riguarda la progettazione della microarchitettura degli scaffold in modo tale che possa essere conferita agli stessi una idonea resistenza meccanica e si possano modulare i tempi della degradazione. Il progetto, altamente innovativo, è in corso di svolgimento presso i laboratori di Terni e Perugia in sinergia con la Facoltà di Ingegneria.

In questo settore la Fondazione ha inoltre stanziato un contributo in favore della “Fondazione Cellule Staminali”, di cui è Socio Fondatore. La Fondazione Cellule Staminali, con sede in Terni, presso l’Azienda Ospedaliera “S. Maria”, è stata costituita nel 2006 ed ha per scopo “la promozione ed il sostegno allo sviluppo ed alla diffusione della ricerca nel campo medico, biologico e biotecnologico con particolare riferimento alla ricerca nel settore della bioingegneria, ingegneria dei tessuti, cellule staminali e della medicina riparativa”. Nel 2015 è terminata la Fase I di sperimentazione, svoltasi presso l’Ospedale di Terni, con il trattamento di complessivi 18 pazienti affetti da Sclerosi Laterale

Amiotrofica (SLA), cui sono state trapiantate cellule staminali. La conclusione della Fase I apre ora la porta alla futura preparazione di un protocollo sperimentale di Fase II, in cui si prevede che saranno arruolati tra i 60 e gli 80 pazienti e che sarà finalizzata a valutare il miglioramento del dosaggio delle cellule e la loro potenziale efficacia terapeutica.



Terni, palazzo Montani Leoni presentazione del progetto di ricerca dell'Università degli studi di Perugia, Polo Scientifico Didattico di Terni "3D PRINTING" realizzato con il contributo della Fondazione Carit.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel settore dell'arte, attività e beni culturali sono stati approvati stanziamenti per complessivi Euro **921.210,00=**, ripartiti come segue:

- **ai restauri di opere d'arte Euro 234.340**

Gli interventi di maggior rilievo, deliberati per lo più in favore di Enti locali e parrocchie, hanno riguardato:

- **il Comune di Terni** per il restauro dei dipinti della sala "Apollo e Dafne" di palazzo dei Carrara;
- **la parrocchia di San Pietro di Terni** per il restauro della copertura absidale e laterale della chiesa di San Pietro al fine di proteggere dalle infiltrazioni di acque piovane i preziosi affreschi presenti nell'edificio religioso già restaurati dalla Fondazione;
- **la parrocchia di Santa Maria Assunta di Arrone** per il restauro dell'affresco su roccia raffigurante la *Madonna col Bambino*, degli apparati decorativi degli altari e di

altri interventi volti al ripristino e al risanamento del Santuario della “Beata Vergine dello Scoglio”.

- ***Alle attività musicali e teatrali Euro***

322.410

Tra le iniziative di maggior rilievo sostenute dalla Fondazione nel presente esercizio si segnalano i seguenti contributi: all’**Associazione Filarmonica Umbra** per la realizzazione della stagione concertistica; all’**Associazione Visioninmusica** per la realizzazione di “Visioninmusica 2015”; all’**Associazione Omaggio all’Umbria** per la realizzazione del concerto presso il Museo delle Armi della Fabbrica delle Armi di Terni in occasione delle celebrazioni della prima guerra mondiale; alla **Fondazione Teatro Stabile dell’Umbria** per la “Stagione di prosa e danza 2015/16 al Teatro Secci” di Terni; al **Comune di Ferentillo** per l’allestimento degli spettacoli nell’ambito del progetto “Le Relazioni Armoniche, Ferentillo e le residenze d’arte” presentato alla giornata conclusiva all’EXPO di Milano; all’**Associazione Culturale Araba Fenice** per XIX Stagione Concertistica 2015/2016, per l’evento “concerto inaugurale di Romain Deschermes” e per i concorsi intercomunali di

scrittura a tema musicale per le scuole di Terni, Amelia e Guardea.

Oltre a numerosi altri interventi di minore entità economica.

- ***Ad altri progetti in campo culturale Euro***

364.460

In questo ambito una parte rilevante degli stanziamenti è costituita dagli impegni di spesa deliberati per la realizzazione di mostre, per la pubblicazione di libri e per la realizzazione di eventi culturali in programma sul territorio.

La Fondazione ha sostenuto inoltre anche le seguenti iniziative più rilevanti: al **Gruppo Sportivo Ricreativo Culturale Polizia Municipale** un contributo per la realizzazione del progetto “Terni attraverso i suoi vigili” mediante la stampa del catalogo fotografico contenente una ricerca sulla storia del corpo dei vigili urbani; all’**Opera Pia Alberti e dei Nobili** il contributo per la realizzazione del progetto “Le case-torre di Narni tra architettura, storia e progetto”; alla **Diocesi di Terni Narni Amelia** il contributo per il riordino e inventariazione dell’Archivio storico capitolare di Narni; al **Comune di Otricoli** il contributo per la “Realizzazione d’interventi volti alla riorganizzazione e adeguamento degli spazi del Museo Antiquarium e per la

creazione promozione e realizzazione di itinerari e circuiti di visita estesi alla città e al contesto locale con ampliamento dell'offerta divulgativa turistico ricettiva; all'**ISTESS** il contributo per la prosecuzione del "Progetto di formazione permanente" che ha previsto: 1) convegno storico sul tema "Smobilitazione e riconversione industriale dopo la prima Guerra mondiale"; 2) XI Edizione del Film Festival "Popoli e Religioni"; 3) "Incontri con l'Autore"; 4) eventi natalizi; all'**Associazione Culturale Nosadella.Due di Bologna** il contributo per il progetto "Ternità. Mostra personale di Carlo Steiner" (palazzo Primavera); all'**Accademia Etrusca di Cortona** il contributo per la realizzazione del progetto "Carsulae. Dai grandi scavi di Umberto Ciotti (1951-1972) alle nuove campagne di ricerca archeologica nell'area urbana. Pubblicazione integrale della documentazione scientifica e dei reperti rinvenuti dagli anni '50 ad oggi e le nuove ricerche archeologiche presso il centro urbano di Carsulae".

Nel 2015 è stata deliberata la seconda tranche del **programma pluriennale** in favore del **Comune di Narni** per la realizzazione del progetto di indicizzazione delle Riformanze comunali. Il progetto prevede un impegno di complessivi 15.000 Euro per gli esercizi 2014-2015-2016 ed è stato

deliberato dal Comitato di indirizzo nella seduta del 16 dicembre 2014, previo parere preventivo favorevole dell'Assemblea dei Soci espresso nella seduta del 24 ottobre 2014.

Sono stati infine stanziati altri contributi a sostegno di manifestazioni culturali e artistiche; per la stampa di libri e per l'acquisto di un congruo quantitativo di copie di pubblicazioni particolarmente significative e di interesse storico artistico; per il sostegno di periodici e riviste.



Terni, palazzo Montani Leoni mostra “Il fascino eterno della Cascata Corot e la sua veduta” organizzata dalla Fondazione Carit



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

Gabriella Maino
Passo dopo passo.

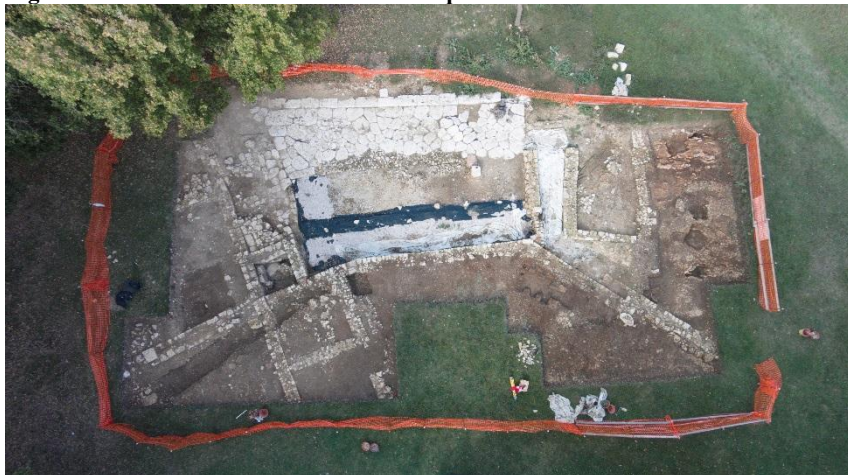


11 dicembre 2015
10 gennaio 2016

PALAZZO MONTANI LEONI
Corso C. Tacito, 49- Terni

venerdì-sabato-domenica
ore 11.00-13.00/17.00-19.00

**Terni, palazzo Montani Leoni mostra “Gabriella Maino. Passo dopo passo”
organizzata dalla Fondazione Carit e dalla pittrice Gabriella Maino.**



**Carsulae, indagini archeologiche e topografiche all'interno dell'area
archeologica, finanziato dalla Fondazione Carit in collaborazione con la
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria.**

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Nel settore della “Salute pubblica” sono stati approvati stanziamenti per **Euro 789.204,50**.

Gli impegni di spesa più consistenti sono stati indirizzati all'**Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni**. Lo stanziamento più significativo, pari a 574.000 Euro, ha

riguardato l'acquisto di un "Litotritore" per il trattamento della calcolosi. Altri contributi di minore entità, sempre in favore dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, hanno riguardato la dotazione di apparecchiature mediche, il sostegno di borse di studio e progetti di ricerca.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Nel settore "Educazione, Istruzione e Formazione" sono stati approvati stanziamenti complessivi per **Euro 937.037,04**.

- Alla formazione universitaria sono stati destinati Euro 149.983,64.

Per i **corsi universitari a Terni**, sono stati deliberati stanziamenti per complessivi **Euro 113.983,64** prevalentemente per la realizzazione di progetti.

Al **Comune di Narni** sono stati, invece, destinati **36.000 Euro** per il consolidamento e potenziamento delle attività formative universitarie e post-universitarie, e per lo sviluppo dell'attività di ricerca.

Per il potenziamento scolastico e per la formazione superiore Euro 568.687.

Nell'esercizio 2015 gli stanziamenti più consistenti hanno riguardato: il **Liceo Scientifico Statale “Renato Donatelli”** per la realizzazione del progetto “Un approccio multimediale per l'apprendimento delle lingue straniere” che riguarda l'allestimento di un nuovo laboratorio; **l'I.T.S. Umbria Nuove Tecnologie per il Made in Italy e Nuove Tecnologie della Vita** per la realizzazione del “Nuovo laboratorio di analisi chimica per l'ITS in ambito Biotecnologie- sede di Terni”, un laboratorio in grado di fornire le più moderne tecnologie nel campo della Chimica Verde e delle Biotecnologie; **il Comune di Terni** per il progetto “Diamo respiro alla scuola Montessori: una formazione per educatori della provincia di Terni”; **l'Istituto di Istruzione Tecnica Industriale e Geometri Allievi Sangallo** per la realizzazione del nuovo laboratorio di analisi chimica strumentale ed elaborazione dati; **l'Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico** per l'acquisto di 13 LIM e per il progetto “Callimaco” per il riordino della Biblioteca scolastica; **l'Istituto Comprensivo Campomaggiore** per la realizzazione del progetto “LIM

Laboratorio innovazione metodologica” per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

È proseguito anche nel 2015 il sostegno della Fondazione in favore dell’**Istituto Superiore di Studi Musicali “Giulio Briccialdi”** per l’organizzazione di Masterclass; per l’attività di produzione; per l’acquisto e la manutenzione degli strumenti musicali; per la realizzazione di corsi pre-accademici e accademici.

La Fondazione ha inoltre contribuito all’abituale assegnazione di premi a giovani studenti meritevoli, sostenendo iniziative quali la **gara di matematica “Premio città di Terni”** promossa dall’Associazione Umbra “Mathesis”; il concorso provinciale nell’ambito della Giornata Europea della scuola organizzato dall’AEDE- Gruppo di Terni; il **concorso “Vite Parallele. Personaggi a confronto”** rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Terni promosso dall’Associazione Italiana di Cultura Classica, Delegazione di Terni; il prestigioso **Certamen Taciteum** promosso dal Liceo Classico Statale “G. C. Tacito” di Terni. Sono stati, infine, disposti altri interventi in favore di scuole primarie e secondarie della provincia di Terni per il sostegno alla programmazione scolastica, per l’acquisizione di

strumenti tecnologici o prodotti editoriali, per la realizzazione di “progetti laboratoriali”.



Terni, I.T.S., “Nuovo laboratorio di analisi chimica per l’ITS in ambito Biotecnologie” realizzato con il contributo della Fondazione Carit.

Per altre iniziative nel settore dell’educazione, istruzione e formazione Euro 218.366,40

In questo ambito le iniziative più significative hanno interessato: l’**Associazione Mozart Italia, sede di Terni** per la realizzazione a Narni del 5th International Masterclasses e per la 5th Rassegna Internazionale “Luci della Ribalta” programmata a Terni, Narni, Amelia e provincia; l’**Associazione Narnia Arts Academy** per la realizzazione del “Narnia festival- campus internazionale di alto

perfezionamento artistico”, per la realizzazione di “Incontri didattico musicali con gli studenti delle scuole di Terni e Narni” e per la realizzazione del progetto didattico musicale dal titolo “Il barbiere di Siviglia” di Rossini rivolto alle scuole di Terni in occasione del bicentenario della prima esecuzione dell’opera; il **Comune di Terni** per il progetto “Leggere è una magia che si impara da piccoli”, per il “Teatro di domenica”, per “Micromondi” e per “Laborart: percorsi di educazione all’immagine”.

VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA

Nel settore del Volontariato, filantropia e beneficenza sono stati approvati stanziamenti per **Euro 887.001,25**.

La Fondazione ha inteso sovvenire nel settore del **volontariato** a tutte quelle necessità che hanno generato il particolare periodo di crisi che sta vivendo il nostro Paese e la nostra Regione. Ha sostenuto, pertanto, le iniziative e le strutture dell’**Associazione “San Martino”** quali la “mensa dei poveri” di San Valentino, i Centri di Ascolto e Accoglienza, l’emporio solidale e il progetto “Affitti solidali” in collaborazione con il Comune di Terni. Ha offerto anche il proprio aiuto all’attività capillare che svolgono sul territorio, nel settore sociale e del volontario, le **Conferenze**

Vincenziane, le **Parrocchie** e i **centri di solidarietà**. Per quanto riguarda i minori, particolare attenzione è stata rivolta all'attività promossa dall'**Associazione Nuova Vita** alla quale è stato destinato un contributo per il “Centro diurno prendimi per mano”.

Nell'ambito dell'assistenza la Fondazione ha sostenuto l'attività dell'**Associazione Umbra per la Lotta contro il Cancro**, sez. di Terni e la **Croce Rossa Italiana**, Comitato Provinciale, con un finanziamento per l'acquisto di un'autoambulanza per i servizi di emergenza.

Al **Comune di Terni** poi è stato stanziato un contributo per la realizzazione del progetto di abbattimento delle barriere architettoniche presso la Basilica di San Valentino a Terni in collaborazione con l'UNMIL.

Infine sono stati stanziati altri interventi di minore entità.

In base all'accordo **ACRI-Volontariato** del 23/6/2010, la Fondazione ha stanziato in questo settore un importo di Euro 86.955,25 da destinare alla “Fondazione con il Sud”.

SVILUPPO LOCALE

In questo settore istituzionale ammesso sono stati deliberati interventi per complessivi **Euro 640.061,98**, che hanno

riguardato principalmente: il sostegno all'**ASD Arciericittà di Terni** per il “Campionato mondiale di tiro con l’arco 3D 2015”; il finanziamento in favore del **Distretto Integrato Turistico della Provincia di Terni** per la realizzazione del progetto “Gran Tour fra le acque delle verdi valli”- Randonnée e brevetto cicloturistico permanente; il contributo in favore del **Comune di Terni** per il “Parco per bambini al Caos” e per il completamento del progetto “Tutela, Valorizzazione e Promozione del patrimonio ambientale e culturale - Itinerario dei Plenaristi nella Valle del Nera”; il sostegno al **Circolo della scherma di Terni ASD** per l’organizzazione e ottimizzazione della seconda prova del Campionato Italiano Cadetti di Spada Femminile e Maschile; il contributo all'**ASD Amatori Podistica** per la realizzazione della V edizione della “Maratona di San Valentino”.



Progetto “Tutela, Valorizzazione e Promozione del patrimonio ambientale e culturale - Itinerario dei Plenaristi nella Valle del Nera” realizzato con il contributo della Fondazione Carit.



Terni, “Campionato mondiale di tiro con l'arco 3D 2015” realizzato con il contributo della Fondazione Carit.

INDICE

PREMESSA	Pag. 2
Cap. 1 Le Fondazioni umbre e la Consulta	Pag. 3
1.1 Un inquadramento storico	Pag. 3
1.2 Le Fondazioni nel contesto regionale	Pag. 11
Cap. 2 L'assetto organizzativo delle Fondazioni umbre	Pag. 13
2.1 Gli organi collegiali delle Fondazioni	Pag. 13
2.2 L'organico delle Fondazioni umbre	Pag. 16
Cap. 3 Il patrimonio e la gestione economica	Pag. 18
3.1 Il patrimonio delle Fondazioni U.	Pag. 18
3.2 La redditività delle Fondazioni U.	Pag. 21
Cap. 4 L'attività erogativa delle Fondazioni Umbre nel 2015	Pag. 23
4.1 Analisi dell'attività erogativa delle Fondazioni U.	Pag. 23

Cap. 5 Analisi dell'attività erogativa	
delle singole Fondazioni nel 2015	Pag. 28
Fondazione CR Città di Castello	Pag. 29
Fondazione CR Foligno	Pag. 41
Fondazione CR Orvieto	Pag. 95
Fondazione CR Perugia	Pag.113
Fondazione CR Spoleto	Pag.199
Fondazione CR Terni e Narni	Pag.230